FONDAZIONE PISA

Esercizio 2018

BILANCIO CONSUNTIVO

Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2019

Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 18 aprile 2019

Testo approvato dalla Deputazione il 19 aprile 2019

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Claudio **PUGELLI**
Vice Presidente	Massimo **MESSINA**
Consiglieri	Stefano **CARANI** Roberto **CUTAJAR** Niccolò **QUARATESI D'ACHIARDI**

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Sandro **SGALIPPA**
Revisori Effettivi	Chiara **CALVANI** Gastone **GUALTIEROTTI**
Revisori Supplenti	Guglielmo **GAMBINI** Elena **TANGOLO**

DEPUTAZIONE

Deputati

Charlotta **BACHINI**
Francesco **BARACHINI**
Andrea **BARTALENA**
Raffaello **BARTELLETTI**
Fabio **BELTRAM**
Luigino **BONACCORSI**
Stefano **BORSACCHI**
Marco **BRACCIANTI**
Antonio **CERRAI**
Francesco **FIDECARO**
Giovanni **GRAVINA**
Lamberto **MAFFEI**
Gualtiero **MASINI**
Antonio **MAZZAROSA**
Silvia **PANICHI**
Mario **PASQUALETTI**
Marinella **PASQUINUCCI**
Ambrogio **PIU**
Manuela **RONCELLA**
Lucia **TOMASI TONGIORGI**
Giuseppe **TOSCANO**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente	Francesco **GAMBINI**
Vice Presidente	Gabriella **GARZELLA**
Vice Presidente	Maurizio **ROVENTINI**

Soci

Massimo **ABBAGNALE**
Paolo **ARRIGONI**
Roberto **BARSOTTI**
Andrea **BARTALENA**
Barbara **BARTOLINI**
Giuseppe **BATINI**
Giovanni Paolo **BENOTTO**
Maria Carmela **BETRO'**
Luigino **BONACCORSI**
Enrico **BONARI**
Stefano **BORSACCHI**
Cosimo **BRACCI TORSI**
Stefano **BRUNI**
Gianfranco **CAPRIZ**
Giovandomenico **CARIDI**
Alfredo **CARIELLO**
Paolo **CARROZZA**
Carlo **CASAROSA**
Massimo **CATARSI**
Susanna **CECCARDI**
Luca **CECCONI**
Antonio **CERRAI**
Marta **CIAFALONI**
Mauro **CIAMPA**
Francesco **CIARDELLI**
Michele **CONTI**
Lorenzo **CORSINI**
Roberto **CUTAJAR**
Francesco **DE ROSA**
Aldobrando **DEGLI AZZONI**
Giulia **DEIDDA**
Stefano **DEL CORSO**
Guido **DEL LUPO**
Lucia **DELLA PORTA**
Sergio **DI MAIO**
Massimo **DI MARTINO**
Franco **FALORNI**
Federigo **FEDERIGHI**
Giampaolo **FERRETTI**
Giovanna **FRULLINI**
Stefano **GHILARDI**
Gina **GIANI**
Giovanni **GRAVINA**
Gastone **GUALTIEROTTI**
Domenico **LAFORENZA**
Roberto **LANDI**
Andrea **MADONNA**
Giovanni **MAFFEI CARDELLINI**
Paolo **MANCARELLA**
Michele **MARIANI**
Luigi **MARUZZI**
Antonio **MAZZAROSA**
Fabrizio **MENCHINI FABRIS**
Daniele **MENOZZI**
Fabio **MERUSI**
Massimo Giovanni **MESSINA**
Paolo **MICHELAZZI**
Simone **MILLOZZI**
Piera **ORVIETANI**
Patrizia Alma **PACINI**
Pierfrancesco **PACINI**
Giovanni **PADRONI**
Silvia **PANICHI**
Patrizia **PAOLETTI**
Marinella **PASQUINUCCI**
Pierdomenico **PERATA**
Emiliano **PICCIONI**
Antonio **PIRAS**
Ambrogio **PIU**
Giuseppe **PROSPERI**
Salvatore **RE**
Marco **ROMANELLI**
Manuela **RONCELLA**
Salvatore **SALIDU**
Daniele **SALVADORINI**
Giuseppe **SARDU**
Maurizio **SBRANA**
Vasco **SCARPELLINI**
Sandro **SELI**
Antonio **SOSTEGNI**
Arnaldo **STEFANINI**
Arnaldo **TESTI**
Giuseppe **TOSCANO**
Carlo **TOZZI**
Daniele **VANNOZZI**
Riccardo **VARALDO**
Pietro **VICHI**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (il diciottesimo della Fondazione Pisa) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2019, sottoposto al parere preventivo dell'Assemblea dei Soci nella riunione del 18 aprile 2019, sottoposto alla approvazione della Deputazione nella riunione del 19 aprile 2019.

SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale pag. 7
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria pag. 13
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione pag. 31
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico pag. 53
5. BILANCIO - Nota Integrativa pag. 58

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

- Immobilizzazioni Finanziarie - Altre Partecipazioni (non di controllo): pag. 81
  partecipazioni quotate (all. 1, 1a), 1b), 1c), 1d)) pag. 81
  partecipazioni non quotate (all. 2) pag. 86
- Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di Debito (all. 3) pag. 87
- Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi immobiliari (all. 4) pag. 95
- Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi di private equity (all. 5) pag. 96
- Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi mobiliari (all. 6) pag. 97
- Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione strumenti non quotati (all. 7) pag. 98
- Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti quotati (all. 8) pag. 99
- Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti non quotati (all. 9) pag. 100
- Calcolo quota destinata al volontariato (all. 10) pag. 101
- Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (all. 11) pag. 102

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO pag. 103
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI pag. 126

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PARTE GENERALE

1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Nel corso dell'anno 2018 la Fondazione è stata interessata da novità normative inerenti al proprio ordinamento interno (Statuto e regolamenti) nonché intervenute nell'ordinamento generale riferibili al settore delle fondazioni bancarie.

Muovendo dalle prime, in data 22 febbraio 2018 è entrato in vigore lo Statuto della Fondazione contenente gli aggiornamenti deliberati dalla Deputazione nella seduta del 26.01.2018 e successivamente autorizzati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 3, lett. c, del D.Lgs. 153/1999, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di Vigilanza.

La revisione dello Statuto della Fondazione di cui trattasi è stata dettata, per un verso, dall'esigenza di recepire talune novità normative intervenute nell'ordinamento generale, incidenti su disposizioni statutarie specifiche; per altro verso, dall'esigenza di cogliere talune opportunità di riordino ordinamentale maturate in sede di esperienza applicativa, atte ad assicurare un migliore funzionamento tecnico della Fondazione, nonché l'istanza emersa in più occasioni nel recente passato in seno alla Deputazione circa la possibilità di procedere ad una riconsiderazione degli ambiti applicativi dei settori di intervento istituzionale.

Per quanto concerne il primo dei profili predetti, le modifiche introdotte hanno riguardato essenzialmente la presenza della Provincia e della Camera di Commercio di Pisa nel novero degli enti designanti i componenti la Deputazione (al riguardo v. anche *infra* par. 2).

Per quanto riguarda le Province, infatti, la Legge n. 56/2014, cosiddetta 'Legge Delrio', ha rivisto profondamente la natura e l'organizzazione di tali enti, trasformati in enti territoriali di area vasta, con rappresentanza di secondo grado e competenze residuali rispetto a quelle detenute in precedenza, che sono state ridistribuite tra il livello regionale ed il livello comunale.

Per quanto riguarda, invece, le Camere di Commercio, la Legge n. 124/2015, recante 'Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche', ed il successivo Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, 'Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura', hanno apportato una profonda ridefinizione degli enti in questione, anche in termini di accorpamento territoriale.

In ragione della diversa natura, ruolo, configurazione e competenze delle Province e delle Camere di Commercio come risultate dalle predette riforme, in sede di revisione dello Statuto della Fondazione la Provincia di Pisa e la Camera di Commercio di Pisa sono state escluse dal novero degli Enti designanti (un componente ciascuna) i componenti della Deputazione.

Conseguentemente, in ossequio al principio di equilibrio tra componenti la Deputazione nominati da enti esterni e componenti nominati dell'Assemblea dei Soci (art. 4, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 153/1999) è stato ridotto di due unità, portandolo a dieci, il numero dei componenti la Deputazione di nomina assembleare.
Ad esito di tale revisione, il numero dei componenti la Deputazione è sceso quindi da ventiquattro a venti, in linea, per altro, con la consistenza numerica media dell'organo di indirizzo delle fondazioni bancarie appartenenti alla stessa fascia dimensionale cui appartiene la Fondazione Pisa.
La nuova composizione della Deputazione, considerato il meccanismo di rinnovo periodico parziale che presiede alla scadenza del mandato dei Deputati, andrà a regime il 1° novembre 2022, in conformità ad apposita disposizione transitoria contenuta nel regolamento interno previsto all'art. 10 dello Statuto modificato.
Passando al secondo dei predetti profili posti a base della revisione statutaria, la definizione dell'ambito applicativo dei settori di intervento istituzionale della Fondazione è stata demandata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto modificato, al predetto regolamento interno, approvato a maggioranza qualificata dalla Deputazione in modo tale da 'stabilizzare' questo elemento qualificante l'attività della Fondazione e definire meglio gli ambiti applicativi dei settori di intervento rilevanti al fine di considerare, all'occorrenza, anche possibili integrazioni o relazioni complementari con aree applicative contigue.
Collegata a questa, si è posta l'ulteriore modifica dell'art. 10 dello Statuto con cui si è demandato allo stesso regolamento interno il riferimento delle designazioni dei Deputati ai settori di intervento istituzionale della Fondazione ovvero all'ambito tecnico professionale, avuto riguardo alla equilibrata distribuzione degli specifici requisiti di professionalità da richiedere per ciascun soggetto designato a cura dei rispettivi soggetti/enti designanti.
Altra modifica rilevante ha poi riguardato la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, collocata al trentesimo giorno successivo all'avvenuta approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio di mandato e non più alla fine dell'ultimo anno del quadriennio di mandato. In tal modo la scadenza del mandato degli organi di amministrazione e controllo è stata uniformata al principio generale vigente in ambito civilistico in materia di scadenza (e conseguente assunzione di responsabilità) di tali organi negli enti privati.
In attuazione delle ricordate previsioni di cui agli artt. 3 e 10 dello Statuto della Fondazione risultante dalla modifica sin qui richiamata, in data 20.04.2018 la Deputazione ha poi approvato il "Regolamento per la definizione degli ambiti applicativi dei settori di intervento istituzionale della fondazione e per la disciplina delle designazioni dei componenti la deputazione ai sensi dello statuto della fondazione in vigore dal 22 febbraio 2018", entrato in vigore in data 21.04.2018, con cui sono stati definiti gli ambiti applicativi dei tre settori di intervento istituzionale; le declaratorie dei profili professionali richiesti ai singoli designati per lo specifico settore/ambito di designazione da parte del singolo ente/soggetto designante; l'individuazione dei settori ed ambiti cui deve far specifico riferimento il singolo ente/soggetto designante, assicurando l'equilibrio tra le varie designazioni orientate ai singoli settori/ambiti avuto riguardo agli specifici requisiti professionali richiesti per i candidati alle designazioni.

Passando adesso alle novità normative intervenute nell'ordinamento generale, riferibili al settore delle fondazioni bancarie, si segnalano le seguenti.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo Settore, nell'ambito di una revisione complessiva della materia di cui trattasi, è intervenuto (art. 62) anche sul sistema del finanziamento del volontariato.

Al riguardo, ferme restando anche con la nuova disciplina le modalità di calcolo degli accantonamenti seguite in precedenza (ciascuna fondazione destina "*una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153"*), si prevede adesso che gli accantonamenti effettuati annualmente per tale specifica finalità vengano riversati in un apposito Fondo Unico Nazionale (FUN) di nuova istituzione. Sarà poi l'organismo che amministra il FUN (cioè l'Organismo Nazionale di Controllo: ONC) a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi a livello regionale.

L'Organismo Nazionale di Controllo, insediatosi in data 16 maggio 2018, ha proceduto alla formale attivazione del FUN.

Sempre in tema di accantonamenti al FUN, il già citato art. 62 (al comma 6) riconosce alle fondazioni bancarie, a partire dal 2018, e per tutte le somme versate al Fondo, in applicazione del comma 3 del medesimo art. 62, un credito d'imposta annuale pari al 100% dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni di euro per gli anni successivi.

In data 29 novembre 2018 è stato emanato il decreto interministeriale previsto dall'art. 1, comma 201, della legge n. 205 del 2017, legge di bilancio per l'anno 2018, che ha previsto il riconoscimento alle Fondazioni di origine bancaria di una premialità fiscale, sotto forma di credito di imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nel triennio 2018/2020 per progetti di promozione del welfare di comunità, demandando appunto ad un decreto interministeriale di dettare le "*disposizioni applicative necessarie, comprese le procedure per la concessione del contributo nel rispetto del limite di spesa stabilito*".

1.2 ORGANI

Il 31 ottobre 2018 sono giunti a scadenza i mandati dei deputati Dott. Franco Falorni e Prof. Fabio Redi, designati dall'Assemblea dei Soci, dell'Ing. Giovanni Bonadio designato dai Comuni a Sud dell'Arno, dell'Arch. Mario Pasqualetti designato dal Comune di Pisa, del Geom. Giuseppe Diomelli designato dalle Associazioni provinciali rappresentative della categoria dell'industria (UIP e CONFAPI), del Prof. Lamberto Maffei designato dalle Istituzioni Culturali del territorio (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore S. Anna e Opera della Primaziale Pisana), del Dott. Angelo Migliarini designato dalla Provincia di Pisa e dei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano Terme) e dell'Ing. Ambrogio Piu nominato Deputato della Fondazione su designazione dei Comuni a Nord dell'Arno.

Come anticipato a pag. 7, in data 22 febbraio 2018 è entrato in vigore lo Statuto della Fondazione Pisa nella versione contenente gli aggiornamenti deliberati dalla Deputazione ed autorizzati ritualmente dal MEF quale Autorità di Vigilanza. Tra gli aggiornamenti approvati è compreso quello riguardante la ridefinizione della compagine degli

enti e soggetti designanti e quello riguardante la riduzione da 24 a 20 del numero dei componenti la Deputazione. Circa la compagine degli enti e dei soggetti designanti, sono stati espunti da quella prevista nello Statuto in vigore fino al 21 febbraio u.s. la Provincia di Pisa e la Camera di Commercio di Pisa. Ciascuno di questi due enti era titolare della designazione di un candidato a ricoprire la carica di Deputato della Fondazione. Tenuto conto che il previgente Statuto assegnava alla Assemblea dei Soci la titolarità della designazione della metà dei Deputati, quindi 12 rispetto al predetto totale di 24, la competenza dell'Assemblea è stata portata a 10 unità di designabili, al fine di ripristinare il rapporto al 50% tra capacità designativa dell'Assemblea e quella complessiva del resto degli enti e dei soggetti designanti. Considerato il meccanismo di rinnovo periodico parziale che presiede alla scadenza del mandato dei Deputati, è stato quindi previsto un periodo di transizione per il quale la nuova composizione della Deputazione andrà a regime il 1° novembre 2022. Pertanto, in occasione della cessazione del mandato del gruppo di otto Deputati avvenuto il 31.10.2018, si è provveduto a dare prima applicazione alla nuova disciplina, per cui i due deputati di designazione assembleare giunti a scadenza nella circostanza sono cessati dalla carica senza necessità di provvedere al loro rinnovo ed il numero dei Deputati in carica al 1° novembre 2018 è conseguentemente sceso da 24 a 22.
Per quanto riguarda i restanti sei Deputati da nominare, su designazione dei rispettivi enti interessati, tre di essi e cioè i signori Arch. Mario Pasqualetti, Prof. Lamberto Maffei e Ing. Ambrogio Piu sono stati confermati nella carica per un altro mandato. Due i nominati a svolgere il loro primo mandato e cioè la signora Charlotta Bachini, designata dalle Associazioni provinciali rappresentative della categoria dell'industria ed il signor Avv. Giuseppe Toscano designato unitamente dalla Provincia di Pisa e dai Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti.
Al 31.12.2018 l'ultima delle sei designazioni previste in questa tornata, di competenza dei Comuni a Sud dell'Arno, non si era ancora perfezionata ed ha comportato in seguito la necessità di ricorrere in via surrogatoria al Presidente del Tribunale di Pisa (ex art. 10.4 dello Statuto) che ha provveduto nel rispetto del termine assegnato designando il Dott. Pascal Biver.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso:

- 2 riunioni dell'Assemblea dei Soci con una partecipazione media, diretta o per delega, pari al 77% degli aventi diritto,
- 4 riunioni della Deputazione per un impegno totale di 96 giornate/uomo di presenza assicurate dai componenti la Deputazione stessa e dal Collegio dei Revisori,
- 22 riunioni del Consiglio d'Amministrazione per un impegno totale di 171 giornate/uomo di presenza di Consiglieri e Revisori,
- 9 riunioni di verifica del Collegio dei Revisori per un impegno totale di 27 giornate/uomo di presenza,
- 3 riunioni dell'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. 231/01, per un impegno totale di 9 giornate/uomo di presenza.

Per quanto riguarda l'attività delle 4 commissioni consultive tecniche nominate dal Consiglio di Amministrazione, questa si è svolta in complessive 9 riunioni, per un impegno totale di 35 giornate/uomo di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2018.

Riunioni Consiglio di Amministrazione	**n. 22**
Delibere assunte dal Consiglio:	**n. 352**
di cui:	
per Affari Generali	**n. 201**
per il settore Arte, Attività e Beni Culturali	**n. 92**
per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza	**n. 34**
per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica	**n. 25**

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi diciotto anni di vita, ispirandosi ad alcuni principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state mantenute all'interno le funzioni operative qualificanti e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di opportuna flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direttore

• Cura la gestione della struttura operativa della Fondazione. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Amministrazione, Contabilità e Bilancio

• La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali nonché della elaborazione del bilancio.

Settori Istituzionali

• La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori di intervento istituzionali.

Affari Generali

• La funzione è responsabile della contrattualistica, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria.

Legale e internal auditing

• La funzione è responsabile dell'attività di auditing e di supporto legale specialistico interno e nei confronti delle Fondazioni di scopo.

Tecnico Immobiliare e Servizio di Prevenzione e Protezione

• La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla data del 31 dicembre 2018, l'organico della Fondazione risulta formato da 8 unità di personale come di seguito:

Avv. Donato Trenta, Direttore

Dott. Michele Roncoli, responsabile Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile Affari Generali e Settori Istituzionali

Avv. Giulia Bortoluzzi, responsabile Legale e internal auditing

Per. Ind. Riccardo Moschetti, responsabile Tecnico Immobiliare e Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott.ssa Lisa Trogìa, addetta alla contabilità generale e analitica

Rag. Luca Arcucci, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento istituzionale

Dott.ssa Maria Sole Sbrana, addetta alla gestione amministrativa dei settori di intervento istituzionale.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza. Tra questi, i principali sono:

- Studio Roventini, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e del lavoro e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il back up dei dati gestionali ed amministrativi attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria;
- PricewaterhouseCooper SpA, quale advisor finanziario per il monitoraggio costante dei rischi connessi al portafoglio titoli;
- Ermes Capital Srl, quale advisor indipendente per l'elaborazione e la verifica costante delle strategie di investimento finanziario.

Per particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto ricorso a limitate ed occasionali consulenze professionali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA

2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

L'economia USA, benché in rallentamento, è prevista crescere sopra trend nel 2019: +2,4% vs +2,9% nel 2018, grazie alla forza dei consumi sostenuti dal mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione è ai minimi dal 1969), dalla crescita salariale e dagli stimoli fiscali. Il processo di rialzo dei tassi della FED e il venir meno della politica fiscale espansiva comporterà invece una sensibile riduzione del tasso di crescita dell'economia USA nel 2020, sotto il suo potenziale stimato a +1,8%.

Il basso livello di disoccupazione, una moderata crescita salariale e il tasso d'inflazione a target dovrebbero spingere la FED a alzare i tassi fino a 3 volte nel 2019, in linea con le indicazioni dei membri del Comitato FED (FOMC's median dots). Tuttavia, un rallentamento dell'economia USA e il rischio di un serio contagio della crisi dei Mercati Emergenti potrebbero spingere la FED a fermare il processo di rialzo dei tassi.

Una politica monetaria USA più restrittiva e la preoccupazione che il Tesoro USA sia costretto a emettere più obbligazioni per finanziare un crescente deficit del bilancio federale a causa della politica fiscale espansiva proprio mentre la FED si è impegnata a ridurre il bilancio, manterranno probabilmente il rendimento dei titoli decennali USA sotto pressione, intorno al livello del 3%.

Nell'Eurozona la crescita si è indebolita più sensibilmente; nell'ultima parte del 2018 la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. Nel 2019 è atteso un rallentamento: +1,7% nel 2019 vs +2,0% nel 2018 ed una crescita sotto il potenziale nel 2020 (+1,1%). Le tensioni commerciali si ripercuotono negativamente sull'export, tuttavia la riduzione della disoccupazione e gli aumenti salariali sostengono la domanda domestica. Nei Paesi Core aumenta la divergenza di crescita, con la Francia attesa crescere dell'1,5% e l'Italia in decelerazione (+0,6%). Il rischio politico (Brexit, disciplina fiscale dell'Italia, elezioni europee di maggio) si mantiene elevato.

L'inflazione core è destinata a rimanere sotto il target del 2%.

La BCE ha terminato gli acquisti di obbligazioni (QE) a fine dicembre 2018, ma rimarrà impegnata nella politica di reinvestimento. Il Consiglio direttivo della BCE ha infatti ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

La BCE è attesa aumentare i tassi ufficiali a partire dalla fine del terzo trimestre 2019 grazie al calo della disoccupazione che sostiene la domanda domestica. In caso di stress del settore finanziario nuovi piani di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) sembrano probabili.

L'economia della Cina è attesa rallentare nel 2019. In particolare, il PIL del Paese dovrebbe passare dal +6,5% del 2018 al +6,2% nell'anno corrente, come conseguenza della precedente politica di austerità fiscale.
In Cina e Giappone l'inflazione è attesa aumentare a un tasso moderato.
In Cina una politica fiscale e monetaria più espansiva e un accordo commerciale con gli Stati Uniti potrebbe stabilizzare il tasso di crescita del PIL nonostante il rallentamento atteso per quest'anno. In Giappone la Banca Centrale è attesa rimanere espansiva.
In Italia la crescita, dopo essersi interrotta nel terzo trimestre dello scorso anno, è diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.
L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno 2018; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri. Resta ampiamente positivo il saldo di conto corrente; continua a migliorare la posizione debitoria netta sull'estero del Paese, che si è ridotta alla fine di settembre 2018 a poco più del 3% del PIL.
Nel trimestre estivo sono aumentate le ore lavorate mentre il numero di occupati è lievemente diminuito; in autunno l'occupazione è rimasta sostanzialmente stazionaria.
È proseguito l'incremento delle retribuzioni contrattuali in tutti i comparti.
L'inflazione complessiva si è ridotta in dicembre all'1,2%, soprattutto per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Sono state riviste lievemente al ribasso le aspettative delle imprese sull'andamento dei prezzi.
I premi per il rischio sui titoli sovrani sono scesi, per effetto dell'accordo tra il Governo italiano e la Commissione europea sui programmi di bilancio; il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e di quelli tedeschi a metà gennaio era di circa 260 punti base, 65 in meno rispetto ai massimi di novembre 2018.
Le condizioni complessive dei mercati finanziari restano tuttavia più tese di quelle osservate prima dell'estate.
I corsi azionari delle aziende di credito sono diminuiti in media del 14% dalla fine di settembre, riflettendo, come nel complesso dell'Area Euro, un peggioramento delle prospettive di crescita. Dalla fine dello scorso anno i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario si sono tuttavia ridotti per l'allentamento delle tensioni sui titoli sovrani. A metà gennaio i premi sui CDS delle principali banche erano di 40 punti base inferiori rispetto alla metà di novembre.
Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.
La riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è proseguita, raggiungendo il 4,5% nel terzo trimestre al netto delle rettifiche, 1,8 punti in meno rispetto a un anno prima. Anche il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti resta contenuto (1,7%, nel trimestre, correggendo per fattori stagionali e in ragione d'anno).
La manovra di bilancio accresce il disavanzo degli anni 2019-2021 rispetto al suo valore tendenziale; secondo le valutazioni ufficiali l'indebitamento netto si collocherebbe al 2,0% del PIL nell'anno in corso,

interrompendo il calo in atto dal 2014. In considerazione delle modifiche apportate alla manovra, che nella versione inizialmente presentata era coerente con un obiettivo di disavanzo per il 2019 pari al 2,4% del PIL, la Commissione europea ha deciso di non avviare nella fase attuale una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia.

La proiezione della crescita del PIL è pari allo 0,6% quest'anno, 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale. Sono invece moderatamente positivi gli effetti sulla crescita dell'accordo raggiunto dal Governo con la Commissione europea: l'impatto favorevole della diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine compensa ampiamente quello degli interventi correttivi apportati alla manovra.

Le proiezioni della crescita nel 2020 e nel 2021 sono dello 0,9 e dell'1,0%, rispettivamente.

L'inflazione aumenterebbe gradualmente, dall'1,0% quest'anno all'1,5 nella media del biennio successivo, a seguito dell'incremento delle retribuzioni private e del graduale allineamento delle aspettative di inflazione.

Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.

2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) riferito al 2018, approvato dalla Deputazione il 31 ottobre 2017, sono state definite le linee guida per la gestione del patrimonio ripartendo il medesimo in quattro categorie di investimento, contraddistinte da specifici range percentuali di allocazione, all'interno delle quali diversificare gli impieghi.

Tabella n. 1

Categoria di investimento		% MIN – MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	10 – 20
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	35 – 65
C	Fondi dedicati e fondi chiusi	15 – 35
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 – 5

Le risorse resesi disponibili nel corso dell'esercizio in commento sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti ragionevolmente certi, tali da rendere sufficientemente prevedibili nel medio periodo le risorse disponibili per erogazioni ed anche in grado di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

La strategia di investimento del patrimonio mobiliare adottata, sistematicamente adeguata in funzione della evoluzione dei mercati finanziari, ha permesso di ottenere nell'esercizio 2018 risultati positivi

apprezzabilmente superiori a quelli previsti nel richiamato DPP. Ciò ha consentito di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

Il risultato complessivo netto della gestione patrimoniale dell'esercizio 2018 (espresso dalla somma algebrica delle prime 5 voci del Conto Economico, al netto delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte, pari a € 0,5 milioni, ricomprese nella vece 13 del medesimo Conto Economico) è stato di € **31,6** milioni, risultando superiore di € **12,0** milioni al corrispondente dato previsionale (netto imposte) contenuto nel DPP 2018 (pari a € 19,6 milioni).

Al risultato reddituale netto dell'esercizio 2018 hanno contribuito l'ordinario flusso di cedole e dividendi, pari a € 21,0 milioni, nonché i guadagni in linea capitale ottenuti cogliendo alcune opportunità di mercato, favorevoli per operazioni di negoziazione titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 10,7 milioni. A questi si deve sottrarre la svalutazione per adeguamento al valore di mercato di fine esercizio di uno strumento finanziario non immobilizzato per € 47 mila.

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2014 - 2018, la redditività percentuale netta conseguita in ciascun esercizio con quella preventivata nei rispettivi DPP.

Tabella n. 2

Anno	Patrimonio mobiliare	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare realizzata nell'esercizio	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare preventivata nel DPP
2014	565	5,55	4,19
2015	571	4,69	3,51
2016	571	3,19	3,00
2017	570	4,94	2,60
2018	**576**	**5,50**	**3,47**

* * *

Di seguito il commento circa la composizione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio 2018.

A. *Partecipazioni dirette di lungo periodo*, per un ammontare complessivo di € 79,7 milioni.

Trattasi di azioni di società ad alta capitalizzazione (Intesa Sanpaolo Spa per € 61,6 milioni, Unicredit Spa per € 8,6 milioni ed Eni Spa per € 6,4 milioni) nonché di quelle relative ad una società quotata PMI (Banca Sistema Spa per € 1,9 milioni) e ad una società estera non quotata (NCG Banco per € 1,2 milioni).

Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio di carattere finanziario e sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine, quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni.

Per quanto concerne le partecipazioni Intesa Sanpaolo e Unicredit, acquistate a cavallo degli esercizi 2007-2008 ad un prezzo superiore a quello che il mercato ha poi costantemente fatto registrare negli anni successivi, si ricorda che il relativo costo storico è stato oggetto di rettifica in sede di bilancio 2013, in quanto si è ritenuto

che sussistessero le condizioni per la rilevazione di “perdite di valore di carattere durevole”. Al riguardo, dopo aver definito con l’Autorità di vigilanza la metodologia tecnica da adottare, il valore precedentemente iscritto per le partecipazioni in parola è stato adeguatamente svalutato (di complessivi € 50,0 milioni) sulla base delle indicazioni contenute nella perizia estimatoria commissionata ad un soggetto esterno qualificato e indipendente.

Nel corso dell’esercizio in commento, le quotazioni delle citate partecipazioni nelle società ad alta capitalizzazione sono state oggetto di un costante monitoraggio per seguire la rapida evoluzione delle condizioni dei mercati finanziari che, soprattutto nella seconda metà dello stesso esercizio, hanno penalizzato entrambi i settori di appartenenza delle società emittenti.

Ciò ha consentito di perfezionare nella seconda parte del mese di dicembre alcune operazioni di compravendita sui richiamati pacchetti azionari allocati nelle immobilizzazioni, nel quadro di una appropriata strategia di gestione di tali partecipazioni finalizzata a eliminare o quanto meno mitigare situazioni di minusvalenza latente.

Il piano d’intervento elaborato ha permesso di assorbire in conto economico le perdite realizzate con le cessioni dei titoli azionari, classificate nella voce 12 *Oneri straordinari*, completamente bilanciate dai cospicui flussi reddituali aggiuntivi conseguiti nel corso dell’esercizio in parola rispetto a quelli stimati nel relativo documento di programmazione (DPP 2018), mantenendo pertanto inalterati gli impegni erogativi assunti nel medesimo documento di programmazione.

Le menzionate cessioni hanno interessato innanzitutto la totalità della partecipazione detenuta in ENI, come rappresentata nel bilancio al 31 dicembre 2017 (1,2 milioni azioni). Con la vendita della partecipazione in questione è stata realizzata una complessiva minusvalenza di € 5,6 milioni.

Le cessioni hanno riguardato anche un terzo della partecipazione detenuta in Unicredit, complessivamente rappresentata nel bilancio 2017 da 90 mila azioni. La minusvalenza emersa a seguito della cessione è risultata complessivamente pari a € 4,0 milioni.

Il controvalore realizzato con le cessioni unitamente a una quota parte della liquidità disponibile per nuovi impieghi è stato riallocato, nel rispetto del profilo di rischio moderato che contraddistingue questa Fondazione, in titoli azionari di primarie società quotate, con fondamentali solidi e serie storiche dei dividendi distribuiti che rendono ragionevolmente prevedibile il conseguimento di rendimenti adeguati anche nei futuri esercizi.

Cogliendo favorevoli opportunità di mercato sono state acquistate nuove azioni Intesa Sanpaolo (8,3 milioni) ad un prezzo unitario di poco superiore ai 2 euro. Ciò ha permesso di conseguire l’ulteriore obiettivo di una riduzione del valore medio di carico della partecipazione nella società bancaria, sceso a un livello di poco superiore ai 3 euro, peraltro più volte raggiunto dall’azione in questione nella prima parte dell’esercizio in commento.

La residua disponibilità liquida è stata impiegata nella ricostruzione di una partecipazione al capitale di ENI Spa (0,5 milioni di azioni) ad un costo unitario medio prossimo alla parte inferiore della forbice di prezzo che ha contraddistinto la quotazione dell’azione nel corso dell’esercizio 2018.

Anche i nuovi investimenti in titoli azionari sono stati effettuati in un'ottica di medio lungo periodo e pertanto sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Riguardo le altre partecipazioni in società quotate in portafoglio, si ricorda che la Fondazione detiene una quota significativa del capitale di Banca Sistema, pari al 7,61%. Trattasi di un istituto di credito specializzato nell'acquisto e nella gestione dei crediti certificati che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione, alla cui costituzione la Fondazione ha concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) nonché a due istituzioni finanziarie private.

Merita evidenziare la consistente plusvalenza latente sulla partecipazione in parola che si aggira intorno ai 7 milioni di euro (in base all'ultima quotazione 2018).

Ad integrazione delle considerazioni sulle partecipazioni al capitale di società quotate, si segnala che la Fondazione ha proceduto nel corso dell'esercizio 2018 alla dismissione della partecipazione (qualificata) detenuta nella Toscana Aeroporti Spa. L'opportunità di addivenire ad una cessione in blocco della partecipazione, palesatasi nella prima parte dell'esercizio in commento, ci aveva indotto a riallocare tra gli strumenti finanziari non immobilizzati il pacchetto azionario in questione. Pertanto, il guadagno netto in linea capitale conseguito con la vendita delle azioni, pari a € 3,7 milioni, è stato classificato nel conto economico alla voce 5 "*Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*".

La categoria di impieghi in commento ricomprende anche un lotto di azioni non quotate NCG Banco S.A. La partecipazione in questione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito della citata banca spagnola. Quest'ultimo ricomprendeva anche un'obbligazione perpetua precedentemente rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale a seguito di liquidazione di un comparto di un fondo di investimento dedicato. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della emissione obbligazionaria la Fondazione ha ricevuto in cambio dell'originario titolo di debito (valore storico € 1,8 milioni) le azioni richiamate, iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione pari a € 1,2 milioni. Peraltro, si sottolinea che anche nel corso dell'esercizio 2018 l'istituto di credito in parola ha distribuito un dividendo interessante, pari al 5,7% del valore di carico a bilancio delle azioni.

Prendendo in esame il contributo pari a € 7,3 milioni, sia a titolo di dividendi che di *capital gain*, delle partecipazioni in questione alla formazione del reddito netto complessivo della Fondazione, si osserva una crescita del flusso reddituale prodotto dal comparto patrimoniale in argomento, sia in termini assoluti che in termini relativi. Al risultato positivo ha contribuito, in particolare, il guadagno in linea capitale realizzato con la cessione della partecipazione nella Toscana Aeroporti Spa (€ 3,7 milioni). Anche al netto di tale *capital gain*, il reddito netto prodotto dal comparto azionario esprime comunque un valore non molto dissimile da quello del precedente esercizio (3,6 milioni di euro contro i 4,2 milioni del 2017). Infatti, nel 2018 le società partecipate hanno generalmente incrementato il dividendo distribuito, come è accaduto in modo significativo nel caso della maggiore partecipazione detenuta in portafoglio (Intesa Sanpaolo), il cui dividendo è salito di oltre il 14% rispetto a quello del 2017.

Ciò posto, il flusso reddituale globalmente prodotto nel 2018 dal comparto azionario, rapportato al complessivo valore contabile dei relativi asset alla data di bilancio, esprime un tasso di redditività del 9,2% mentre il dato 2018 normalizzato (al netto del capital gain incassato con la cessione della partecipazione in Toscana Aeroporti) si attesta al 4,50%, in linea con quello misurato al termine del precedente esercizio (4,53%).
A completamento dell'informativa sulle partecipazioni quotate in portafoglio si riportano i dati esposti nella seguente tabella.

Tabella n. 3

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio di carico	Quotazione unitaria al 28.12.18 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesasanpaolo	19.280.323	3,199	1,940	61.671.908	37.403.827
Unicredit	60.000	143,945	9,894	8.636.676	593.640
Eni	465.100	13,736	13,748	6.388.526	6.394.195
Banca Sistema	6.118.104	0,308	1,438	1.883.093	8.797.834

(1) Ultimo giorno di borsa del 2018.

B. *Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità*, per un valore complessivo di € 295,9 milioni.
Trattasi delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- titoli di Stato italiani a reddito fisso per € 4,3mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 19,0 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti privati italiani per € 26,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 45,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati esteri di area Euro per € 78,2 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito variabile di emittenti privati esteri di area Euro per € 35,0 mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero di area Euro per € 65,8 mln;
- disponibilità su conti correnti bancari e in cassa contanti per € 14,5 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2018 per € 7,4 mln nonché la somma algebrica tra crediti e debiti finanziari a breve termine derivanti principalmente da operazioni di compravendita titoli perfezionate l'ultimo giorni di borsa del 2018 per € 0,7 mln.

Per quanto concerne la composizione della categoria d'investimento in questione, la cui consistenza si è ridotta di € 20,8 milioni rispetto al dato del precedente esercizio (€ 316,7 milioni), si deve osservare che rispetto all'esercizio 2017 le sottocategorie di strumenti finanziari sopra elencate sono state oggetto di movimentazioni, soprattutto a seguito di liquidazione e successiva riallocazione anche in altre categorie d'impiego delle risorse in esse precedentemente investite. In particolare, nella prima parte dell'esercizio in commento sono state riscattate le quote (iscritte a bilancio per complessivi € 60,0 milioni) detenute in due fondi di investimento mobiliare aperti (Alleanza Obbligazionario e AZ 1 Institutional Target) che nel periodo intercorso tra la sottoscrizione e il riscatto avevano mantenuto il rispettivo valore contabile netto (net asset value *nav*) quasi costantemente al di sotto di quello di carico a bilancio. L'operazione è stata realizzata in

una fase di mercato favorevole che ha consentito di contenere le complessive perdite da riscatto in area 3%. Queste ultime, peraltro, sono state più che compensate dai rendimenti di competenza 2018 dei nuovi strumenti finanziari acquisiti con la liquidità rinveniente dai citati riscatti, quota parte della quale è stata reimpiegata in fondi dedicati.

La categoria d'impieghi in parola ha fornito il principale contributo, pari a € 18,5 milioni, alla formazione del reddito netto dell'esercizio in commento. Il rendimento medio netto del settore è stato pari al 6,3% circa.

C. *Fondi dedicati e fondi chiusi*, per un ammontare complessivo netto di € 199,4 milioni. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi mobiliari dedicati**, per un valore contabile di € 187,0 milioni. Il comparto è costituito dal Fondo Access Tower PC (sottoscritto per € 47,0 milioni), dal Fondo Asip (sottoscritto per € 70,0 milioni), dal Fondo Equity Alpha Strategy e dal Fondo Equity index Strategy (sottoscritti ciascuno per € 35,0 milioni). Trattasi di fondi dedicati di diritto estero. I primi due gestiti da Lyxor Asset Management (Gruppo Societe Generale) mentre i successivi due da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo).

  Il Fondo Access Tower PC investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia a distribuzione ed una zero coupon. Le risorse investite nel fondo sono allocate per € 38,5 milioni sulla strategia a distribuzione e per € 8,5 milioni su quella ZC. La strategia ZC cumula ogni anno un rendimento lordo minino del 4,85% mentre quello della strategia a distribuzione nel 2018 è stato pari al 4,13%. La scadenza del Fondo è fissata al 2025.

  Il Fondo Asip è un fondo a capitale protetto da un sottostante investimento in BTPi e con una esposizione passiva ad un indice azionario europeo che prevede la distribuzione di dividendi fissi annui pari al 4,50% fino al 2020. Successivamente e fino a scadenza (2035) il fondo distribuirà dividendi variabili legati al tasso Euro CMS 10 anni più uno spread del 4,60% per il 2021 e del 2,92% per gli anni successivi.

  Il Fondo Equity Alpha Strategy, sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento, è un fondo dedicato UCITS a capitale protetto di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strumenti correlati ad azioni. La strategia del Fondo prevede la distribuzione di un dividendo fisso nel 2019 pari al 5,10% mentre i dividendi successivi, fino alla scadenza fissata nel 2023, sono variabili con un minimo dell' 1,00%.

  Il Fondo Equity Index Strategy, sottoscritto anch'esso nel corso dell'esercizio in esame, è un fondo dedicato UCITS a capitale protetto di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto ad un indice azionario europeo. La strategia del fondo prevede la distribuzione di un dividendo fisso nel 2019 pari al 5,00% mentre i dividendi successivi, fino a scadenza fissata nel 2028, sono variabili con un minimo dell' 1,00%.

- **Fondi immobiliari**, per un complessivo residuo valore sottoscritto di € 11,8 milioni, al netto dei rimborsi parziali delle quote e delle rettifiche di valore apportate negli scorsi esercizi a seguito di doverose svalutazioni.

  Trattasi dei fondi "RealEmerging", "Lido di Venezia" (ex RealVenice I) e "Geo Ponente", lanciati tra il 2005 e il 2007 da Est Capital SGR, nella cui gestione sono successivamente subentrate nuove sgr a seguito

della adozione da parte del MEF di provvedimento per la messa in amministrazione straordinaria della originaria società di gestione del risparmio.

Oltre alle criticità gestionali che hanno portato nel 2014 il MEF a disporre per decreto la richiamata procedura sanzionatoria, i fondi in questione hanno risentito soprattutto della grave crisi economica internazionale degli anni 2007-2013, i cui effetti negativi a livello nazionale hanno sensibilmente penalizzato il settore immobiliare del quale i medesimi sono indiretta espressione.

La considerazione delle pesanti contrazioni di valore degli attivi gestiti dai fondi in questione e la conseguente valutazione delle prospettive di recupero del capitale in essi investito hanno reso imprescindibile una svalutazione dei fondi in argomento, giudicando di carattere durevole una perdita di valore degli investimenti quantificata rispettivamente in € 8,5 milioni per il Fondo Lido di Venezia, in € 1,5 milioni per il Fondo Geo Ponente e in € 1,0 milioni per il Fondo RealEmerging. Le prime due rettifiche di valore sono state operate al termine dell'esercizio 2014 mentre quella relativa al Fondo RealEmerging è stata effettuata nel bilancio 2015.

Nel corso del 2018 i fondi citati non hanno distribuito proventi né eseguito rimborsi parziali delle quote.

- **Fondi di private equity**, per un valore contabile complessivo di € 0,6 milioni, al netto dei rimborsi parziali delle quote e delle rettifiche di valore apportate negli scorsi esercizi a seguito di doverose svalutazioni.

  La sottocategoria in questione è attualmente composta dal solo Fondo Toscana Innovazione di SICI Sgr. Il fondo in questione è stato promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale che hanno aderito nella loro totalità, seppure con quote diverse, allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di elevato profilo innovativo.

  Peraltro, le difficoltà incontrate nello sviluppo delle politiche di investimento hanno significativamente ridimensionato il potenziale di intervento inizialmente pianificato per il fondo in parola. Il medesimo infatti ha chiuso nel 2013 il proprio periodo di investimento con richiami definitivi sulle quote di poco superiori al 55% degli impegni originariamente assunti dai quotisti. Le citate difficoltà di gestione hanno indotto la Fondazione a operare nel 2014 una rettifica del valore storico residuo del Fondo considerando di carattere durevole una perdita di € 0,7 milioni.

  Nel corso del 2018 il fondo non ha eseguito rimborsi parziali delle quote.

  A completamento dell'informativa sui fondi di private equity, si segnala che nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio il fondo Ver Capital Mezzanine Partners (sottoscritto per 5 milioni di euro nel 2006) ha portato a termine la procedura di liquidazione. A compimento delle operazioni la società di gestione ha disposto un rimborso finale delle quote in quanto dall'inizio dell'operatività il Fondo ha complessivamente conseguito un risultato negativo. Abbiamo pertanto allocato la perdita di € 90 mila, definitivamente realizzata, tra gli oneri straordinari del conto economico.

  Per quanto infine concerne il flusso di reddito netto che ha contraddistinto la categoria d'investimento in esame, pari a € 5,9 milioni, esso è stato generato unicamente dai fondi mobiliari dedicati. Peraltro, devesi sottolineare che i fondi gestiti da Eurizon Capital hanno contribuito al risultato economico d'esercizio per la sola quota parte del proprio rendimento annuale maturata in un arco temporale di cinque mesi (i fondi,

che distribuiranno nel 2019 una cedola annuale fissa incondizionata, sono stati sottoscritti il 1° agosto 2018). Pertanto, il risultato netto della categoria in termini relativi (2,9%) risente sia del mancato apporto dei fondi chiusi (immobiliari e di private equity) che del parziale dispiegamento degli effetti economici dei fondi dedicati.

D. *Strumenti finanziari alternativi ed innovativi*, per un ammontare complessivo di € 1,4 milioni. La categoria accoglie unicamente il Fondo Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. Nel corso del 2018 il fondo in questione ha registrato una diminuzione del valore contabile netto di € 47 mila.

Nella tabella che segue, è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione della redditività complessiva netta derivante dalla gestione patrimoniale.

Tabella n. 4

Categoria d'investimento	Capitale (milioni €)	% sul capitale investito	Rendimento netto (milioni €)	% sul rendimento netto complessivo
(A) Partecipazioni dirette di lungo periodo	79,7	13,9%	7,3	23,2%
(B) Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	295,9	51,3%	18,5	58,5%
(C) Fondi dedicati e fondi chiusi	199,4	34,6%	5,9	18,5%
(D) Strumenti di mercato alternativi e innovativi	1,4	0,2%	-0,1	-0,2%
Totali	**576,4**	**100,0%**	**31,6**	**100,0%**

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al 27% circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Tale percentuale di concentrazione riguarda un unico soggetto (Gruppo Intesa Sanpaolo).

2.3) Stato patrimoniale

Stato patrimoniale – Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 35,2 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima si ricomprende anche la dotazione patrimoniale della

Fondazione Palazzo Blu, costituita con il ricorso ai fondi erogativi, a fronte della quale è stato iscritto nel Passivo un fondo vincolato di analogo importo.

La voce in commento, pari a 579,0 milioni di euro, registra un incremento di 30,3 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio. Ciò in quanto gran parte delle risorse liquide disponibili al termine del precedente esercizio (circa 41 milioni di euro) sono state impiegate nell'acquisizione di strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati,* cioè quelli acquistati con un'ottica di breve periodo, pari a 1,4 milioni di euro, è composta esclusivamente da un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese. Rispetto al precedente esercizio il valore del fondo in questione (fornito mensilmente dalla relativa depositaria) si è ridotto di 47 mila euro.

La voce *crediti,* pari a 10,0 milioni di euro (di cui 9,8 milioni esigibili entro l'esercizio successivo), è costituita in larga parte da crediti finanziari a breve termine che rappresentano somme già liquidate (principalmente a seguito di operazioni di cessione di titoli perfezionate nell'ultimo giorno di borsa aperta del 2018 ma anche per alcuni stacchi cedolari effettuati a fine dicembre 2018) che sono accreditate alla Fondazione nei primi giorni dell'esercizio 2019. A questi si aggiungono crediti verso l'Erario, in particolare eccedenze e crediti d'imposta Ires da utilizzare in compensazione con debiti fiscali e contributivi.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 14,5 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2018 dei conti correnti bancari oltre a quello del tutto marginale della cassa contanti. Tale consistenza liquida si è formata in massima parte al termine dell'esercizio in commento con la cessione di asset finanziari non immobilizzati effettuata per cogliere opportunità di mercato. Essa è destinata in gran parte a nuovi investimenti mobiliari eseguibili ad inizio del 2019, mentre in parte minore coprirà il fabbisogno finanziario derivante dall'attività erogativa programmata per la prima parte di tale esercizio.

La voce *altre attività* registra un saldo trascurabile (inferiore ai mille euro) e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 7,4 milioni di euro, accoglie in particolare il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* (523,0 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (292,4 milioni di euro), formata:
    - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
    - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;

- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;

si rammenta che l'ammontare della riserva in parola è stato inciso al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, passati a Conto Economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione operata sui titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit, nel rispetto delle direttive emanate dall'Autorità di vigilanza; in ossequio a tali direttive la Fondazione ha iscritto nel Conto Economico del presente bilancio 2,8 milioni di euro, pari al 15% dell'Avanzo dell'esercizio, per la progressiva ricostituzione della riserva in argomento;

- la *riserva obbligatoria* (79,5 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (43,2 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (98,7 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello dei precedenti esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* (12,3 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di revoche o minori esborsi erogativi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei reimpieghi delle risorse con tali modalità recuperate;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (12,2 milioni di euro), costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico-artistico e testimonianze culturali relative al territorio, per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni tempo per tempo individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio nonché per la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;
- *altri fondi* (39,3 milioni di euro), che accolgono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento.

L'incremento fatto registrare dalla categoria di fondi in questione nel corso dell'esercizio (6,2 milioni di euro) riguarda quasi esclusivamente il fondo erogazioni recuperate, alimentato in particolare con somme reintroitate a seguito della revoca di contributi precedentemente assegnati.

Il *fondo per rischi ed oneri* (0,9 milioni di euro) comprende unicamente gli accantonamenti per imposte differite effettuati al fine di imputare a bilancio il carico fiscale in base al principio della competenza economica.

Il *fondo TFR* (0,1 milioni di euro) accoglie l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (1,1 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91 effettuati negli esercizi dal 1992 al 2015 che residuano a seguito dei versamenti finora disposti a favore dei Comitati di Gestione dei fondi per il volontariato della Toscana e della Sardegna. A questi si aggiunge quello di cui al presente bilancio effettuato nel rispetto delle disposizioni normative introdotte nel 2017 con il Codice del Terzo Settore. Queste ultime, peraltro, hanno confermato le modalità di determinazione dell'accantonamento in parola contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio 2017, nonché quello 2016 effettuato in vigenza della precedente normativa, sono stati integralmente versati al Fondo Unico Nazionale, previsto dalla citata riforma del terzo settore.

La voce *debiti* (4,8 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti finanziari a breve termine che rappresentano somme già liquidate (principalmente a seguito di operazioni di acquisto titoli perfezionate nell'ultimo giorno di borsa aperta del 2018) che sono addebitate sui conti correnti nei primi giorni dell'esercizio 2019. Ad essi si aggiungono debiti per imposte sui redditi dovute per il periodo d'imposta 2018 nonché gli altri debiti verso l'Erario e verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale per gli obblighi di versamento entro i termini di legge, in veste di sostituto d'imposta e di contribuzione, di ritenute operate e contributi dovuti su retribuzioni e compensi; sono infine ricompresi debiti per forniture di servizi da saldare nei primi giorni del 2019.

La voce *ratei e risconti passivi* (ottomila euro) accoglie massimamente i ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2018, ma non ancora erogati (la voce *erogazioni deliberate)* sono pari a 18,8 milioni di euro. La voce registra un decremento di oltre 6 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine del precedente esercizio. Tale riduzione dei debiti erogativi è stata determinata oltre che dalla conclusione di precedenti progetti pluriennali, a cui ha fatto seguito la liquidazione delle somme all'uopo stanziate, anche dalla revoca di contributi precedentemente deliberati.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2018, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 5

DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2018 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2014 e ante	4.728.700
Debiti erogativi 2015	2.326.291
Debiti erogativi 2016	2.592.028
Debiti erogativi 2017	3.598.315
Debiti erogativi 2018	5.569.124
Debiti erogativi residui complessivi	**18.814.458**

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell'esercizio 2018, suddivise per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 6

	2018	2017	2016	2015	2014 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	815.005	600.854	577.244	26.366	1.133.640	**3.153.109**
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.789.805	2.315.514	437.400	165.821	69.627	**4.778.167**
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.836.007	439.769	22.262	82.937	2.003	**2.382.978**
TOTALE LIQUIDATO NEL 2018	**4.440.817**	**3.356.137**	**1.036.906**	**275.124**	**1.205.270**	**10.314.254**

Si sottolinea che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2018 e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2018, dipende da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

2.4) Conto economico

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza con Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.
Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari iscritti a conto economico assommano a 32,1 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame (complessivi 0,5 milioni di euro).
Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell'esercizio per 3,8 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 17,6 milioni di euro, così suddivisi:
    - da strumenti finanziari immobilizzati per 14,2 milioni di euro;
    - da strumenti finanziari non immobilizzati per 3,3 milioni di euro;
    - da crediti e disponibilità liquide per 0,1 milioni di euro;
- svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per 50 mila euro;
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per 10,8 milioni di euro.

Gli *altri proventi* ammontano a 0,2 milioni di euro e comprendono, in particolare, il bonus fiscale riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62, Codice del Terzo Settore). La voce annovera anche i proventi derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare adiacente al Palazzo Blu.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,6 milioni di euro, di cui 1,4 milioni per spese di funzionamento e 0,2 milioni per quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. In termini relativi gli oneri di funzionamento rappresentano circa il **5,0%** dei proventi netti complessivi dell'esercizio (31,6 milioni di euro). Al riguardo merita evidenziare che i dati ACRI 2017 rilevano una media (rettificata) del segmento di appartenenza (quello delle Fondazioni di grandi dimensioni, quali sono gli enti con patrimonio netto superiore a 440 milioni di euro) del **7,1%**.

Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 489 mila euro. Rispetto al dato del precedente esercizio si rileva un decremento di 7 mila euro.
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 506 mila euro. Rispetto al dato dell'esercizio 2017 si registra un incremento di 51 mila euro da attribuire in gran parte all'inserimento in organico dal mese di aprile 2018 di un nuovo dipendente a tempo pieno con qualifica di quadro. Si segnala che la Fondazione gestisce operativamente la propria attività istituzionale e quella amministrativa con l'ausilio di una compagine lavorativa composta di 7 elementi che rispondono al Direttore (tre si occupano dell'attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa, uno di quella tecnica di prevenzione e protezione ed una di *auditing* e di supporto legale specialistico anche nei confronti delle Fondazioni di scopo).
3. Spese per consulenti e collaboratori esterni per 48 mila euro. Rispetto all'importo indicato al termine del precedente esercizio si rileva un decremento di 14 mila euro.
4. Spese per servizi di gestione del patrimonio per 49 mila euro. Trattasi della imputazione per competenza dei compensi contrattualmente previsti per i servizi di advisory. Rispetto al dato del precedente esercizio si registra un incremento di 5 mila euro.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 2 mila euro, in linea con l'importo di cui al precedente esercizio.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 200 mila euro. Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento di 6 mila euro.
7. Oneri diversi per 297 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia un incremento delle altre spese di funzionamento di 76 mila euro, da ascrivere quasi totalmente a spese aggiuntive rientranti nel campo della manutenzione straordinaria.

I *proventi straordinari* (60 mila euro) ricomprendono quasi esclusivamente plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

Gli *oneri straordinari* (11,7 milioni di euro) assommano in massima parte le minusvalenze conseguite con l'alienazione di titoli azionari (Eni ed Unicredit) e il riscatto di fondi mobiliari (Alleanza Obbligazionario e AZ 1 Institutional Target) allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo si rimanda alle annotazioni di maggior dettaglio riportate sotto le voci *Partecipazioni dirette di lungo periodo* e *Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità.*

Le *imposte* (0,6 milioni di euro) ricomprendono quelle autoliquidate per il periodo d'imposta 2018 ovvero l'imposta sulle società per 269 mila euro, l'imposta regionale sulle attività produttive per 27 mila euro e l'imposta municipale propria (IMU) per 43 mila euro. Ad esse si deve aggiungere l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari addebitata dagli intermediari autorizzati per 27 mila euro ed altre imposte e tasse per 13 mila euro. La voce annovera anche la somma algebrica (195 mila euro) tra accantonamenti e storni dal fondo per imposte differite, per la corretta rilevazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio. A tal fine, la voce inoltre ricomprende la somma algebrica (16 mila euro) tra rilevazioni e storni di crediti per imposte anticipate, operate sulla base delle norme che regolamentano l'utilizzo dei crediti d'imposta da "Art bonus" maturati.

L'accantonamento alla *riserva obbligatoria* per 3,7 milioni di euro corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'accantonamento per la ricostituzione della *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 2,8 milioni di euro è stato effettuato in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzateci con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto Economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit. L'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 15% dell'Avanzo.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio ammontano a 10,0 milioni di euro, in linea con le previsioni del DPP 2018.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,5 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto dall'articolo 62, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). La normativa citata ha confermato le indicazioni dettate al riguardo al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministro del Tesoro.

L'accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 1,1 milioni di euro, pari al 6% dell'Avanzo di esercizio, superiore alla percentuale indicata nel DPP 2018 (4%), rappresenta l'accantonamento facoltativo per la salvaguardia del patrimonio consentita dal richiamato Atto di indirizzo.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2018 ammonta a 10,2 milioni di euro, di cui 0,2 milioni utilizzando fondi a destinazione erogativa accantonati negli esercizi precedenti.

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2018; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati significativamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili, nonostante le minusvalenze realizzate con la liquidazione di strumenti finanziari immobilizzati, risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il richiamato Documento Programmatico Previsionale (10,0 milioni di euro).

Tabella n. 7

Consuntivo 2018 *(dati in migliaia di euro)*		DPP esercizio 2018 *(dati in migliaia di euro)*	
Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	32.150	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	20.803
Altri proventi	208	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(1.591)	Spese di funzionamento	(1.500)
Oneri fiscali	(591)	Oneri fiscali	(1.220)
Proventi straordinari	60	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(11.772)	Oneri straordinari	0
Avanzo di esercizio	18.464	Avanzo di esercizio	18.083
Accantonamenti di legge	(8.063)	Accantonamenti di legge	(7.534)
Risorse disponibili per le erogazioni	10.401	Risorse teoricamente disponibili per le erogazioni	10.549
		Risorse prevedibilmente disponibili per le erogazioni	10.000

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 3.692.723;
- alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 15% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 2.769.542;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 6% dell'avanzo di esercizio, pari a euro 1.107.817;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 492.363;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 401.169.

* * *

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo il 31 dicembre 2018 e prima della predisposizione del presente documento di bilancio dell'esercizio 2018 non si sono verificati fatti meritevoli di segnalazione in questa sede.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. BILANCIO DI MISSIONE

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2018

3.1 PREMESSA

Nell'anno 2018 la Fondazione ha perseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'attuazione della missione della Fondazione è avvenuta attraverso una sequenza organizzata di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa ne:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di tre fondazioni di scopo;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche policy di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nell'esercizio, a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2018, è stato di importo pari ad euro 10.000.000,00.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento a valere sulle risorse dell'esercizio.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	**1.762.934,27**	**2.550.000,00**	**150.000,00**	**4.462.934,27**	**2.887.065,73**	**2.650.000,00**	**10.000.000,00**
Valore delle erogazioni deliberate per progetti	**1.688.934,27**	**2.247.850,00**	**150.000,00**	**4.086.784,27**	**2.814.417,73**	**2.629.229,67**	**9.530.431,67**
Numero dei progetti finanziati	36	15	13	64	18	2	84
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (10,0 mln)	16,89%	22,48%	1,50%	40,87%	28,14%	26,29%	95,30%
Valore medio delle erogazioni per progetto	46.914,84	149.856,67	11.538,46	63.586,00	156.356,54	1.314.614,84	113.457,52
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	276.666,67	523.286,67	40.165,52	-	806.575,24	-	-
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	186.666,67	328.310,00	24.082,76	-	449.954,29	-	-
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	250.000,00	5.680,88	120.496,55	376.177,43	2.382.660,00	2.000.000,00	4.758.837,43
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	14,18%	0,22%	80,33%	8,43%	82,53%	75,47%	47,59%
Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	**74.000,00**	**-**	**-**	**74.000,00**	**69.300,00**	**-**	**143.300,00**
Numero contributi istituzionali deliberati	20	-	-	20	22	-	42
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (10,0 mln)	0,74%	-	-	0,74%	0,69%	-	**1,43%**
Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	**-**	**2.150,00**	**-**	**2.150,00**	**3.348,00**	**20.770,33**	**26.268,33**
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	-	1	-	1	2	2	5
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (10,0 mln)	-	0,02%	-	0,02%	0,03%	0,21%	0,26%
Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	**-**	**300.000,00**	**-**	**300.000,00**	**-**	**-**	**300.000,00**

Nota:
Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)
Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)
Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)
Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B
Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare di euro 309.941,16, sono state rese disponibili attingendo:

- al Fondo Interventi Istituzionali di Grandi Dimensioni per euro 226.416,10 per sostenere gli oneri connessi alla costruzione della nuova sede della Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS;
- al Fondo Erogazioni Recuperate per euro 83.525,06 per sostenere ulteriori iniziative sopravvenute in corso di anno.

3.2 I PROGETTI PROPRI

Per il settore dell'**Arte**, delle **Attività** e dei **Beni Culturali**.

Per la promozione dell'arte e della cultura a Pisa la Fondazione ha restaurato, nel 2008, un antico palazzo nobiliare posto sul Lungarno meridionale nel centro storico della città, denominandolo Palazzo Blu ed affidandone la gestione all'omonimo ente strumentale appositamente costituito, la **Fondazione Palazzo Blu**.

In questi dieci anni di attività le iniziative realizzate da Palazzo Blu hanno attirato oltre 1 milione di visitatori.

La Fondazione Palazzo Blu, per celebrare la ricorrenza del Decennale ha promosso una serie di iniziative speciali denominate nel loro insieme ***"2008/2018 – Periodo Blu"*** ed avviate il 16 febbraio 2018.

Il 7 marzo si è svolta, presso l'Auditorium del Palazzo, la rassegna "Preziose conoscenze" dedicata a istituzioni e persone della nostra città che, in ambiti diversi, sono note ed apprezzate anche all'estero. Tra queste Carlo Bradaschia, Gionata Gesi (in arte Ozmo), Fabrizio Luccio, Ursula Ferrara e Paolo Dario.

Il 12 maggio si è celebrato il "Milionesimo visitatore" di Palazzo Blu, al quale è stata consegnata, nell'ambito di un'apposita cerimonia, la tessera d'argento che consente l'accesso illimitato alla sede espositiva e alle sue iniziative.

Le iniziative legate al Decennale sono culminate il 26 ottobre, definita la "Giornata Blu", con la presenza in Auditorium di Philippe Daverio e James Bradburne. L'evento, che è stato trasmesso in diretta streaming sulla pagina facebook di Palazzo Blu e proiettato anche all'esterno della sede espositiva, ha visto i due noti critici d'arte intrattenere il pubblico presente parlando di arte, tutela, valorizzazione e identità culturale in ambito pubblico e privato, sotto forma di piacevole conversazione che ha riscosso apprezzamento tra i tantissimi presenti e vasta eco sui media non solo locali. Nella medesima occasione è stato anche presentato al pubblico ed alla stampa il volume dedicato ai dieci anni di attività del Palazzo.

La "Giornata in Blu" è proseguita coinvolgendo diverse zone della città e si è conclusa con l'illuminazione di colore blu di importanti siti cittadini: la Torre Pendente, le Logge di Banchi, il Ponte di Mezzo e, ovviamente, Palazzo Blu, mentre in Corso Italia un *flash mob* realizzato con l'Orchestra Universitaria di Pisa allietava il pubblico dei passanti sulle note del Bolero di Ravel.

L'effetto scenico della "Giornata" ha avuto ampia risonanza mediatica di livello nazionale.

Venendo alle altre attività svolte da Palazzo Blu nell'anno 2018, ricordiamo, anzitutto, **Le Mostre temporanee di Palazzo Blu**.

Le Grandi Mostre

Nell'ottobre del 2018 Palazzo Blu, proseguendo nel proprio progetto di illustrare i Maestri che hanno scritto buona parte della storia dell'arte del Novecento, ha inaugurato una mostra inedita realizzata appositamente per la Fondazione Palazzo Blu dal Centre Pompidou di Parigi e dedicata al Surrealismo.

La mostra "da MAGRITTE a DUCHAMP - 1929: Il Grande Surrealismo dal Centre Pompidou", inaugurata come detto nel mese di ottobre 2018 e terminata nel mese di febbraio 2019, ha registrato complessivamente 76.000 visitatori, di cui oltre 40.000 nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018.

La mostra, curata da Didier Ottinger, ha portato a Pisa i capolavori del Centre Pompidou di Parigi: in esposizione opere di René Magritte, Salvador Dalí, Marcel Duchamp, Max Ernst, Giorgio De Chirico, Alberto Giacometti, Man Ray, Joan Miró, Yves Tanguy e Pablo Picasso, per un ambizioso progetto scientifico che ha presentato le opere, le interazioni, le visioni estetiche dei principali artisti surrealisti considerati tra i più grandi Maestri del Novecento.

La mostra precedente, "Escher. Oltre il possibile", è stata un'iniziativa espositiva in continuità con il passato quale mostra monografica dedicata ad un grande Maestro dell'arte del '900. Inaugurata nel mese di ottobre 2017 e terminata nel mese di febbraio 2018, la mostra ha fatto registrare complessivamente 95.000 visitatori, di cui oltre 40.000 nei mesi del 2018.

La mostra, realizzata in collaborazione del Gemeentemuseum Den Haag, Arthemisia e M.C. Escher Foundation, è stata curata dal professor Stefano Zuffi, storico dell'arte e grande conoscitore di M.C. Escher ed ha presentato una completa rassegna di tutti i capolavori del grande artista olandese. Presentando il mondo di Escher, la mostra è stata l'occasione per ripercorrere le tappe della creatività dell'artista, soffermandosi in modo particolare sui suoi lunghi soggiorni in Italia, tra scenari naturali e memorie artistiche che segnarono in modo profondo il suo stile.

Le Mostre Primaverili

Nel 2018 è stata proposta la mostra "Il viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael Yamashita". La mostra, attraverso le immagini di uno fra i più grandi fotografi di National Geographic, ha fatto vivere al grande pubblico il fascino dei luoghi esplorati da Marco Polo. Con ventiquattro anni di viaggio, migliaia di chilometri percorsi a piedi e a cavallo e un milione di storie da raccontare, Marco Polo ha ispirato, attraverso Il Milione, Cristoforo Colombo e innumerevoli altre imprese di esploratori e viaggiatori. Da qui l'idea del grande *reportage* per National Geographic da cui ha preso spunto la mostra: un'iniziativa fotografica di grande impatto esperienziale ha fatto rivivere, attraverso immagini, video e racconti, l'epico viaggio da Venezia fino all'estremo oriente attraverso la via della seta, al tempo la via carovaniera più famosa e trafficata del mondo.

Le mostre dossier

Inaugurata il 6 novembre 2017, nelle sale espositive al secondo piano di Palazzo Blu è proseguita la mostra il "Sessantotto. Immagini di una stagione pisana". Attraverso le fotografie di Luciano Frassi, la mostra ha ripercorso il cammino che alla fine degli anni '60 portò alle agitazioni studentesche e operaie a Pisa. Curata da Andrea Mariuzzo, Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni, la mostra ha riscosso un eccezionale successo di pubblico, tanto che, oltre ad essere stata prorogata fino alla fine di aprile, è stata richiesta dal Comune di

Castiglione della Pescaia, dove è stata esposta a partire dal successivo mese di settembre, nell'ambito di un progetto culturale finanziato dalla Regione Toscana. *A latere* dell'iniziativa di cui trattasi, sono stati molto partecipati gli incontri di approfondimento organizzati in collaborazione con il professor Daniele Menozzi della Scuola Normale Superiore.

Inaugurata il 10 novembre 2017, nella sala espositiva al piano terra di Palazzo Blu è proseguita la mostra organizzata in collaborazione con il Pisa Book Festival 2017 dal titolo "La Valle dei Mumin" con le illustrazioni dell'illustratrice e artista finlandese Tove Jansson, creatrice dei mitici Mumin. La mostra si è estesa a tutto il mese di febbraio 2018.

Dal 4 al 30 aprile 2018, sempre nella sala espositiva al piano terra, è stata organizzata una mostra in occasione del cinquantesimo anniversario dalla morte di Martin Luther King, leader del movimento pacifista per i diritti degli afroamericani, assassinato a Memphis proprio il 4 aprile del 1968. Attraverso fotografie e didascalie in italiano e in inglese, la mostra dal titolo "Omaggio a Martin Luther King" ha ricordato le principali tappe della vita di King Junior e del movimento da lui animato. La mostra, interamente bilingue, è stata organizzata in collaborazione con il Festival Utopia, la New York English Academy e la rivista Grapevine e, tra l'altro, ha coinvolto numerosi istituti scolastici non solo del nostro territorio Nell'ambito della mostra è stata organizzata una sorta di lezione-concerto condotta magistralmente da Luciano Federighi dal titolo "Riflessi del sogno: i blues nell'epoca di Martin Luther King", che si è tenuta nell'Auditorium di Palazzo Blu il 7 aprile.

Anche nel 2018 si è ripetuta la collaborazione con la Scuola Normale Superiore per quanto concerne l'ormai tradizionale mostra grafica curata dal Dr. Giorgio Bacci. Dal 19 Maggio al 7 Ottobre 2018, presso le sale espositive poste al secondo piano del Palazzo, si è svolta la mostra "Lorenzo Mattotti. Immagini tra arte, letteratura e musica". I visitatori della mostra sono stati trasportati in un mondo fantastico, con la possibilità di ammirare una ricca selezione di disegni originali relativi a quattro grandi capolavori di Mattotti. Alle potentissime tavole in bianco e nero di Hänsel & Gretel, che accentuano l'atmosfera cupa del racconto, seguono i rossi accesi e i tratti violenti dei disegni di Jekyll & Hyde; è poi la musica a fare il suo ingresso, attraverso la serie completa di The Raven (Il Corvo), nato da una collaborazione con Lou Reed, per chiudere infine con le illustrazioni di un grande classico: la Divina Commedia, in cui l'artista sviluppa un dialogo per immagini volto a delineare un'esegesi personale e al tempo stesso profondamente radicata nella tradizione.

Sulla scia del successo della mostra sul Sessantotto, si è dato avvio ad un ciclo pluriennale di mostre dossier che, utilizzando le fotografie dell'Archivio Frassi, hanno raccontato la "storia" pisana attraverso i decenni passati. A novembre è stata inaugurata nelle sale espositive al secondo piano una mostra (tutt'ora in corso) dedicata agli "Anni Cinquanta". La mostra, che origina dall'Archivio fotografico di Luciano Frassi, curata da Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni, con termine al 31 marzo 2019, è suddivisa per tematiche quali la ricostruzione, l'università, la politica, il tempo libero. Visto il gradimento del pubblico, ad essa sono stati legati tre incontri di approfondimento sulla storia, sull'urbanistica e sul costume a Pisa negli anni in questione.

Inaugurata il 7 di novembre, nella sala espositiva al piano terra è stata invece organizzata la mostra "Fabularium. Piccolo catalogo illustrato", in collaborazione con il "Pisa Book Festival 2018". La mostra espone una trentina di disegni originali di Ester Garcia, giovane illustratrice spagnola, invitata

dall'organizzazione del festival a rappresentare la Spagna, paese ospite di questa edizione. Prevista fino al 17 febbraio 2019, la mostra, visitata e apprezzata da numerosi visitatori, in particolare bambini accompagnati dalle famiglie e dalle scuole, è stata prorogata al 3 marzo.

Ricordiamo poi:

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si sviluppano su tre piani. Il primo, ubicato in appositi ambienti ricavati nelle fondazioni del palazzo, ospita la sezione denominata 'Le Fondamenta' che espone i reperti archeologici recuperati durante gli scavi effettuati all'interno del palazzo e nell'area circostante. Le altre sezioni sono poste al primo piano, dove è presente la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana ottocentesca e l'esposizione della Collezione Simoneschi, ed al secondo piano, dove è esposta la collezione di opere d'arte della Fondazione, che offre una prospettiva storica dell'evoluzione dell'arte pisana dal '300 ad oggi.

Presso gli spazi espositivi nel corso del 2018 sono state organizzate alcune iniziative di cui pare opportuno dare conto anche in questa sede. La prima, una inaugurazione pubblica il 15 giugno 2018 per presentare quattro nuovi oggetti d'arte entrati a far parte del patrimonio della Fondazione Pisa esposto a Palazzo Blu: un dipinto di Aurelio Lomi, *Il Compianto sul Cristo Morto* (acquistato in asta); un dipinto riferibile alla Scuola Napoletana di Massimo Stanzione, *La Madonna del latte* (ricevuto in donazione dalla famiglia Panichi); due oggetti artistici di arredo (una piccola scultura di Bourdelle ed un boccale in avorio, ricevuti in donazione dalla signora Mammoli Merlo).

La seconda ha visto invece il coinvolgimento di Palazzo Blu come sede espositiva insieme al Museo di San Matteo della mostra "Pisa Città della Ceramica", promossa e organizzata dalla Società Storica Pisana, con il nostro contributo, presso il Centro SMS dal 5 maggio al 5 novembre 2018. A Palazzo Blu, un percorso realizzato all'interno della Sala da pranzo e nelle Fondamenta, illustrava sia le ceramiche esposte nelle vetrine sia quelle importantissime inserite nella decorazione parietale e dei soffitti.

In generale presso il Palazzo si promuovono periodicamente piccoli eventi finalizzati a offrire occasioni per ripetere la visita al museo o a parti della collezione ivi ospitata. Nella sala della Biblioteca Simoneschi, ad esempio, vengono esposti via via nuovi volumi, di norma prendendo spunto da temi offerti dalle mostre temporanee in corso. Quest'anno è stato inoltre aggiornato il tema dell'esposizione di monete nelle vetrine centrali del Monetiere: è in corso una mostra dal titolo "Il potere delle immagini /Le immagini del potere nelle monete antiche della collezione Simoneschi" che invita a riscoprire il complesso, e spesso inscindibile, rapporto tra potere, immagini e moneta.

Le Collezioni della Fondazione esposte a Palazzo Blu

La Fondazione è impegnata a riportare o mantenere a Pisa opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio attraverso l'acquisizione di opere collegate al territorio per autore, committente o tema. L'orientamento della Fondazione è quello di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanzia annualmente una somma di

apprezzabile entità (€ 300.000,00 nel 2018) accantonandola, per la parte non impegnata nell'esercizio, in un fondo da utilizzare al presentarsi di opportunità interessanti.

L'Auditorium di Palazzo Blu

Oltre agli ormai consueti cicli di appuntamenti dedicati alla musica o alla letteratura della domenica mattina e agli incontri di approfondimento sui temi suscitati dalle mostre temporanee, nel corso del 2018 si è confermata la significativa richiesta di impiego dell'Auditorium per manifestazioni culturali di terzi (convegni, seminari, presentazioni, conferenze stampe, concerti) che, unitamente a quelle realizzate direttamente da Palazzo Blu, hanno visto la realizzazione di complessivi 91 eventi.

I visitatori a Palazzo Blu

Complessivamente, nell'anno 2018, hanno frequentato le manifestazioni espositive e culturali realizzate a Palazzo Blu 116.665 persone.

La ormai stabile operatività di Palazzo Blu, in esercizio per tutti i mesi dell'anno, ha favorito stabile occupazione per alcune decine di professionalità diversamente specializzate (le unità impiegate nella gestione della Fondazione Palazzo Blu, nell'accoglienza ed assistenza ai visitatori, nella gestione della sicurezza e protezione, nella manutenzione, etc.)

L'attività di Palazzo Blu è sottoposta all'esame sistematico di un advisor competente a valutare la portata e gli effetti di interventi in ambito 'economia e cultura', individuato nel Centro ASK della Bocconi. Dai report sin qui ricevuti emerge una valutazione positiva dell'azione di Palazzo Blu sia sotto il profilo del posizionamento nel panorama nazionale, sia sotto il profilo della adeguatezza culturale ed organizzativa delle iniziative realizzate.

Si ricorda, da ultimo, infine che la **Fondazione Palazzo Blu,** nostro ente strumentale appositamente costituito, è comodataria dell'omonimo palazzo di nostra proprietà e del contenuto della collezione di opere d'arte della Fondazione Pisa, e realizza la propria attività principalmente mediante risorse rivenienti dall'impiego del fondo di dotazione appositamente costituito dalla Fondazione Pisa nonché autonomamente acquisite attraverso la propria attività caratteristica e, in via residuale, mediante nostre specifiche contribuzioni rese disponibili all'occorrenza per progetti particolari.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La Fondazione ha individuato da tempo nel 'Dopo di Noi' un tema di rilevante interesse sociale consistente nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti portatori di disabilita fisica e/o psichica che versano in situazioni di non autosufficienza.

Per dare attuazione a tale iniziativa abbiamo costituito uno specifico ente strumentale, la **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS**, cui è stato affidato il compito di realizzare e gestire, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili

a livello domiciliare, in una prospettiva di integrazione sussidiaria con il Servizio Pubblico competente in materia socio-assistenziale.

Ultimato il complesso iter amministrativo diretto ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività caratteristica e l'accreditamento che abilita all'esercizio dell'attività in regime di convenzionamento con il Servizio Pubblico, la struttura, che esprime una capacità ricettiva pari a 98 posti, di cui 38 in regime residenziale e 60 in regime diurno, è stata ufficialmente inaugurata il 26 gennaio 2017 con il nome di 'Centro polifunzionale socio assistenziale Le Vele' ed ha immediatamente avviato la propria attività caratteristica.

Avviata la necessaria collaborazione con il Servizio Pubblico competente, ed individuato, da parte di quest'ultimo, l'esatto posizionamento della struttura e dei servizi in essa presenti nell'ambito del sistema pubblico regionale operante nella materia di cui trattasi, ad inizio 2018 è stato definito, tanto a livello regionale che del nostro territorio di riferimento, un efficace modello di operatività che ha permesso di perfezionare il previsto rapporto di collaborazione. Processo attuato per gradi e che è culminato nella formalizzazione di una convenzione con la ASL Toscana Nordovest che prevede il pieno impiego del Centro 'Le Vele', da parte delle Società della Salute riferibile alla predetta ASL, per far fronte alle esigenze di assistenza del genere presenti nel nostro territorio. In conseguenza di ciò nel corso dello scorso anno la capacità ricettiva della struttura, per quanto riguarda in particolare il regime residenziale, è giunta praticamente a regime registrando una presenza stabile di 33 ospiti, con la previsione di altri posti disponibili per il fisiologico *turn over* che caratterizza un simile servizio assistenziale. Ulteriori 20 soggetti disabili sono invece stabilmente assistiti presso il Centro in regime diurno in collaborazione con l'A.N.M.I.C.

Merita al riguardo ricordare in questa sede come l'obiettivo di giungere alla condivisione di un'intesa quadro direttamente con l'ASL locale che interessasse per intero la capacità ricettiva del Centro 'Le Vele' fosse stato indicato dalla Deputazione come quello che meglio avrebbe rispecchiato le finalità sin dall'inizio perseguite dalla Fondazione con l'iniziativa in questione, diretta a dotare il nostro territorio di una struttura di eccellenza in ambito socio assistenziale da mettere a disposizione del Servizio Pubblico competente in materia.

Attualmente il rapporto di finanziamento tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Dopo di Noi è regolato da una convenzione triennale in scadenza il 31.12.2019. In particolare, la richiamata convenzione qualifica espressamente come residuali, in prospettiva, le risorse che la Fondazione Pisa rende annualmente disponibili, a fronte di una prevista crescente capacità di autofinanziamento delle proprie attività da parte dell'ente strumentale in ragione delle rette percepite a fronte dei servizi assistenziali erogati. Le risorse complessivamente assegnate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 1.790.000,00, di cui euro 790.000,00 destinati ad interventi di miglioramento tecnico e tecnologico della struttura resisi necessari in corso di primo esercizio ed euro 1.000.000,00 per concorrere agli oneri della gestione ordinaria in questa fase di avvio ad integrazione delle rette percepite.

Infine, merita ricordare che l'entrata in esercizio del Centro "Le Vele", oltre ad offrire una risposta alle locali esigenze della disabilità, è stata occasione per impiegare stabilmente diverse decine di unità di lavoro per presidiare tutte le attività del centro (coordinatori, amministrativi, operatori socio-sanitari, infermieri, educatori, manutentori, etc.).

Come già anticipato nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2019-2021, nell'ambito del rinnovato rapporto collaborativo venutosi ad istaurare con le Autorità pubbliche competenti in materia socio-assistenziale è emersa la possibilità e l'utilità di sviluppare le attività attualmente svolte dal Centro 'Le Vele' segnatamente in due direzioni.

La prima relativa all'ampliamento della attuale capacità ricettiva del Centro mediante la realizzazione di un nuovo modulo residenziale sempre rivolto all'accoglienza di soggetti disabili non assistibili a livello domiciliare (RSD), in modo da estendere, in ragione delle esigenze presenti sul nostro territorio e tuttora insoddisfatte, la platea dei soggetti ospitati.

La seconda, emersa nella stessa occasione di confronto, si riferisce invece alla possibilità ed utilità, sempre in ragione delle esigenze presenti sul nostro territorio, di procedere alla realizzazione di un Centro diurno capace di dare ospitalità giornaliera ad un nucleo di 15 soggetti affetti da Alzheimer, prevedendo, in via complementare, anche una limitata possibilità di sistemazione residenziale di emergenza, capace di ospitare almeno 4 assistiti, per sopperire ad esigenze di sollievo delle famiglie di provenienza.

Al riguardo, dopo aver verificato nei mesi scorsi la ricorrenza delle precondizioni tecnico-amministrative per la realizzazione di tali iniziative utilizzando la cubatura ancora disponibile nell'area ove è stato realizzato il Centro stesso, abbiamo avviato la fase di progettazione tecnica di massima dei due interventi.

Prevedendo, in particolare, l'inserimento del diurno per l'Alzheimer all'interno della struttura già esistente del Centro, in una apposita sezione separata ricavata sul lato est e configurata in modo coerente con le esigenze proprie di tale specifica tipologia di attività assistenziali quali risultano dalle *best practices* disponibili.

Per quanto riguarda, invece, il nuovo modulo residenziale dedicato a soggetti disabili che verrebbe dotato anche di una piscina riabilitativa interna, questo verrebbe ubicato in una struttura di nuova costruzione da realizzare sull'area esistente tra l'attuale struttura del Centro e l'immobile che ospita le attività della Fondazione Pisana per la Scienza.

Una volta ultimata la fase di progettazione tecnica di massima appena esposta procederemo alla necessaria condivisione delle iniziative di cui trattasi presso le Istituzioni pubbliche a vario titolo coinvolte, tanto nella fase di realizzazione delle nuove strutture quanto nel relativo utilizzo una volta entrate in esercizio.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di realizzare e gestire il progetto "Le Chiavi di Casa" proposto a suo tempo dalla ASL locale e per il cui compimento l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato e concesso in comodato alla stessa ASL due particolari unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 pazienti in carico al servizio di psichiatria che manifestano sufficienti capacità di autogestione, residenti principalmente nei comuni delle zone Pisana e Valdera, al fine di potenziarne l'autonomia attraverso una collocazione abitativa "assistita socialmente" e che consente uno stretto raccordo con i Servizi sociali che elaborano piani riabilitativi individualizzati.

Come per gli altri enti di scopo, anche le attività della Fondazione Dopo di Noi sono sottoposte a monitoraggio e valutazione da parte di un apposito organismo tecnico (in questo caso coordinato dal Dott. Cutajar e composto

da una professionalità specializzata nell'attività di erogazione di servizi socio assistenziali analoghi a quelli resi presso il Centro e da una professionalità specializzata negli aspetti economico/gestionali delle organizzazioni erogatrici di servizi socio sanitari) cui spetta il compito di fornirci periodici report in ordine ai risultati conseguiti dal Centro in termini di qualità, efficacia e sostenibilità dei servizi resi e di efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili.

Nel medesimo settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli, la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'**Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS**, che ha realizzato e gestisce, a far data dal 2011, un *residence* composto di 12 miniappartamenti ubicato nel Comune di San Giuliano Terme su di un area contigua a quella in cui sorge il Centro 'Le Vele', appositamente allestito ed attrezzato per l'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengano sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello.
Considerata la costante crescita dell'esigenza di tali servizi di ospitalità dedicata, **l'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS** ha avviato un progetto pluriennale di ampliamento del complesso residenziale, denominato 'Il Villaggio del Sorriso', che prevede la costruzione sulla medesima area di ulteriori tre unità immobiliari destinate, per un verso, ad aumentarne la capacità ricettiva, per altro verso ad ospitare attività complementari quali la riabilitazione degli ospiti e l'insediamento di ambulatori per medici che presteranno gratuitamente la loro opera a favore di questi ultimi. La prima delle predette unità immobiliari è stata realizzata nell'anno 2016 con il contributo della Fondazione e dell'Associazione "30 ore per la Vita - ONLUS" e, inaugurata nel mese di dicembre dello stesso anno, ha immediatamente dato inizio alla propria attività. Per assicurare continuità al progetto 'Il Villaggio del Sorriso' nel corso del 2018 è stata completata la progettazione della seconda delle predette unità immobiliari ed è stato acquisito presso l'Ente locale competente il permesso di costruire. I lavori sono iniziati nel febbraio 2019 e termineranno, in mancanza di imprevisti, entro 12 mesi dal loro avvio.
Per la copertura dei costi previsti per la realizzazione di quest'intervento, nell'anno 2018 abbiamo stanziato un importo pari ad euro 200.000,00 (ad incremento di quello di euro 600.000,00 già accantonato negli esercizi 2014 e 2017) espressamente destinato alla realizzazione della seconda unità immobiliare appena descritta.
Completata questa seconda struttura, complementare a quelle già esistenti ed operative, la capacità ricettiva complessiva de **L'Isola dei Girasoli** raggiungerà il numero di 24 unità.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.
Recependo l'indicazione emersa dai lavori di una apposita commissione incaricata nel 2011 di individuare particolari ambiti di ricerca scientifica e tecnologica verso cui la Fondazione avrebbe potuto concentrare la propria attenzione, anche ideando e sviluppando direttamente una specifica iniziativa, la Fondazione ha costituito, nell'ottobre 2012, quale ente strumentale, la **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS** con l'obiettivo di svolgere direttamente attività scientifica in un proprio Centro di ricerca di nuova realizzazione.

Il perimetro delle attività di ricerca, inizialmente riferito all'ambito oncologico ed a quello delle neuroscienze, si è successivamente esteso all'ambito cardiovascolare.
Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene espresso in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse ad essi dedicate e gli obiettivi attesi. Per l'elaborazione del predetto programma triennale, la Fondazione Pisana per la Scienza si avvale di un prestigioso Comitato Scientifico interno presieduto dal Prof. Mauro Giacca e di cui fanno parte il Prof. Vincenzo Bronte e la Dott.ssa Laura Cancedda.
Oltre ai progetti autonomamente promossi nell'ambito della propria programmazione triennale, la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS è coinvolta, in qualità di partner, in altri progetti di ricerca che vedono quali capofila altre prestigiose istituzioni scientifiche, del nostro territorio e non solo.
Il positivo andamento delle attività scientifiche e le prospettive di sviluppo maturate, hanno rapidamente posto all'attenzione la necessità di disporre di una adeguata sede operativa con ambienti e supporti tecnologici di dimensioni e qualità coerenti con la crescita dei volumi di attività. Per corrispondere a tale esigenza, abbiamo individuato una valida soluzione nella costruzione di un nuovo immobile sulla medesima area sita nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele, ove residuava una volumetria edificabile adeguata alle esigenze.
La nuova struttura, ultimata nel mese di novembre 2017, è stata inaugurata ufficialmente il 22 febbraio 2018 alla presenza di Autorità locali tra le quali il Vice Presidente della Regione Toscana con delega alla Ricerca Scientifica, l'Assessore Regionale alla salute ed il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana che, nell'occasione, hanno espresso parole di apprezzamento per l'iniziativa da noi promossa e già portata ad un notevole stato di avanzamento nell'interesse del territorio.
La struttura, localizzata strategicamente in un contesto territoriale dove sono già insediati enti a forte vocazione scientifico/sanitaria ed assistenziale, si sviluppa su di una superficie di circa 3000 mq posti su due piani ed è stata concepita secondo moderni standard strutturali, architettonici, energetici e funzionali. Al piano terra sono ubicati gli uffici amministrativi, gli studi del personale di ricerca, spazi comuni e un auditorium capace di contenere fino ad un massimo di 90 persone; al primo piano i laboratori di ricerca, tra cui anche un laboratorio con un livello di contenimento biologico di grado BSL2, con il corredo dei necessari apparati tecnologici di ultima generazione.
Al 31.12.2018 presso il Centro operavano 20 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca, che potranno diventare 40 a regime.
Le attività scientifiche della Fondazione Pisana per la Scienza sono periodicamente sottoposte a valutazione da parte di una Commissione di scienziati di fama internazionale coordinati dal Prof. Lamberto Maffei che ha costantemente asseverato, sulla base degli standard internazionali riconosciuti in materia, la qualità delle attività scientifiche ivi realizzate e dei risultati tempo per tempo ottenuti.
Il rapporto di sostegno alla Fondazione Pisana per la Scienza per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali è disciplinato da specifica convenzione triennale, recentemente rinnovata, in attuazione della previsione contenuta nel Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2019/2021, per il

corrispondente triennio, che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno.

Ulteriori risorse pervengono alla Fondazione Pisana per la Scienza dai comuni canali di finanziamento della ricerca scientifica (progetti europei, nazionali e regionali), direttamente o attraverso partnership con altri enti di ricerca.

Da ultimo ricordiamo che, per dare ulteriore sviluppo alle attività della Fondazione Pisana per la Scienza, è tuttora in fase di approfondimento, come riportato anche nel già richiamato Documento Programmatico Previsionale, l'opportunità e la convenienza per la Fondazione Pisa di entrare a far parte della Fondazione Human Technopole, fondazione di partecipazione promossa dal MIUR, dal MEF e dal Ministero della Salute per realizzare nell'area ex EXPO di Milano un avanzato centro di ricerca in scienze della vita che interessa numerose discipline, comprese quelle trattate dal nostro ente di scopo.

Opportunità e convenienza che deve essere ricercata per un verso sotto il profilo della effettiva partecipazione ad un programma pluriennale di ricerca scientifica di carattere strategico a livello nazionale ed europeo, per altro verso, sotto il profilo delle possibili ricadute positive per la Fondazione Pisana per la Scienza in termini di sviluppo di attività scientifiche, accrescimento reputazionale ed opportunità di *funding* per la ricerca.

3.3 I GLI AVVISI

Nel mese di febbraio 2018 sono stati emanati i consueti Avvisi annuali per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e per il Settore Arte, Attività e Beni Culturali, quest'ultimo a cura del nostro ente strumentale Fondazione Palazzo Blu limitatamente al sottosettore Attività Culturali.

Infatti, dando seguito all'indicazione contenuta nel Documento Programmatico Previsionale di periodo, abbiamo confermato l'affidamento alla Fondazione Palazzo Blu, in considerazione della professionalità e della efficace capacità di intervento nella realizzazione di iniziative culturali dimostrata in questi anni, il compito di procedere per nostro conto alla sollecitazione ed alla selezione di progetti di attività culturali provenienti dal territorio, da proporci per l'assegnazione di specifici contributi.

Per quanto riguarda, invece, il settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza ed il sottosettore dei Beni Culturali il processo di valutazione è stato condotto, come consuetudine, dalle Commissione consultive interne appositamente costituite e composte da esperti nelle materie di cui trattasi.

In risposta agli Avvisi 2018 nei predetti settori sono pervenute complessivamente 65 proposte di progetto, oltre a 85 richieste di contributo istituzionale e, ad esito del processo di valutazione svoltosi in conformità alle modalità appena esposte, sono risultati assegnatari di contributo 31 progetti e sono state concessi 48 contributi istituzionali.

Per quanto riguarda, infine, il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, non avendo ancora accantonato nell'apposito fondo, a due anni dall'emanazione dell'ultimo Avviso di settore risalente all'anno 2016, una massa di risorse economiche sufficienti, si è soprasseduto per quest'anno dall'emanazione del relativo Avviso.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio (*infra* cap. 6. Prospetti di Sintesi), di seguito richiamiamo le linee di intervento su particolari temi propri di ciascun settore e le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione nel 2018.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** ricordiamo:

Le iniziative Teatrali e Musicali

Fondazione Teatro di Pisa. Il Teatro di Pisa, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, essenziale istituzione culturale della città e del territorio, classificato dalla legge come Teatro di Tradizione, votato quindi ad una prevalente attività di produzione musicale, ha sviluppato negli anni una propria fisionomia caratterizzata dalla politematicità e dall'interdisciplinarietà.

L'anno teatrale inizia fra la fine di settembre e il mese di ottobre con la Stagione Lirica, che si intreccia anche progettualmente con le altre Stagioni e che propone ogni anno produzioni e coproduzioni di titoli del grande repertorio, senza dimenticare da un lato il barocco, dall'altro l'opera contemporanea. Una notevole attenzione, poi, viene dedicata ai diversi linguaggi musicali: oltre alla Stagione dei Concerti della Scuola Normale Superiore, non mancano gli appuntamenti con la musica da camera ed il *jazz*.

La Fondazione sostiene le attività del Teatro mediante convenzione di finanziamento pluriennale. Attualmente è in vigore la convenzione per il triennio 2017/2019. Un ulteriore contributo per l'anno 2018 è stato attribuito alla Fondazione Teatro di Pisa per la realizzazione di una produzione lirica in "prima nazionale" dal titolo "Mosè in Egitto" di Gioacchino Rossini, omaggio del teatro cittadino al Centocinquantenario rossiniano, che ha aperto la stagione 2018/19.

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo i Concerti che, giunti alla loro cinquantaduesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quali sponsor principali, fino a tutto il 2019. Nel corso dell'anno è stato assegnato all'iniziativa un ulteriore contributo, finalizzato in particolare alla realizzazione di un'opera musicale originale, a cura un giovane compositore appositamente selezionato, da introdurre nel programma musicale per la stagione 2018/19.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il *Festival Nessiah*, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il *Festival di musica sacra Anima Mundi*, nato nel 2001 per iniziativa dell'Opera della Primaziale Pisana, presenta una rassegna di musica sacra tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. La direzione artistica della stagione 2018 è stata affidata al maestro Daniel Harding, direttore ospite principale della London Symphony Orchestra e direttore musicale della Radio Symphony Orchestra di Svezia, che succede dopo dodici anni di attività a Sir John Eliot Gardiner.
Il Festival negli anni ha visto esibirsi a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e la partecipazione a vario titolo di personaggi come Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager.

Il *Pisa Jazz 2018/2019*, giunto alla nona edizione, propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica *jazz* contemporanea. L'obiettivo del festival continua ad essere quello di consolidare il successo ottenuto nelle precedenti edizioni, promuovendo la musica *jazz* contemporanea ed i giovani e innovativi talenti presso un pubblico sempre più vasto. Come in passato, anche per questa edizione è mantenuta l'impostazione che prevede l'affiancamento di nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti minori sono realizzati presso l'Ex Wide Club, mentre gli eventi maggiori sono stati ospitati presso il Teatro Verdi ed il Teatro S. Andrea.

Altre Manifestazioni Culturali

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua sedicesima edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane e che nel 2018 si è svolto dal 9 all'11 novembre al Palazzo dei Congressi, facendo registrare la presenza di oltre 160 editori italiani e stranieri e l'organizzazione di oltre 200 eventi tra presentazioni di libri, incontri con gli autori e numerosi laboratori per bambini che si sono tenuti nello spazio junior, con un'affluenza complessiva di pubblico di oltre 25mila visitatori. Scrittori e artisti di rilievo e di grande richiamo hanno scelto il Pisa Book Festival 2018 per presentare in anteprima nazionale il loro ultimo libro e sono stati tra gli ospiti più conosciuti che hanno riempito le sale e incuriosito i lettori-spettatori.
L'edizione 2018 del Pisa Book Festival ha visto come Paese ospite la Spagna.

Il *Festival della Robotica* è una manifestazione culturale internazionale che riesce a coniugare, a Pisa, in un contesto integrato, scienza, attualità e cultura. La seconda edizione, svoltasi dal 27 settembre al 3 ottobre 2018, ha visto l'organizzazione di oltre trenta sezioni dedicate agli ambiti della Sanità, dell'Industria, dello Spettacolo, della Cooperazione Umanitaria e del Turismo del Disabile, con il coinvolgimento di studiosi, esperti, studenti e nomi di spicco di fama nazionale ed internazionale.
L'iniziativa ha registrato la presenza di circa 15mila visitatori nelle diverse sedi tematiche situate in città: Arsenali Repubblicani, dedicati agli incontri ed all'esposizione chirurgico-sanitaria; Stazione Leopolda, per i laboratori didattici e l'esposizione industriale; Camera di Commercio, per gli incontri dell'industria; Università

pisane, per gli incontri ed i dibattiti scientifici e umanistici. A conclusione, si è tenuto il concerto del Maestro Andrea Bocelli che, oltre al grande successo di pubblico locale, ha avuto eco mediatica a livello internazionale.

La mostra *Ebrei in Toscana. XX – XXI secolo*, tenutasi dal 12 settembre al 1° novembre 2018 presso il Bastione San Gallo del Giardino Scotto, si è collocata all'interno di una più ampia iniziativa dedicata a ricordare l'80° anniversario della firma della prima delle leggi razziali avvenuta, per mano del re Vittorio Emanuele III, nella tenuta di San Rossore il 5 settembre del 1938. La mostra, realizzata dall'Università di Pisa in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea (ISTORECO), ha raccontato cento anni di vita delle comunità ebraiche toscane ed i loro intrecci con il resto della comunità ebraica in Italia e nel mondo. Sempre in tale ambito è stata realizzata presso la chiesa della Scuola Superiore Sant'Anna un'installazione artistica temporanea 'a tema' che ha sviluppato un suggestivo percorso multimediale articolato in quattro ambienti collegati e successivi, rievocando, in ciascuno di essi, momenti diversi della persecuzione subita dagli studenti ebrei presenti a Pisa sotto la vigenza delle leggi razziali.

La *Ludoteca Scientifica – Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre*. La Ludoteca Scientifica (LuS) è una mostra interattiva, ricorrente ogni anno in primavera, giunta ora alla sua sedicesima edizione. L'idea, nata nel 2002, è quella di mostrare che la scienza può essere alla portata di tutti e si può 'imparare anche giocando'. Attraverso una ricca collezione di strumenti e di giochi scientifici, la LuS offre ai visitatori la possibilità di avvicinarsi piacevolmente alla scienza con un approccio interattivo e divertente, guidati da animatori capaci di interessare grandi e piccoli, incoraggiandoli a partecipare attivamente agli esperimenti realizzati con metodo assolutamente scientifico: osservare, ipotizzare, verificare. La mostra prevede oltre sessanta occasioni divulgative e tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica. L'obiettivo è di avvicinare i pubblici più diversi e far conoscere le applicazioni del sapere scientifico alla nostra vita quotidiana.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:
Restauro, riqualificazione e consolidamento strutturale della Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno. Fondata nell'805, la chiesa fu posseduta, in un contesto conventuale, dai monaci Vallombrosani a partire dal 1076; ebbe quindi proprietari diversi, fra i quali anche i Cavalieri Stefaniani. Ristrutturata nella forma attuale dall'architetto Piero Bellini nel 1854, si dice venisse chiamata dai pisani "Duomo Vecchio" poiché, durante la costruzione della Cattedrale, l'Arcivescovo vi avrebbe celebrato la messa. Studi recenti hanno corretto questo racconto popolare escludendo che la chiesa abbia mai assunto, sia pure per brevi periodi e per contingenze particolare, il ruolo di Cattedrale.
In epoche più recenti la chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno ha subito traversie legate a scelte urbanistiche e a eventi bellici. Da ultimo, la chiesa ha riportato gravi danni a causa dei bombardamenti del 1943-44; in seguito è stata oggetto in fasi diverse di ricostruzioni, peraltro sempre parziali, anche utilizzando materiali non omogenei. Tutto ciò ha compromesso l'originaria omogeneità delle strutture del monumento che risultano

costituite da un insieme composito di materiali costruttivi diversi che hanno reagito con modalità differenti ai movimenti delle falde sotterranee, sino al punto da determinare criticità statiche.
Dichiarata inagibile e chiusa nell'anno 2012, la chiesa è stata sottoposta da subito a misure di contenimento che evitassero l'ulteriore aggravarsi dello stato di degrado.
A conclusione di complessi studi e indagini tecniche dirette a individuare le cause dei cedimenti e ad approfondire le caratteristiche strutturali e costruttive dell'immobile, nel corso del 2015 i tecnici della Diocesi hanno perfezionato il progetto di consolidamento strutturale, successivamente approvato dalla competente Soprintendenza.
I lavori hanno preso avvio nel mese di febbraio 2016 e si sono protratti per oltre due anni, concludendosi nel mese di maggio 2018.
La Fondazione ha sostenuto l'intervento di cui trattasi con un contributo di importo complessivo pari ad euro 850mila, di cui 100.000 a valere sulle risorse 2018.
L'attuale intervento segue quelli già realizzati con il contributo della Fondazione nell'anno 2003, con il restauro di due preziosi affreschi trecenteschi collocati nella navata centrale della chiesa, e nell'anno 2012, con il restauro architettonico di parti delle superfici esterne della chiesa.

Riqualificazione degli spazi verdi e ripristino di servizi ecosistemici della Certosa monumentale di Calci. Il complesso della Certosa, fondato nel 1366 da una famiglia di certosini, è stato ampliato tra il XVII e il XVIII secolo e si presenta oggi come uno splendido monumento barocco inserito in un contesto paesaggistico fortemente suggestivo. Nel 1972 la Certosa, abbandonata dai pochi monaci rimasti, divenne Museo Nazionale, mentre nel 1979 la parte occidentale del complesso fu concessa in uso perpetuo e gratuito all'Università di Pisa, che vi fondò il Museo di Storia Naturale, da allora ampliato, arricchito e rinnovato.
L'intervento in questione si inserisce e si aggiunge alle numerose iniziative assunte tempo per tempo dalla Fondazione dirette al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del complesso monumentale di cui trattasi, anche in ragione del programma pluriennale di incremento delle collezioni e di sviluppo dei percorsi espositivi del Museo di Storia Naturale ivi ubicato. La riqualificazione, in questo caso, riguarda in particolare gli spazi esterni della Certosa, caratterizzati da un impianto architettonico e vegetale la cui distribuzione riflette la suddivisione dei ruoli all'interno della comunità monastica e contribuisce, in questo modo, alla conoscenza di tutti gli aspetti storico-culturali della vita certosina. L'intervento prevede altresì la creazione di percorsi sensoriali fruibili dai visitatori quali il Giardino del Monte Pisano, l'Arboreto, l'Orto sensoriale (erbe aromatiche), l'Hortus sanitatis (specie officinali tradizionalmente usate dai monaci). A completamento dell'iniziativa verrà svolto uno studio sulle vie d'acqua che hanno alimentato nel corso dei secoli la Certosa.

Il restauro di due dipinti seicenteschi degli altari laterali di Santa Caterina d'Alessandria. Il complesso monumentale di Santa Caterina è citato sin dal 1211 come ospedale con annessa chiesa, ma è con la concessione ai Dominicani (1222) che venne realizzata la struttura attualmente visibile e il convento annesso. La struttura a capanna con aula unica, terminata probabilmente intorno alla metà del XIII secolo, rispondeva

all'esigenza di avere un ampio spazio dedicato soprattutto alla predicazione, oltre che alle liturgie e alle sepolture. La facciata, terminata nella prima metà del XIV secolo, è decorata con marmi bianchi di S. Giuliano scanditi su fasce bicrome bianco-grigie, che sviluppano il tema decorativo della Cattedrale in chiave gotica. Il campanile in cotto è attribuito a Giovanni di Simone, autore anche di quello di S. Francesco e del Camposanto Monumentale.

L'attuale intervento si pone in linea di continuità con il piano di recupero della chiesa e delle opere *ivi* presenti che ormai da un ventennio vede l'impegno costante della Fondazione. In questo periodo infatti siamo intervenuti per realizzare il restauro della cappella dei Caduti (1999-2002); il restauro delle facciate, della navata e delle altre cappelle della chiesa (2005-2006); il restauro del dipinto del Lomi *Il Martirio di Santa Caterina* (2016).

L'attuale intervento riguarda in particolare due dipinti seicenteschi di grande pregio: *San Vincenzo Ferrer predica alle genti* di Pietro Dandini (1670) e *San Raimondo resuscita un morto* di Pierfrancesco Varchesi (1668-1674) posto sull'omonimo altare.

Digitalizzazione dell'Erbario dell'Università di Pisa. Negli ultimi decenni tutti i maggiori erbari del mondo si sono mossi nella direzione della digitalizzazione e condivisione delle loro collezioni. L'Erbario dell'Università di Pisa (*Herbarium Horti Botanici Pisani*) è costituito da circa 300.000 campioni raccolti dalla fine del Settecento, conserva una rilevante documentazione della flora mondiale ed è uno dei più importanti in Italia per consistenza e qualità delle collezioni.

È suddiviso in due principali settori: un Erbario generale e una sezione Erbari storici e collezioni separate.

L'Erbario Generale è il nucleo più antico e più corposo dell'*Herbarium*, che si è formato dalla fine del diciottesimo secolo e ha preso consistenza grazie all'opera di raccolta e di scambio di Gaetano Savi, prefetto dell'Orto Botanico pisano dal 1814 al 1843.

Gli Erbari storici e collezioni separate sono invece le collezioni conservate separatamente per volontà del raccoglitore che le ha cedute all'istituzione o per motivi storico-scientifici legati al loro contenuto.

La digitalizzazione di cui al progetto sostenuto dalla Fondazione ha riguardato circa 30mila esemplari.

Restauro di due organi storici realizzati da Nicomede Agati. La ditta Agati di Pistoia venne fondata nel XVIII secolo fondata dal pistoiese Pietro (1735-1806), allievo del bolognese Filippo Gatti. La ditta passò poi nelle mani del figlio Giosuè (1770-1847) e quindi in quelle del nipote Nicomede (1796-1885, figlio di Giosuè). Tra le principali realizzazioni si ricorda il grande organo realizzato nel 1903 per la chiesa degli Olandesi Alemanni di Livorno, scomparso durante la seconda guerra mondiale e definito all'epoca come il migliore della Toscana e il maestoso organo del 1895 per la chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù a Capezzano Pianore (Lucca).

Gli Agati Furono molto attivi anche nel ponente ligure e nella vicina Val Roja, oggi francese, dove si possono tuttora ascoltare molti loro strumenti ottocenteschi.

Il primo degli interventi di restauro sostenuti dalla Fondazione si riferisce all'organo a canne realizzato da Nicomede Agati nel 1873, ospitato nella chiesa di San Sisto al Pino e rientrante in un più ampio intervento diocesano rivolto alla conservazione e promozione della conoscenza dei beni culturali ecclesiastici di interesse storico-artistico.
Il secondo si riferisce invece al restauro dell'organo a canne della chiesa di Santa Apollonia, realizzato da Nicomede Agati nel 1850, che sarà utilizzato sia per l'animazione liturgica che per la valorizzazione della musica sacra all'interno della storica chiesa pisana.

Nell'ambito del settore **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:
L'accesso allo sport di soggetti diversamente abili
Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica. La Federazione Italiana Scherma e la Federazione internazionale hanno scelto ormai da qualche anno la città di Pisa - accanto alle sedi storiche di Hong Kong, Montreal, Budapest, Parigi e Varsavia - per ospitare una fra le sei prove di Coppa del Mondo di scherma paralimpica per le qualificazioni degli atleti alle paralimpiadi. Le precedenti edizioni hanno visto scendere in pedana a Pisa atleti del calibro di Beatrice 'Bebe' Vio, Loredana Trigilia, Andrea Mogos e Emanuele Lambertini. Le gare si svolgono presso il PalaCUS del Centro Sportivo Universitario, messo a disposizione dall'Università di Pisa. Complessivamente l'evento realizza una grande iniziativa sociale, frutto della sinergia tra una prestazione sportiva di altissimo livello e la sua valenza come strumento di integrazione sociale.

In sella per volare. Il cavallo, grazie alla sua sensibilità, intelligenza e spirito di adattamento, è da sempre considerato un'ottima terapia "medica". Il mondo della "Terapia con il mezzo del Cavallo" è un mondo vasto che presenta diversi vantaggi e offre diverse soluzioni alle varie problematiche degli utenti di riferimento.
Nel 1982 l'International Therapeutic Riding Congress di Amburgo definì 3 diverse metodologie d'intervento all'interno di questo mondo:
¤ Ippoterapia propriamente detta: costituisce l'approccio iniziale al cavallo e al suo ambiente, si svolge quindi prima a terra e successivamente sull'animale accompagnato da un istruttore. È riservata dunque a disabili incapaci di mantenere la posizione in sella e di condurre il cavallo in modo autonomo.
¤ Rieducazione equestre: vede il cavaliere impegnato nella conduzione attiva del cavallo, sotto il controllo del terapista, e mira a raggiungere quegli obiettivi tecnico-riabilitativi specifici secondo il programma terapeutico prestabilito per quel paziente.
¤ Equitazione sportiva per disabili: rappresenta il raggiungimento di una notevole autonomia del soggetto, con possibilità di svolgere normale attività di scuderia e di equitazione, a volte anche agonistica.
Il progetto in questione si inserisce nel primo ambito e si articola in una serie di attività finalizzate a somministrare ippoterapia a soggetti con disabilità fisica e intellettivo-relazionale svolte con cadenza bisettimanale per una durata complessiva di sei mesi.

Altre iniziative in favore dei diversamente abili

Non solo noi. L'Associazione Dinsi Une Man è una realtà consolidata sul territorio nell'ambito socioassistenziale rivolto in particolare a disabili di varia natura e tipologia (psichici, fisici, motori e sensoriali). Oltre ad un'assistenza generica, vengono proposte attività occupazionali specifiche attraverso percorsi personalizzati concordati con il servizio di Assistenza Sociale della Società della Salute Area Pisana. Queste attività sono svolte da operatori volontari aderenti all'Associazione, in laboratori istituiti presso la sede dell'Associazione stessa, con diverse aree di attività ed obiettivi differenziati: pittura su stoffa, falegnameria, cucina, giardinaggio, laboratori teatrali. In considerazione della crescente richiesta di partecipazione a queste attività, l'ente, con il sostegno della Fondazione, ha avviato un programma di ampliamento di durata triennale delle proprie attività assistenziali ad un numero complessivo di 60 utenti, estendendo l'offerta anche a persone affette da demenza senile ed Alzheimer. La fruizione dei servizi da parte dei destinatari, reclutati tramite segnalazione dei Servizi Sociali, è completamente gratuita.

Eppursimuove… anche d'estate! L'iniziativa ha permesso la realizzazione di laboratori sensoriali marini e attività all'aria aperta presso la spiaggia attrezzata della Fondazione Stella Maris a Calambrone. Rivolto a bambini con disabilità gravi/gravissime, il progetto ha inteso sostenere durante il periodo estivo le famiglie associate alla ASD Eppursimuove. I laboratori, condotti dagli educatori della Fondazione Stella Maris, si sono svolti nel mese di luglio, con incontri settimanali, ognuno dei quali strutturato e adeguato alle potenzialità dei bambini coinvolti.

Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco

Musica dentro. Iniziativa di educazione musicale, riservata ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa, che si ripete dal 2012. L'attività è finalizzata all'educazione musicale e alla preparazione vocale di trenta elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle particolari circostanze, un mezzo per attuare il principio di rieducazione della pena e un'occasione di socializzazione.

Scuola di Teatro Don Bosco. L'iniziativa prevede la creazione di una Scuola di Espressione Teatrale stanziale all'interno della Casa Circondariale come strumento didattico ma anche di recupero psicosociale, emotivo e culturale per i detenuti. Considerati i positivi risultati ottenuti in precedenza, la Fondazione ha sostenuto l'estensione del progetto, finora svolto esclusivamente all'interno della sezione maschile, anche alla sezione femminile, mantenendo una linea di continuità didattica tra i due laboratori, condividendo la metodologia formativa e rispettando le differenze di genere.

Iniziative in favore degli anziani

Cittadinanza attiva per la demenza. L'iniziativa è ispirata ad esperienze di successo già realizzate in paesi come il Giappone, il Regno Unito, l'Australia e l'Olanda, che hanno visto la costruzione di veri e propri villaggi

dedicati alle demenze senili strutturati per rispondere alle relative necessità. In particolare, il progetto prevede la sperimentazione, in un quartiere di Pisa opportunamente scelto, di un protocollo di assistenza sociale condivisa e diffusa verso tali patologie, in una fase antecedente la loro radicalizzazione. L'iniziativa si sviluppa in due fasi: la prima servirà ad identificare il quartiere di Pisa più idoneo attraverso i seguenti criteri: presenza di zone di incontro e aggregazione (associazioni, centri culturali, ecc.) aree commerciali e attigua zona residenziale; realizzazione di un censimento delle persone con diagnosi di demenza, individuazione dei relativi fabbisogni; elaborazione di un piano d'intervento coordinato per la ricerca e il soccorso di persone affette da patologie neurodegenerative. La seconda fase verrà dedicata alla creazione della rete di cittadinanza attiva mediante il coinvolgimento di associazioni, famiglie, esercenti, operatori sociali, nell'intento di favorire sicurezza, protezione, una maggiore autonomia e una migliore qualità della vita ai malati e alle famiglie.

Iniziative in favore delle categorie sociali disagiate

Charlie Telefono Amico. La Fondazione contribuisce da anni agli oneri di funzionamento della linea 'verde' 'Charlie Telefono Amico', un progetto della Fondazione Charlie, che svolge sul territorio un importante servizio di ascolto telefonico e rappresenta da oltre vent'anni una delle iniziative di utilità sociale più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. A partire dal 2018 inoltre il servizio si è ulteriormente focalizzato sulla comunicazione con gli adolescenti grazie alla progettazione di una nuova chat line realizzata in collaborazione con gli studenti delle scuole di Pontedera.
L'utenza di Charlie è compresa in una fascia media di età che varia tra i 15 e i 35 anni; la media di contatti che Charlie riceve varia da 3.000 a 4.000 chiamate/mese. Essendo tutte le chiamate completamente a carico della Fondazione Charlie e in considerazione del fatto che il 95% delle chiamate provengono da telefoni cellulari, il mantenimento del servizio ha costi elevati. Il contributo della Fondazione viene quindi interamente utilizzato per sostenere le spese telefoniche, oltre a quelle del servizio on line e della gestione della messaggeria on line.

Sostegno alle nuove emergenti povertà. Il 'Rapporto Povertà 2018' della Caritas ancora una volta ha messo in evidenza una realtà crescente nel campo di quelle che si possono definire le nuove povertà sul nostro territorio. Ne sono una prova i 34.552 pasti distribuiti in un anno dal sistema delle mense, diurne e serali, gestite dalla Caritas sul territorio, i 2.219 pacchi spesa distribuiti e le 2.294 docce fatte al servizio ad hoc di via delle Sette Volte. La Cittadella della Solidarietà, emporio di generi alimentari realizzato nel quartiere del CEP anche grazie al contributo della Fondazione Pisa, ha aiutato 1.681 persone tramite la distribuzione di 143.646 chili di generi alimentari, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente.
In risposta al significativo incremento registrato nelle richieste di aiuto che la Caritas Diocesana riceve, la Fondazione ha deciso di intervenire fornendo sostegno in particolare per la conduzione delle mense sociali.

Nell'ambito del settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica** ricordiamo che, nel corso del 2018, hanno completato il primo anno di attività i 14 progetti di ricerca risultati assegnatari di contributo nell'ambito della procedura di selezione avviata con l'emanazione dell'Avviso 2016 e conclusasi nel 2017 con la

formalizzazione delle relative convenzioni di cofinanziamento con gli Enti interessati. Le rendicontazioni periodiche pervenuteci alla suddetta scadenza per ciascuno dei progetti, sottoposte al vaglio dei rispettivi Supervisori Scientifici, hanno confermato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi scientifici intermedi programmati.

3.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

La Promozione e la Comunicazione svolgono un ruolo importante nell'ambito della attuazione della missione della Fondazione in quanto finalizzate a rafforzarne l'accreditamento presso il nostro territorio di riferimento. Ricordiamo di seguito le principali azioni svolte nel 2018 in tale ambito.

È stato predisposto un monitoraggio giornaliero che permette di verificare quotidianamente la nostra presenza sulla stampa, anzitutto quella locale, e la qualità e la corrispondenza delle notizie pubblicate: presenza sulla stampa che nel corso dell'anno 2018 ha visto la pubblicazione di 374 articoli distribuiti su 216 edizioni, contenenti un riferimento, diretto o indiretto, alla nostra attività od a quella dei nostri enti strumentali.

Sempre nell'ambito di rapporti con i media locali si pongono la convocazione delle conferenze stampa ed i comunicati stampa con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza e la trasparenza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie specifiche iniziative od attività. In particolare, nel corso del 2018 sono stati diffusi n° 4 comunicati stampa e sono state indette n° 5 conferenze stampa.

Sono state confermate anche per il 2018 due iniziative di c.d. comunicazione di prossimità. La prima acquisendo presso la struttura aeroportuale di Pisa appositi spazi pubblicitari, messi a disposizione della Fondazione Palazzo Blu, con l'obiettivo di realizzare un'azione di comunicazione promozionale degli eventi espositivi ospitati presso il Palazzo.

La seconda iniziativa è stata realizzata in occasione del Concerto di Natale 2018 svoltosi in Cattedrale su iniziativa dell'Opera della Primaziale e con il cofinanziamento della Fondazione.

Da ultimo ricordiamo che la Fondazione dispone di un sito *web* istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività essenziali della Fondazione. Al riguardo, ad oltre dieci anni dalla sua realizzazione, è stata avviata un'iniziativa diretta alla riprogettazione del sito, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali sia per quanto riguarda gli aspetti tecnologici.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione ed attivi al 31 dicembre 2018.

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2017): € 1.038.

FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 15

Oggetto: svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2017): € 144

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 13

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

Natura Giuridica: Fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2017): € 1.202.

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**		**35.209.435**		**35.279.941**
	a) beni immobili	25.655.891		25.687.964	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	21.873.729		21.905.802	
	b) beni mobili d'arte	8.858.895		8.858.895	
	c) beni mobili strumentali	691.916		727.615	
	d) altri beni	2.733		5.467	
2	**Immobilizzazioni finanziarie**		**578.964.697**		**548.691.517**
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	26.611.826		26.611.826	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo in società strumentali				
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	26.611.826		26.611.826	
	b) altre partecipazioni	79.757.403		92.789.576	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	207.396.493		206.063.105	
	d) altri titoli	265.198.975		223.227.010	
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**		**1.381.721**		**1.429.175**
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	c) strumenti finanziari non quotati	1.381.721		1.429.175	
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.381.721		1.429.175	
4	**Crediti**		**9.990.774**		**2.847.041**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.799.147		2.695.522	
5	**Disponibilità liquide**		**14.513.485**		**40.779.489**
6	**Altre attività**		**483**		**3.693**
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	**Ratei e risconti attivi**		**7.397.111**		**7.358.705**
	TOTALE ATTIVITA'		**647.457.706**		**636.389.561**

	PASSIVO	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
1	**Patrimonio netto**		**523.019.683**		**515.449.600**
	a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444	
	b) riserva da donazioni				
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	292.418.857		289.649.315	
	d) riserva obbligatoria	79.477.145		75.784.421	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	43.272.237		42.164.420	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g) avanzo (disavanzo) residuo				
2	**Fondi per l'attività di istituto**		**98.657.026**		**92.420.168**
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138		34.866.138	
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	12.302.848		6.540.743	
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	12.175.100		11.700.347	
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	39.312.940		39.312.940	
	di cui:				
	- a destinazione vincolata	38.574.915		38.574.915	
	- per emergenze imprevedibili	738.025		738.025	
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**859.557**		**664.194**
	di cui:				
	- fondo imposte differite	859.557		664.194	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**129.565**		**121.258**
5	**Erogazioni deliberate**		**18.814.458**		**24.964.401**
	a) nei settori rilevanti	18.814.458		24.964.401	
	b) negli altri settori statutari				
6	**Fondo per il volontariato**		**1.132.738**		**1.578.753**
7	**Debiti**		**4.836.367**		**277.074**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.539.655		251.205	
	- fondo imposte e tasse	296.712		25.869	
8	**Ratei e risconti passivi**		**8.312**		**914.113**
	TOTALE PASSIVITA'		**647.457.706**		**636.389.561**

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Impegni di erogazioni (euro)	**12.330.000**	**12.100.000**
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**				
2	**Dividendi e proventi assimilati**		**3.838.664**		**4.351.280**
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.838.664		4.351.280	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3	**Interessi e proventi assimilati**		**17.561.319**		**18.453.029**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	14.225.047		16.846.131	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.271.811		1.556.130	
	c) da crediti e disponibilità liquide	64.461		50.768	
4	**Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.**		**- 47.454**		**129.368**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		**10.797.502**		**5.560.852**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**				
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**				
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**				
9	**Altri proventi**		**207.601**		**62.820**
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
10	**Oneri:**		**- 1.591.606**		**- 1.474.792**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 489.461		- 496.391	
	b) per il personale	- 505.883		- 455.118	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 47.903		- 61.670	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 48.800		- 43.880	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 2.278		- 2.459	
	f) commissioni di negoziazione				
	g) ammortamenti	- 200.011		- 194.025	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri	- 297.270		- 221.249	
11	**Proventi straordinari**		**60.492**		**288.095**
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	60.259		98.369	
	- altri proventi	233		189.726	
12	**Oneri straordinari**		**- 11.771.857**		**- 13.213.860**
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	- 11.740.078		-13.209.059	
13	**Imposte**		**-591.047**		**- 382.100**
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		**18.463.614**		**13.774.692**

	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	**18.463.614**	**13.774.692**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	**- 3.692.723**	**- 2.754.939**
14bis	**Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze**	**- 2.769 542**	**- 2.066.204**
15	**Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio**	**- 10.000.000**	**- 7.300.000**
	a) nei settori rilevanti	- 10.000.000	- 7.300.000
	b) negli altri settori statutari		
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**	**- 492.363**	**- 367.325**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**	**- 401.169**	**- 459.743**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 401.169	- 459.743
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	**- 1.107.817**	**- 826.481**
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	**0**	**0**

Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2018	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	**10.000.000**
- erogazioni deliberate utilizzando risorse accantonate negli esercizi precedenti	**226.416**
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	**0**
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2018	**10.226.416**

5. BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Atto di indirizzo), emanato in attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 5, Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

I principi di redazione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio indicati dall'Atto di indirizzo, fermo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto citato (*per la tenuta dei libri e delle scritture contabili … si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile*), vengono qui sommariamente richiamati.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate, ove possibile; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati in Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione non possono essere cambiati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questa disposizione; nel qual caso sono illustrati in Nota Integrativa i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

I beni patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite è acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato. Del pari, sono valutati al valore di mercato anche i fondi di investimento aperti non armonizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la

valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata alla fonte una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- la differenza da arrotondamento all'unità di euro risultante per il passivo dello Stato Patrimoniale è stata imputata a incremento di un euro della riserva obbligatoria.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 2017	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2018
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.828.424	100.755	13.929.179
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo via Toselli	103.985		103.985
(Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – Quota parte uffici Fondazione Pisa)	(664.008)	(132.828)	(796.836)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	25.687.964	**(32.073)**	**25.655.891**

Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora gli edifici storici Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.
Nel corso dell'esercizio in commento sono stati realizzati interventi migliorativi sul "Palazzo Blu" di importo complessivamente pari a euro 100.755.
Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli", realizzazione ex novo adiacente al "Palazzo Blu", rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 53,93% di quella totale, che accoglie gli uffici della Fondazione - e in parte come immobile non strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 46,07% di quella totale, destinata a reddito. Il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari, rispettivamente, a euro 4.427.436 e a euro 3.782.162.
Nel rispetto delle indicazioni in materia dell'Autorità di vigilanza, si è proceduto all'elaborazione di un piano di ammortamento della quota parte del costo sostenuto per il nuovo edificio assegnata sulla base della percentuale sopra richiamata alla porzione dello stesso che accoglie gli uffici operativi della Fondazione. L'importo in questione è stato ripartito in quote costanti proporzionali al numero di esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell'indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in trentatré anni. Anche per le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile dell'edificio.
La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo. Tale valore è esposto autonomamente rispetto al valore dell'edificio in conformità al dettato dei principi contabili nazionali (OIC 16).
Si ricorda infine che la Fondazione è proprietaria anche di un fondo (strumentale) con destinazione d'uso di magazzino.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 31 dicembre 2017	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2018
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.858.895		8.858.895
	8.858.895		**8.858.895**

La maggior parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione sono collocate negli ambienti espositivi e museali appositamente allestiti e accessibili al pubblico del Palazzo Blu. Ciò al fine di valorizzare sia le opere d'arte che gli ambienti ospitanti.
Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono presentate nuove opportunità di arricchimento della collezione della Fondazione.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 31 dicembre 2017	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2018
Macchine elettroniche ufficio	132.837	16.169	149.006
Mobili e arredi	370.666	1.199	371.865
Attrezzatura varia	228.881	(10.340)	218.541
Telefoni mobili	1.745	798	2.543
Apparecchi audiovisivi	9.524	(554)	8.970
(Fondo ammortamento)	(588.289)	(42.971)	(631.260)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	121.358		121.358
	727.615	**(35.699)**	**691.916**

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi espositivi e museali del Palazzo Blu, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.
Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento sono state effettuate marginali dismissioni di cespiti (complessivamente acquistati per euro 21.479) irrimediabilmente guasti e privi di valore commerciale, caratterizzati da un valore contabile netto (il costo di acquisto ridotto dal relativo fondo di ammortamento) pari a zero. Ciò ha comportato anche la riduzione del complessivo fondo ammortamento per un importo pari al costo di acquisto dei beni dismessi. Pertanto, l'effettiva variazione del fondo ammortamento (per la complessiva quota di ammortamento dell'esercizio) è in effetti pari a euro 64.450.

ALTRI BENI	Consistenza al 31 dicembre 2017	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2018
Beni immateriali	43.596		43.596
Oneri pluriennali	116.228		116.228
(Fondo ammortamento)	(154.357)	(2.734)	(157.091)
	5.467	**(2.734)**	**2.733**

La voce "beni immateriali" accoglie le poste *licenze software* (euro 40.020) e *marchi* (euro 3.576).
La durata del periodo di ammortamento dei costi sostenuti per licenze software è stata stimata in tre anni (aliquota 33,33%). Le spese sostenute per la registrazione di marchi sono ammortizzate in base ad un'aliquota del 10%, corrispondente ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la residua possibilità di utilizzazione dei medesimi.
La voce "oneri pluriennali" ricomprende esclusivamente il sottoconto *spese migliorative su beni di terzi*, il cui piano di ammortamento è stato completato.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in epigrafe è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu (euro 26.611.826). A fronte dell'iscrizione nell'attivo di tale voce è stato appostato nel passivo un fondo vincolato di pari importo.

Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit ed azioni Eni

Le partecipazioni azionarie nelle società bancarie Intesa e Unicredit sono rappresentative di acquisizioni effettuate principalmente nel corso degli esercizi 2007 e 2008.

Per quanto concerne il relativo valore iscritto in bilancio si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dal provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e delle condizioni specificamente dettateci dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione ha proceduto in sede di bilancio 2013 ad una parziale svalutazione, per complessivi 50 milioni di euro, del valore storico delle partecipazioni detenute in tali società, in quanto si è ritenuto che sussistessero le condizioni per qualificare il menzionato importo della svalutazione come "perdita di valore di carattere durevole".

Nel corso dell'esercizio in commento le quotazioni delle partecipazioni in epigrafe sono state oggetto di un costante monitoraggio per seguire la rapida evoluzione delle condizioni dei mercati finanziari che soprattutto nella seconda metà dell'esercizio 2018 hanno penalizzato entrambi i settori di appartenenza delle società emittenti.

Ciò ha consentito di perfezionare nella seconda parte del mese di dicembre alcune operazioni di compravendita sui richiamati pacchetti azionari allocati nelle immobilizzazioni, nel quadro di una appropriata strategia di gestione di tali partecipazioni finalizzata ad eliminare o quanto meno mitigare situazioni di minusvalenza latente.

Il piano di intervento elaborato ha permesso di assorbire in conto economico le perdite realizzate con le cessioni dei titoli azionari, classificate nella voce 12 "*Oneri straordinari"*, completamente bilanciate dai cospicui flussi reddituali aggiuntivi conseguiti nel corso dell'esercizio in parola rispetto a quelli stimati nel relativo documento di programmazione (DPP 2018).

Le menzionate cessioni hanno interessato la totalità della partecipazione detenuta in ENI, come rappresentata nel bilancio al 31.12.2017 (n. 1.200.000 azioni al prezzo unitario medio di carico di euro 19,14), dismessa al prezzo unitario medio di euro 14,49. Rispetto al valore medio di carico la minusvalenza complessivamente realizzata è risultata pari a euro 5.579.122.

Le cessioni hanno riguardato anche un terzo della partecipazione detenuta in Unicredit, complessivamente rappresentata nel bilancio 2017 da n. 90.000 azioni ordinarie valorizzate al prezzo unitario medio di carico di euro 143,94, liquidata al prezzo unitario medio di 10,69. Rispetto al valore medio di carico la minusvalenza complessivamente realizzata è risultata pari a euro 3.997.550.

Il controvalore realizzato con le cessioni, unitamente a una quota parte della liquidità disponibile per nuovi impieghi è stato riallocato, nel rispetto del profilo di rischio moderato che contraddistingue questa fondazione, in titoli azionari di primarie società quotate, con fondamentali solidi e serie storiche dei dividendi distribuiti che rendono ragionevolmente prevedibile il conseguimento di rendimenti adeguati anche nei futuri esercizi.

Cogliendo favorevoli opportunità di mercato sono state acquistate nuove azioni Intesa Sanpaolo (n. 8.280.323 azioni al prezzo medio unitario di 2,10). Ciò ha permesso di conseguire l'ulteriore obiettivo di una riduzione del valore medio di carico della partecipazione nella società bancaria, sceso a ad un livello (euro 3,199) più volte raggiunto dall'azione in questione nella prima parte dell'esercizio in commento.

La residua disponibilità liquida è stata impiegata nella ricostruzione di una partecipazione al capitale di ENI SpA (n. 465.100 azioni) ad un costo unitario medio (euro 13,736) prossimo alla parte inferiore della forbice di prezzo che ha contraddistinto la quotazione dell'azione nel corso dell'esercizio 2018.

Anche i nuovi investimenti in titoli azionari sono stati effettuati in un'ottica di medio lungo periodo e pertanto sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nella tabella che segue si riporta per ciascuna partecipazione:

- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio
- il valore contabile medio di carico;
- il criterio di valutazione adottato (costo storico e/o stima in deroga di quest'ultimo);
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2018 (28/12/2018);
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio di carico;

- il valore complessivo di mercato.

Partecipata	N. azioni al 31.12.2017	N. azioni al 31.12.2018	Valore medio di carico	Criterio di valutazione	Quotazione unitaria di mercato al 28/12/18	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
Intesa Sanpaolo	11.000.000	19.280.323	3,199	Perizia di stima e costo storico	1,940	61.671.908	37.403.827
Unicredit*	90.000	60.000	143,945	Perizia di stima	9,894	8.636.676	593.640
ENI	1.200.000	465.100	13,736	Costo storico	13,748	6.388.526	6.394.195

* Le azioni Unicredit sono stato oggetto di raggruppamento il 23 gennaio 2017: 1 nuova azione ordinaria per ogni 10 esistenti. Le 900.000 azioni possedute dalla Fondazione sono state pertanto raggruppate in 90.000 azioni. Conseguentemente il valore medio storico di carico è stato moltiplicato per 10.

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito specializzato nell'acquisto e nella gestione dei crediti certificati che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione, alla cui costituzione la Fondazione ha concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) nonché a due istituzioni finanziarie private.

Dal 2015 le azioni di Banca Sistema sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR.

In quanto società quotata, si riporta di seguito il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in base al criterio di valutazione del costo storico (costantemente adottato anche nel corso dei precedenti esercizi), e il relativo valore di mercato espresso dalla quotazione registrata l'ultimo giorno di borsa del 2018, con evidenza della consistenza numerica della medesima ad inizio e a fine esercizio.

N. azioni al 31.12.2017	N. azioni al 31.12.2018	Prezzo medio di carico	Quotazione unitaria di mercato al 28/12/18	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
6.118.104	6.118.104	0,308	1,438	1.883.093	8.797.834

Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni NCG Banco

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario è stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galizia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale per nominali euro 2.000.000 a seguito di dismissione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a euro 1.177.200.

Nel corso del 2018 la società bancaria spagnola ha distribuito un dividendo unitario complessivo pari a euro 0,087 per azione. Rispetto al prezzo medio di carico delle azioni detenute il rendimento lordo è pertanto pari al 5,67% circa.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

A completamento dell'informativa sulla voce "*Altre partecipazioni*" si segnala che la Fondazione ha proceduto alla dismissione della partecipazione (qualificata) detenuta nella società quotata Toscana Aeroporti SpA. L'opportunità di addivenire ad una cessione in blocco della partecipazione, palesatasi nella prima parte dell'esercizio in commento, ci aveva indotto a riallocare tra gli strumenti finanziari non immobilizzati il pacchetto azionario in questione. Pertanto, il guadagno in linea capitale conseguito con la vendita delle azioni, pari a euro 3.891.493 (le n. 850.235 azioni detenute, pari al 4,568% del capitale sociale, sono state vendute al prezzo di euro 15,80, a fronte di un prezzo medio unitario di carico a bilancio di euro 11,215), è stato classificato nel conto economico alla voce 5 "*Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*".

Il quadro dettagliato delle variazioni intervenute nella partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione di Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza cinquantennale di cui si riportano di seguito i dati identificativi.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2018	5.000.000	01/03/2067	4.280.602	2,80%	Semestrale

- Emissione obbligazionaria subordinata ITAS Mutua. Trattasi di emissione a tasso fisso sottoscritta a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2015	5.000.000	30/07/2025	5.000.000	6,00%	Annuale

- N. 2 emissioni obbligazionarie subordinate "Lower Tier 2" *callable* Banca Sistema SpA. I prestiti obbligazionari in questione a tasso variabile, sottoscritti dalla Fondazione ad un prezzo pari al valore nominale, attribuiscono all'emittente la facoltà di rimborso anticipato esercitabile dopo i primi cinque anni di vita dei prestiti medesimi. Le principali caratteristiche delle due emissioni sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2012-2013	12.000.000	15/11/2022	12.000.000	Euribor 6M + 550 bps	Semestrale
2017	14.000.000	30/03/2027	14.000.000	Euribor 6M + 450 bps	Semestrale

- Emissione obbligazionaria quotata subordinata "Tier 2" *callable* Generali SpA. Il titolo corrisponde per i primi dodici anni cedole fisse lorde pari al 5% del valore nominale. A partire dal 08/06/28, se l'emittente decide di non esercitare l'opzione *call* (esercitabile a partire da tale data), il titolo inizia a maturare cedole variabili "Euribor 3M + 535bps", pagabili trimestralmente. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso (ante call)	Periodicità cedolare (ante "call")
2016	6.000.000	08/06/2048	5.962.356	6,00%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata "Tier 1" non quotata Banca Sistema. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l'obbligazione inizia a maturare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2012-2013	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	6m Euribor + 500 bps

- Credit Linked Certificate emesso da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumento finanziario strutturato che prevede il pagamento di un coupon fisso con cadenza semestrale. La Fondazione ha acquistato l'emissione in questione ad un prezzo pari al valore nominale. Le principali caratteristiche di tale emissione sono evidenziate nella tabella seguente.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2015	10.000.000	20/04/2020	10.000.000	3,50%	Semestrale

- Credit Linked Certificate in valuta estera (dollaro USA) emesso da Unicredit Bank AG. Strumento finanziario analogo a quello sopra descritto; se ne differenzia per la denominazione in dollari USA che rende la percezione degli interessi e il rimborso del capitale soggetti alle oscillazioni del tasso di cambio euro/dollaro. La Fondazione ha acquistato l'emissione in questione ad un prezzo pari al valore nominale (denominato in dollari USA). Nella tabella seguente ne vengono illustrate le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali $	Scadenza	Valore di bilancio €	Tasso	Periodicità cedolare
2015	20.000.000	20/04/2022	18.153.536	3,90%	Semestrale

- N. 8 certificate emessi da Banca IMI SpA. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale o quadriennale con coupon fisso annuale. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione, acquisite alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	5.000.000	30/04/2020	5.000.000	4,10%	Annuale
2017	5.000.000	13/07/2020	5.000.000	4,40%	Annuale
2017	5.000.000	13/07/2020	5.000.000	5,55%	Annuale
2018	10.000.000	01/02/2021	10.000.000	4,50%	Annuale
2018	5.000.000	18/05/2021	5.000.000	4,55%	Annuale
2018	5.000.000	18/05/2021	5.000.000	4,90%	Annuale
2018	5.000.000	18/10/2022	5.000.000	5,50%	Annuale
2018	5.000.000	18/10/2021	5.000.000	6,85%	Annuale

- N. 2 certificate emessi da Commerzbank AG. Strumenti finanziari strutturati di durata quadriennale con coupon fisso annuale. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione, acquisite alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	10.000.000	15/12/2021	10.000.000	5,00%	Annuale
2017	10.000.000	15/12/2021	10.000.000	5,00%	Annuale

- Certificate emesso da Societe Generale. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso semestrale. Dalla data di pagamento del secondo coupon semestrale, verificatesi determinate condizioni, è previsto un meccanismo automatico di richiamo del titolo da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione, acquisita alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2018	30.000.000	22/09/2021	30.000.000	8,00%	Semestrale

- Nota emessa da Purple Protected Asset (Gruppo Natixis). Strumento finanziario strutturato con coupon fisso del 5,00% annuo fino al 01/09/2022 e del 4,70% annuo dal 01/09/2022 al 01/09/2023. Successivamente e fino a scadenza i coupon sono variabili. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione, acquisita alla pari, sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2018	35.000.000	01/09/2033	35.000.000	Fisso/variab.	Annuale

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore nominale euro 2.100.000, valore di bilancio euro zero.
  L'obbligazione in questione è stata prudenzialmente svalutata del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) nel bilancio 2013 a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente Aprisviluppo Spa da parte del Tribunale di Milano. La svalutazione del residuo 5% è stata invece operata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, quando i rapporti riepilogativi trasmessi in successione dal curatore

fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio, rendendo con ciò realisticamente nulle le percentuali di possibile soddisfazione dei crediti chirografari (il credito vantato dalla Fondazione rientra in quest'ultima categoria).

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai residui valori di sottoscrizione.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.17	Sottoscrizioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 31.12.18
Fondo Geo Ponente	Prelios SGR SpA	3.240.000	0	0	3.240.000
Fondo RealEmerging	Serenissima SGR SpA	7.087.649	0	0	7.087.649
Fondo Lido di Venezia	Coima SGR SpA	1.500.000	0	0	1.500.000

I Fondi Geo Ponente, RealEmerging e Lido di Venezia (in origine RealVenice I) - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati istituiti da Est Capital SGR SpA nel corso del triennio 2005-2007. Si ricorda che l'originaria società di gestione del risparmio dei tre fondi in parola è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014, che ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza.

Si riportano di seguito le principali peculiarità dei fondi in argomento, nella cui gestione sono subentrate nuove società di gestione a seguito del perfezionamento delle procedure di sostituzione avviate dai rispettivi quotisti.

- Il Fondo Geo Ponente, attualmente gestito da Prelios sgr, dispone di un portafoglio di immobili localizzato nel Centro-Nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare. Nel 2006 la Fondazione ha sottoscritto n. 20 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 5.000.000. La durata del fondo è stata fissata con successiva modifica regolamentare fino al 31 dicembre 2022. La Fondazione ha svalutato il fondo in questione in sede di bilancio 2014 per euro 1.500.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Il valore di bilancio al 31.12.2018 riportato in tabella è il risultato della predetta svalutazione nonché di precedente rimborso parziale delle quote.
- Il patrimonio del Fondo RealEmerging, attualmente gestito da Serenissima sgr, è investito in immobili destinati ad attività commerciali e direzionali siti in paesi dell'area UE. Nel 2007 la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 10.000.000. Nel corso dell'esercizio 2018 la società di gestione del fondo, al fine consentire il completamento della liquidazione degli investimenti in portafoglio, ha attivato il c.d. "Periodo di Grazia" prorogando di tre anni la durata del fondo, ossia fino al 31.12.2021. La Fondazione ha svalutato il fondo in parola in sede di bilancio 2015 per euro 1.000.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Il valore di bilancio al 31.12.2018 riportato in tabella è il risultato della predetta svalutazione nonché di precedente rimborso parziale delle quote.
- Il Fondo Lido di Venezia, attualmente gestito da Coima sgr, detiene un patrimonio immobiliare ubicato nel Lido di Venezia, costituito principalmente da immobili ad uso ricettivo. Nel 2008 la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del valore nominale di euro 250.000, pari a complessivi euro 10.000.000. Il regolamento del fondo, con successiva modifica, ha fissato il termine di durata fino al 31 dicembre 2020. La Fondazione ha svalutato il fondo in questione in sede di bilancio 2014 per euro 8.500.000. Si rimanda allo stesso documento per le sottese motivazioni. Il valore di bilancio al 31.12.2018 indicato in tabella rappresenta il risultato della detrazione dal complessivo valore nominale sottoscritto dell'importo della richiamata svalutazione.

Nel corso del 2018 i fondi citati non hanno distribuito proventi né eseguito rimborsi parziali delle quote.

Fondi di private equity	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.17	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Plus (Minus) realizzate	Valore di bilancio al 31.12.18
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I SGR SpA	565.218	0	0	565.218
Fondo Ver Capital M. P.	Ver Capital SGR SpA	96.720	(2.355)	(94.365)	0

– Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento, al fine di promuoverne lo sviluppo economico. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Il Fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, ha concluso nel 2013 il suo periodo di investimento rendendo definitiva la percentuale richiamata sulle quote (di poco superiore al 55%). Rispetto all'originario impegno assunto dalla Fondazione (euro 2.700.000) l'importo definitivamente versato è stato pertanto pari a euro 1.508.461. Tale valore residuale, iscritto nel bilancio 2013, è stato oggetto di svalutazione in sede di bilancio 2014 (per euro 700.000), in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto. Il regolamento ha fissato la durata del Fondo fino al 2020. Nell'esercizio in commento non sono state effettuate distribuzioni a titolo di rimborso parziale delle quote.

A completamento dell'informativa sulla categoria patrimoniale in commento, si segnala che nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio il fondo Ver Capital Mezzanine Partners (sottoscritto per 5 milioni di euro nel 2006) ha portato a termine la procedura di liquidazione. A compimento delle operazioni la società di gestione ha disposto un rimborso finale delle quote. Ciò in quanto dall'inizio dell'operatività il Fondo ha complessivamente conseguito un risultato negativo. La perdita di euro 94.365 definitivamente realizzata dalla Fondazione è stata classificata in conto economico alla voce 12 "*Oneri straordinari*".

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.17	Sottoscrizioni (Rimborsi/Riscatti)	Plus (Minus) realizzate	Valore di bilancio al 31.12.18
Fondo Access Tower PC	Lyxor AM (Gruppo SocGen)	47.000.000	0	0	47.000.000
Fondo Asip	Lyxor AM (Gruppo SocGen)	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Equity Alpha Strategy	Eurizon S.A. (Gruppo Intesa)	0	35.000.000	0	35.000.000
Fondo Equity Index Strategy	Eurizon S.A. (Gruppo Intesa)	0	35.000.000	0	35.000.000
Fondo Kinzica	Longchamp AM	30.000.000	30.000.000	0	60.000.000
Fonditalia Financial Credit Bond	Fideuram Gestions S.A.	5.000.000	1.000.000 (193.892)	0	5.806.108
Fondo Alleanza Obbligazionario	Generali I.E. SGR SpA	28.720.596	(27.185.501)	(1.535.095)	0
Fondo AZ Institutional Target	Az Fund Management S.A.	30.016.828	29.191 (29.572.368)	(473.651)	0

– Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da Lyxor Assett Management (Gruppo Societe Generale) che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia zero coupon ed una strategia a distribuzione. Le risorse investite nel fondo sono allocate per euro 38.500.000 sulla strategia a distribuzione e per 8.500.000 su quella ZC. La strategia ZC cumula ogni anno un rendimento lordo minino del 4,85% mentre quello della strategia a distribuzione nel 2018 è stato pari al 4,13%. La scadenza del Fondo è fissata al 2025.
– Il Fondo Asip è un fondo dedicato di diritto estero gestito da Lyxor Assett Management (Gruppo Societe Generale) a capitale protetto da un investimento sottostante in BTPi e con una esposizione passiva ad un indice azionario europeo. La strategia del Fondo prevede la distribuzione di dividendi fissi annui pari al 4,50% fino al 2020. Dal 2021 i dividendi diventano variabili, legati al tasso Euro CMS 10 anni più uno spread del 4,60% per il 2021 e del 2,92% per gli anni successivi fino a scadenza, fissata al 2035.
– Il Fondo Equity Alpha Strategy, sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento, è un fondo dedicato UCITS a capitale protetto di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strumenti correlati ad azioni. La strategia del Fondo prevede la distribuzione di un dividendo fisso nel 2019 pari al 5,10% mentre i dividendi successivi, fino alla scadenza fissata nel 2023, sono variabili con un minimo dell'1,00%.

– Il Fondo Equity Index Strategy, sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento, è un fondo dedicato UCITS a capitale protetto di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto ad un indice azionario europeo. La strategia del Fondo prevede la distribuzione di un dividendo fisso nel 2019 pari al 5,00% mentre i dividendi successivi, fino a scadenza fissata nel 2028, sono variabili con un minimo dell' 1,00%.
– Il Fondo Kinzica è un fondo aperto di diritto estero gestito dalla società di diritto francese Longchamp Asset Management. Il comparto dove è stato allocato l'investimento iniziale della Fondazione (euro 30.000.000), interamente investito in BTPi, prevede la distribuzione di dividendi fissi del 5,35% per i primi 5 anni. Dal 2023 fino alla scadenza, fissata al 2032, il Fondo distribuirà dividendi variabili legati all'andamento di un indice di riferimento (indice azionario europeo).
  Nel corso dell'esercizio in commento sono stati impiegati ulteriori 30 milioni di euro in un nuovo comparto bilanciato che distribuisce annualmente dividendi variabili.
– Il Fondo Fonditalia Financial Credit Bond è un fondo mobiliare aperto a distribuzione trimestrale, con gestione delegata ad Algebris Investment (Gruppo Algebris Investment Limited), appartenente alla categoria (Assogestioni) "Obbligazionari flessibili". Il Fondo investe a livello globale nel settore finanziario, principalmente in titoli di debito (ad esempio titoli di Stato e obbligazioni corporate) con tassi di interesse fissi e variabili, titoli ibridi, azioni privilegiate, debito subordinato e depositi. Nel corso dell'esercizio in commento sono state sottoscritte ulteriori quote per un controvalore di euro 1.000.000. Nello stesso arco temporale il Fondo ha effettuato in massima parte rimborsi parziali delle quote.

Si completa l'informativa sulla categoria patrimoniale in questione segnalando che il Fondo Alleanza Obbligazionario e il Fondo AZ 1 - Institutional Target, sottoscritti nel 2015 per euro 30.000.000 ciascuno, sono stati riscattati nel corso dell'esercizio in esame. Trattandosi di strumenti finanziari immobilizzati, i differenziali risultanti dalla liquidazione rispetto ai valori di sottoscrizione sono stati allocati nella sezione straordinaria del conto economico. Nel dettaglio, la Fondazione ha realizzato una minusvalenza di euro 1.535.095 con il riscatto delle quote del Fondo Alleanza Obbligazionario mentre il riscatto delle quote del Fondo Soprarno ha generato una complessiva minusvalenza di euro 473.651.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente uno strumento finanziario non quotato: il Fondo Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000. Il valore contabile netto del Fondo al termine dell'esercizio 2018, comunicato dalla relativa depositaria, è risultato pari a euro 1.381.721. Il differenziale negativo tra il "*nav*" a fine 2018 e quello al termine del 2017, pari a euro 47.454, è stato portato a decremento del valore di bilancio del fondo con contropartita allocata nella voce del conto economico 4 "*Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati*".

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, si elencano di seguito gli strumenti finanziari trasferiti dal comparto delle immobilizzazioni a quello dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio in commento. Tale riallocazione è stata effettuata in vista di una successiva dismissione degli strumenti finanziari, allorquando l'evoluzione dei mercati ha palesato l'opportunità di procedere ad una loro liquidazione anticipata.

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/17
Azioni Toscana Aeroporti	9.535.501
Obbligazioni subordinate "tier 1" Intesa Sanpaolo 8,375%	9.300.000
Obbligazioni subordinate "tier 1" Unicredit 8,125%	38.797.213
Obbligazioni subordinate "tier 1" Intesa Sanpaolo 8,047%	9.850.000
Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2025 TV	10.000.000

Certificate Banca IMI SpA 30/04/2020 5,00%	5.000.000
Certificate Banca IMI SpA 13/07/2020 4,80%	5.000.000
Certificate Banca IMI SpA 29/09/2020 5,60%	5.000.000
Certificate Banca IMI SpA 03/11/2020 5,20%	5.000.000
Certificate Banca IMI SpA 03/11/2020 6,20%	5.000.000
Certificate Banca IMI SpA 30/11/2020 5,35%	5.000.000

Gli effetti economici susseguenti alla smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico 5 "*Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*".

VOCE 4) CREDITI

La voce, complessivamente pari a euro 9.990.774 (di cui euro 9.799.147 esigibili entro l'esercizio successivo), comprende le poste di seguito elencate.

Credito Ires in compensazione	1.667.719
Credito Irap per acconti versati	25.986
Credito per ritenute d'acconto su proventi esteri	413.389
Credito per imposte pagate all'estero su dividendi esteri	7.780
Credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017	141.553
Credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"	534.960
Altri crediti verso l'Erario	61
Crediti verso Inail	1.137
Crediti finanziari a breve termine	7.154.587
Depositi cauzionali fornitori	674
Crediti da contratti di locazione	42.928
	9.990.774

Il *credito per ritenute d'acconto su proventi esteri* assomma le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall'istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti nel corso dell'esercizio in commento dal Fondo Access Tower PC.

Il *credito per imposte pagate all'estero su dividendi esteri* ricomprende la quota parte delle imposte pagate in via definitiva su dividendi di fonte estera che sarà recuperata in dichiarazione dei redditi mediante il meccanismo del credito d'imposta.

Il *credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)* consente alle fondazioni di origine bancaria (FOB) di recuperare, nella misura consentita dalle disponibilità inserite a tale titolo nel bilancio dello Stato, mediante compensazione nel modello F24 con tributi e contributi dovuti (ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997), i versamenti annuali al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV). L'Agenzia delle Entrate comunica al termine di ciascun periodo d'imposta alle singole FOB la percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante in relazione ai suddetti versamenti al FUN. L'importo indicato in tabella rappresenta il credito d'imposta riconosciuto alla nostra Fondazione per il periodo d'imposta 2018, quale prima annualità di applicazione del meccanismo citato.

Il *credito d'imposta Ires DL 83/2014 "Art bonus"* rappresenta la quota parte del complessivo beneficio fiscale riconosciuto per le erogazioni liberali a favore degli interventi di cui all'art. 1, D.L. 83/2014 (manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica , delle fondazioni lirico sinfoniche e dei teatri di tradizione; etc..) maturato nei periodi di imposta 2017 e 2018, non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2018. Tale beneficio che spetta, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate, è infatti ripartito in tre quote annuali di pari importo utilizzabili nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. Pertanto, l'importo evidenziato ricomprende un terzo (pari a euro 151.707) del beneficio fiscale maturato nel 2017 e utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al 2019. Ad esso si aggiunge il complessivo importo di euro 383.253 che assomma i due terzi del credito d'imposta maturato nel 2018 (euro

574.879) utilizzabili nelle dichiarazioni dei redditi relative al 2019 e al 2020. Per quanto concerne la quota parte di tali crediti utilizzabile nella dichiarazione relativa al 2020 (ovvero un terzo del credito d'imposta maturato nel 2018, pari a euro 191.626), essa non è stata ricompresa nei "crediti esigibili entro l'esercizio successivo".

I *crediti finanziari a breve termine* rappresentano somme già liquidate (principalmente a seguito di operazioni di cessione di titoli in portafoglio perfezionate nell'ultimo giorno di borsa aperta del 2018 ma anche per alcuni stacchi cedolari effettuati in data 31 dicembre 2018 nonché per la rilevazione degli interessi attivi maturati nel 2018 sui conti correnti bancari) che saranno accreditate alla Fondazione nei primi giorni dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda i *crediti da contratti di locazione*, parte di questi (euro 13.563) riflettono la quota variabile di competenza 2018 del corrispettivo pattuito per una delle locazioni delle unità immobiliari del complesso denominato "Palazzo Via Toselli", non incassata entro il termine dell'esercizio. La restante parte rappresenta invece canoni di locazione delle medesime unità immobiliari scaduti e non incassati al termine del 2018.

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 14.513.485, comprendono il saldo contabile dei conti correnti bancari (euro 14.511.435) nonché l'importo disponibile su una carta di credito prepagata (euro 1.543) e il marginale saldo di cassa (euro 507).
Si segnala che le risorse liquide in questione sono destinate alla copertura del fabbisogno derivante da nuovi impieghi finanziari e da esborsi erogativi programmati per la prima parte del prossimo esercizio.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Trattasi di attività residuali di importo del tutto trascurabile.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta ad euro 7.397.111.
I Ratei attivi (complessivamente pari ad euro 7.396.950) comprendono le quote di competenza dell'esercizio in esame degli interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2018 (euro 5.421.663) sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio; sono ricompresi anche i proventi progressivamente maturati e consolidati su strumenti finanziari zero coupon (euro 1.966.376) nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie (euro 8.911).
La voce Risconti attivi (pari a euro 161) annovera la rettifica per competenza 2019 di quota parte del costo per abbonamenti a quotidiani e riviste (euro 139). Si segnala la presenza di un residuo risconto attivo pluriennale di euro 22, rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2016 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.1.2017	VARIAZIONI	AL 31/12/2018
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	289.649.315	2.769.542	292.418.857
d) riserva obbligatoria	75.784.421	3.692.724	79.477.145
e) riserva per l'integrità del patrimonio	42.164.420	1.107.817	43.272.237
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	515.449.600	**7.570.083**	**523.019.683**

a) "*Fondo di dotazione*": costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) "*Riserva da rivalutazione e plusvalenze*", così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato" (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle condizioni dettate dell'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte (euro 50.000.0000) della riserva in questione al termine dell'esercizio 2013, iscrivendola a conto economico tra i proventi straordinari a fronte del corrispondente importo della svalutazione delle partecipazioni quotate Intesasanpaolo e Unicredit appostato nella voce 6) del medesimo conto economico. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.
In ottemperanza alle richiamate prescrizioni dell'Autorità di vigilanza che imponevano di ricostituire la medesima riserva "...in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo...", la Fondazione ha provveduto ad accantonare negli esercizi successivi (2014, 2015, 2016 e 2017) complessivi euro 10.006.213, ai quali si aggiungono euro 2.769.542 all'uopo destinati al termine dell'esercizio in commento. Tali accantonamenti sono stati effettuati nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

d) "*Riserva obbligatoria*": accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti

successivamente emanati. L'accantonamento 2018, nella misura del 20% dell'avanzo, è risultato pari a euro 3.692.723 (l'importo risulta inferiore di un euro rispetto a quello indicato in tabella tra le variazioni dell'esercizio, a seguito dell'imputazione dell'eccedenza da arrotondamento all'unità di euro dell'attivo dello stato patrimoniale ad incremento della riserva obbligatoria).

e) "*Riserva per l'integrità del patrimonio*": accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2018, nella misura del 6% dell'avanzo, è risultato pari a euro 1.107.817.

VOCE 2) <u>FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</u>

La voce risulta così composta:

	AL 31.1.2017	VARIAZIONI	AL 31/12/2018
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	6.540.743	5.762.105	12.302.848
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	11.700.347	474.753	12.175.100
d) altri fondi	39.312.940		39.312.940
	92.420.168	**6.236.858**	**98.657.026**

a) "*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*": esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.

b) "*Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*": questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l'attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi delle risorse in tal modo recuperate. L'incremento registrato dal fondo nel corso dell'esercizio in esame è il risultato della somma algebrica tra le risorse recuperate da progetti conclusi o revocati (euro 5.845.630) e quelle reimpiegate nei settori rilevanti (euro 83.525).

c) "*Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*": la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. Si segnala che l'incremento (euro 474.753) rispetto al dato del precedente esercizio è il risultato della somma algebrica tra l'importo degli accantonamenti effettuati (euro 701.169) e l'ammontare utilizzato dei fondi in parola (euro 226.416) per progetti di grandi dimensioni del settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

d) "*Altri fondi*": la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 26.611.826 impiegati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.858.895 impiegati finora per l'acquisto di opere d'arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l'arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato "Palazzo Blu"; euro 602.255 impiegati per l'acquisto dal Comune di Pisa dell'area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; infine euro 121.358 impiegati per l'acquisto di attrezzature per finalità istituzionali) sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall'esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d'intervento.

VOCE 3) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>

Tale voce risulta composta esclusivamente dal fondo per imposte differite (pari a euro 859.557) che esprime l'ammontare delle imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di

autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento pari ad euro 195.363. Questo deriva dalla somma algebrica tra gli importi iscritti a riduzione del fondo in commento (euro 291.204) e quelli iscritti in aumento al termine dell'esercizio 2018 (euro 486.567). I primi sono conseguenti alla autoliquidazione in dichiarazione dei redditi delle imposte (Ires e imposta sostitutiva) dovute su proventi maturati in precedenti esercizi e riscossi nel 2018. Gli importi in aumento sono stati calcolati, sempre nel rispetto del principio della competenza economica, su proventi maturati al 31 dicembre 2018 che saranno oggetto delle dichiarazioni dei redditi relative ai futuri esercizi (in dipendenza della loro data di incasso).

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce indica l'importo dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2018, calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate. Rispetto al dato risultante al termine dell'esercizio 2017 la voce evidenzia un decremento di euro 6.149.943 dovuto ad una prevalenza nell'esercizio in commento della dimensione economica dei progetti giunti a conclusione o revocati rispetto a quelli oggetto di nuove deliberazioni.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2016 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. Il successivo decreto attuativo (D.M. 8 ottobre 1997) ha introdotto una ripartizione delle somme annualmente accantonate, da destinare per il 50% al fondo speciale per il volontariato costituito presso la regione di appartenenza della fondazione bancaria e per il restante 50% ad uno o più altri fondi speciali scelti liberamente dalla medesima fondazione. Dall'esercizio 2009 la Fondazione Pisa ha costantemente destinato tale restante 50% al fondo speciale istituito presso la regione Sardegna.
Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Toscana nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 53.208.
Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Sardegna nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 100.000.
Con l'entrata in vigore del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), la Legge n. 266/91 è stata abrogata. Le nuove disposizioni che regolamentano la materia in questione hanno mantenuto l'obbligo per le fondazioni bancarie di contribuire al finanziamento dei centri di servizio per il volontariato, destinando ogni anno a tale finalità una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.
Diversamente dalla previgente disciplina le somme come sopra calcolate in sede di approvazione del bilancio di esercizio devono essere versate al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Il primo accantonamento versato al FUN secondo le nuove regole è stato quello effettuato nel bilancio 2017.
Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ONC (Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontariato) costituita in attuazione di quanto previsto dall'art. 64, co. 1 e 2, Codice del Terzo Settore con funzioni di indirizzo e di controllo dei Centri di servizio per il volontariato, ha avocato al FUN anche l'accantonamento dell'esercizio 2016, ove peraltro mantiene la stessa destinazione territoriale impressagli in sede di approvazione del bilancio 2016.
La quota accantonata per il 2018 è pari a euro 492.363 ed è stata determinata secondo le indicazioni normative da ultimo richiamate che peraltro rispecchiano quelle contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministro del Tesoro.

VOCE 7) DEBITI

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta così composta:

Debiti finanziari a breve termine	4.291.817
Fornitori e collaboratori	90.456
Erario c/Ires	269.409
Erario c/Irap	27.303
Altri debiti v/Erario	82.707
Debiti v/Istituti di istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.570
Debiti v/personale dipendente	20.787
Altri debiti	9.318
	4.836.367

I *Debiti finanziari a breve termine* rappresentano somme già liquidate (principalmente a seguito di operazioni di acquisto titoli perfezionate nell'ultimo giorno di borsa aperta del 2018) che saranno addebitate sui conti correnti nei primi giorni dell'esercizio 2019.

I sottoconti *Erario c/Ires* ed *Erario c/Irap* (classificati nella sottovoce *"fondo imposte e tasse"*) esprimono i gravami fiscali sui redditi da autoliquidare nella relative dichiarazioni attinenti al periodo d'imposta in commento.

I sottoconti *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2018 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese.

Gli *Altri debiti* rappresentano in gran parte obbligazioni pecuniarie derivanti dalla gestione di rapporti di locazione di nostre unità immobiliari.

VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, pari a euro 8.312, ricomprende in massima parte la quota di competenza 2018 (pari a euro 7.280) di oneri per servizi di advisory da liquidare a scadenza puntuale nel prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	euro	**12.330.000**
di cui:		
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - ONLUS (triennio 2019-2021)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (triennio 2019-2021)		3.000.000
- sostegno alla Fondazione Palazzo Blu (triennio 2019-2021)		1.750.000
- acquisto opere d'arte (triennio 2019-2021)		700.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (esercizio 2019)		430.000
- I Concerti della Normale (esercizio 2019)		150.000
- Pisa Jazz (triennio 2019-2021)		120.000
- Pisa Book Festival (biennio 2019-2020)		100.000
- Festival "Nessiah" (biennio 2019-2020)		80.000

Informazioni sul Conto Economico

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi (*da altre immobilizzazioni finanziarie*) incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **3.838.664**:

- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.233.000
- dividendi Unicredi SpA	28.800
- dividendi Eni SpA	984.000
- dividendi Banca Sistema SpA	526.157
- dividendi NCG Banco S.A.	66.707

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:	**14.225.047**
- rendimento di competenza BTP 01/03/2067 2,80%	40.946
- rendimento di competenza obbligazioni ITAS Mutua 6,00%	222.000
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema TV scad. 2022	460.632
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema TV scad. 2027	435.120
- rendimento di competenza obbligazioni Generali 5,00%	222.000
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema 7,00%	414.400
- rendimento di competenza CLC Unicredit 3,50%	350.000
- rendimento di competenza CLC $ Unicredit 3,90%	658.090
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 4,10%	211.255
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 4,40%	220.000
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 5,55%	277.500
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 4,50%	410.548
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 4,55%	141.486
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 4,90%	152.370
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 5,50%	55.753
- rendimento di competenza certificate Banca IMI 6,85%	69.438
- rendimento di competenza certificate Commerzbank 5,00%	500.000
- rendimento di competenza certificate Commerzbank 5,00%	500.000
- rendimento di competenza nota Natixis BTP collateral TV	640.306
- quota di competenza scarti di emissione/negoziazione	6.080
- rendimento complessivo di competenza titoli rimborsati/ceduti nel 2018	69.742
- interessi attivi da prestito titoli	9.446
- provento di competenza Fondo Access Tower PC	2.002.209
- provento di competenza Fondo Asip	2.648.842
- provento di competenza Fondo Equity Alpha Strategy	646.146
- provento di competenza Fondo Equity Index Strategy	633.476
- provento di competenza Fondo Kinzica	2.108.413
- provento Fondo Fonditalia Financial Credit Bond	15.021
- Altri proventi di fondi mobiliari	103.828
Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:	**3.271.811**
- rendimento complessivo netto di strumenti finanziari liquidati nel 2018	3.271.811

Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:	**64.461**	
- interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:		64.461
		17.561.319

VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo imputato a bilancio (euro 47.454) rappresenta il differenziale negativo tra il valore contabile netto (*net asset value NAV)* al termine dell'esercizio 2018 e quello al 31 dicembre 2017 delle quote detenute nel fondo specializzato di diritto lussemburghese "Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus", ritualmente comunicati dalla depositaria del fondo. Al riguardo si rimanda alle più ampie considerazioni riportate a commento della voce dell'attivo patrimoniale 3) "*Strumenti finanziari non immobilizzati*".

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Si riporta di seguito la composizione dell'importo presente in bilancio evidenziando il risultato in linea capitale conseguito con la cessione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati e riallocati nel corso dell'esercizio in esame nel comparto del circolante rispetto a quello conseguito con la cessione di strumenti finanziari acquistati con un'ottica di breve periodo e pertanto non immobilizzati.

Risultato in linea capitale da negoziazione di strumenti finanziari riallocati		**10.182.851**
Cessioni azioni Toscana Aeroporti SpA	3.891.493	
Cessione obbligazioni sub tier 1 Unicredit 8,125%	4.209.911	
Cessione obbligazioni sub tier 1 Intesa Sanpaolo 8,375%	953.533	
Cessione obbligazioni sub tier 1Intesa Sanpaolo 8,047%	322.911	
Cessione CLN Commerzbank 27/03/2025 TV	29.982	
Cessione certificate Banca IMI SpA 4,80%	186.485	
Cessione certificate Banca IMI SpA 5,60%	163.689	
Cessione certificate Banca IMI SpA 5,00%	130.293	
Cessione certificate Banca IMI SpA 6,20%	96.353	
Cessione certificate Banca IMI SpA 5,20%	77.937	
Cessione certificate Banca IMI SpA 5,35%	120.264	
Risultato in linea capitale da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		**614.651**
Cessioni di tranche di valori nominali diversi di BTP 01/03/2067 2,80%	614.651	
		10.797.502

VOCE 9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta complessivamente ad euro 207.601. Essa ricomprende, in particolare, il bonus fiscale (che sostanzialmente ha natura di contributo in conto esercizio) riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato. Al riguardo si rimanda a quanto riportato in calce alla voce 4) dell'Attivo patrimoniale (*Crediti*). L'importo dell'agevolazione fiscale in considerazione, direttamente comunicato alla nostra Fondazione dall'Agenzia delle Entrate al termine dell'esercizio in commento, ammonta a euro 141.553.

La voce in esame annovera anche i proventi (pari a euro 59.347) derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli". Una di esse accoglie un esercizio commerciale che eroga servizi complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu mentre l'altra ospita gli uffici di una filiale di un istituto di credito. Infine, per un valore del tutto residuale (euro 6.701) la voce include quanto ricevuto a titolo di royalty per lo sfruttamento economico di un brevetto posto a tutela dei risultati conseguiti da un progetto di ricerca scientifica da noi cofinanziato.

VOCE 10) ONERI

a) "Compensi e rimborsi spese organi statutari"
L'importo di euro 489.461 è relativo ai compensi di competenza 2018 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali), nonché ai correlati rimborsi spese, corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri della Deputazione (Organo di Indirizzo della Fondazione) e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.
Rispetto al dato del precedente esercizio (euro 496.391) la voce evidenzia un decremento di euro 6.930.
In termini relativi l'onere in parola rappresenta meno dello 0,1% del patrimonio netto della Fondazione (pari a circa 523 milioni di euro). Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r, dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

-	Deputazione (n. 22 componenti)	72.498
-	Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	273.923
-	Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti)	120.378
-	Commissioni	5.747
-	Rimborsi spese	16.915
		489.461

b) "Per il personale"
La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2018, per un totale di euro 505.883. L'incremento registrato dalla voce in commento rispetto al precedente esercizio ammonta ad euro 50.765. Il differenziale in parola è ascrivibile in massima parte all'inserimento in organico dal mese di aprile 2018 di un nuovo dipendente a tempo pieno con qualifica di quadro.
Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in esame e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi:

Esercizio 2017				**Esercizio 2018**			
Data	**Unità full time**	**Unità part time**	**Totale unità**	**Data**	**Unità full time**	**Unità part time**	**Totale unità**
01/01/2017	n. 1 dirigente n. 3 quadri n. 2 impiegati		**6**	01/01/2018	n. 1 dirigente n. 3 quadri n. 3 impiegati		**7**
31/12/2017	n. 1 dirigente n. 3 quadri n. 3 impiegati		**7**	31/12/2018	n. 1 dirigente n. 4 quadri n. 3 impiegati		**8**

c) "Oneri per consulenti e collaboratori esterni"
L'importo di euro 47.903 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 13.767.

d) "Per servizi di gestione del patrimonio"
L'importo di euro 48.800 assomma i corrispettivi per servizi di advisory iscritti per competenza. Rispetto al dato del precedente esercizio si registra un incremento di euro 4.920.

e) "Interessi passivi ed altri oneri finanziari"
L'importo di euro 2.278 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 181.

g) "Ammortamenti"
L'importo di euro 200.011 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 197.278 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 2.733.

i) "Altri oneri"
L'importo totale di euro 297.270 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: manutenzioni e riparazioni ordinarie e straordinarie, euro 99.876; assicurazioni, euro 48.666; assistenza software contabilità ed erogazioni, euro 27.977; utenze telefoniche, euro 19.726; assistenza software e hardware impianti multimediali, euro 19.179; pulizia e facchinaggio, euro 18.087; energia elettrica, euro 15.101; spese di vigilanza, euro 8.308.
Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento pari a euro 76.021 da ascrivere quasi totalmente a spese aggiuntive rientranti nel campo della manutenzione straordinaria.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

Si riportano di seguito le poste ricomprese nella voce in questione che esprime un valore complessivo di euro 60.492.
- Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie. È stata rilevata una plusvalenza pari a euro 60.259 a seguito della cessione di numero 143.177 azioni Eni al prezzo medio unitario di euro 14,30. La Fondazione aveva in carico tale lotto di azioni ultimo entrato al costo storico unitario di euro 13,86.
- Altri proventi. Sono rappresentativi di oneri di competenza di esercizi pregressi di importo trascurabile.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce di importo pari a euro 11.771.857 è quasi interamente composta dalle minusvalenze realizzate con le operazioni di seguito riportate, relative a strumenti finanziari immobilizzati.
- Cessione delle residue n. 1.056.823 azioni Eni Spa, che la Fondazione aveva in carico al costo unitario di euro 19,85, al prezzo unitario di euro 14,52: la minusvalenza realizzata è risultata pari a euro 5.639.381.
- Cessione di n. 30.000 azioni Unicredit Spa, che la Fondazione aveva in carico al costo unitario di euro 143,94, al prezzo unitario di 10,69: la minusvalenza realizzata è risultata pari a euro 3.997.550.
- Complessivo riscatto del Fondo Alleanza Obbligazionario, sottoscritto dalla Fondazione per euro 30.000.000 e con valore contabile residuo di euro 28.720.596: il controvalore complessivamente incassato di euro 27.185.501 ha reso pari ad euro 1.535.095 la minusvalenza realizzata.
- Complessivo riscatto del Fondo AZ 1 Institutional Target (sottoscritto dalla Fondazione per euro 30.000.000) con valore contabile pari a euro 30.046.019: il controvalore complessivamente incassato di euro 29.572.368 ha fissato ad euro 473.651 la minusvalenza realizzata
- Rimborso finale delle quote del Fondo Ver Capital Mezzanine Partners: il rimborso finale delle quote sottoscritte ha determinato l'emersione di una minusvalenza di euro 94.365.
L'importo residuale della voce in commento (pari a euro 31.780) assomma oneri di competenza di esercizi pregressi.

VOCE 13) IMPOSTE

L'importo iscritto alla voce in epigrafe (euro 591.047) rappresenta il risultato della somma algebrica delle seguenti poste:

a. l'accantonamento riguardante l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di euro 269.409;
b. l'accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), liquidata con il metodo retributivo, di euro 27.303;
c. l'Imposta Municipale Propria (IMU) versata nell'esercizio 2018, pari a euro 42.732;
d. l'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 27.041;

e. altre imposte e tasse per euro 12.768;
f. l'accantonamento per imposte differite Ires e per imposte sostitutive dell'Ires (che esprime l'ammontare di tali imposte che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi), pari a euro 486.567;
g. lo storno del fondo imposte differite per la quota parte relativa alle imposte differite calcolate nel corso dei precedenti esercizi su proventi poi incassati nel 2018 e pertanto oggetto di tassazione ordinaria o sostitutiva nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio in commento, pari a euro -291.204;
h. la rilevazione di una imposta anticipata Ires quale contropartita della registrazione contabile della quota parte del credito d'imposta 2018 ex art. 1, co. 1 e 2, D.L. 83/2014 "Art bonus" non utilizzabile nella dichiarazione dei redditi 2018, pari a euro -383.253; la possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazione dei redditi la quota parte del credito d'imposta spettante in una determinata annualità eventualmente non utilizzata per incapienza dell'imposta netta Ires, consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili);
i. lo storno del credito ex D.L. 83/2014 "Art bonus" (e quindi delle imposte anticipate) per le quote iscritte nei due precedenti esercizi e utilizzate nella dichiarazione dei redditi 2018 (complessivi euro 399.684).

Gli importi sopra esposti si riportano di seguito in forma tabellare al fine di consentire una migliore intellegibilità degli stessi.

-	Accantonamento IRES	269.409
-	Accantonamento IRAP	27.303
-	Imposta Municipale Propria	42.732
-	Imposta di bollo	27.041
-	Altre imposte e tasse	12.768
-	Accantonamento per imposte differite	486.567
-	Storno fondo imposte differite	-291.204
-	Imposte anticipate	-383.253
-	Storno imposte anticipate	399.684
		591.047

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 3.692.723. Esso corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Pari a euro 2.769.542. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 15% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 10.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo a risorse dell'esercizio 2018. Come evidenziato nel prospetto in calce al conto economico, il complessivo importo delle

erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati, è pari a euro 10.226.416.

VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 492.363 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito all'art. 62, co. 3, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che riprende esattamente quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 401.169 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2018 il fondo in oggetto, ricompreso nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i *fondi per erogazioni nei settori rilevanti* (voce 2c), evidenzia una disponibilità di euro 3.841.221.

VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 1.107.817 ed è stata determinata, in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto ritualmente confermato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinando alla corrispondente riserva facoltativa il 6% dell'avanzo di esercizio.
L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2018	Relativo all'esercizio 2017: € 0,203 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 19.280.323 azioni prive del v.n. pari allo 0,1101% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2018	€ 61.671.908
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	5,04%
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	44.270.536
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	17.401.372
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	61.671.908

ALLEGATO N. 1 a)

Unicredit SpA	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 – 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2018	Relativo all'esercizio 2017: € 0,32 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 60.000 azioni prive del v.n. pari allo 0,0027% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2018	€ 8.636.676
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	0,22%
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	12.955.014
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	4.318.338
Valore di bilancio finale	8.636.676

ALLEGATO N. 1 b)

Eni SpA	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2018	Saldo dell'esercizio 2017: € 0,40 per azione Acconto dell'esercizio 2018: € 0,42 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 465.100 azioni prive del v.n. pari allo 0,0128% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2018	€ 6.388.526
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,28%
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	22.968.232
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	6.388.526
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	22.968.232
Valore di bilancio finale	6.388.526

ALLEGATO N. 1 c)

Toscana Aeroporti SpA	
Sede legale	Via del Termine n. 11 - 50127 Firenze
Dividendo percepito nel 2018	Le azioni in portafoglio al 31/12/2017 sono state cedute il 21/02/2018
Quota capitale sociale posseduta	/
Valore di bilancio al 31/12/2018	/
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	/
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	9.535.501
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	9.535.501
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 1 d)

Banca Sistema SpA	
Sede legale	Largo Augusto 1/A, angolo Via Verziere 13 – 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2018	Relativo all'esercizio 2017: € 0,086 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 6.118.104 azioni del v.n. di € 0,12 pari allo 7,6076% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2018	€ 1.883.093
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	27,94%
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	71,67%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.883.093
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.883.093

ALLEGATO N. 2

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquisite per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

NCG Banco S.A.	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruna - Spagna
Dividendo percepito nel 2018	Complessivi € 0,087 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2018	€ 1.177.200
Rendimento 2018 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	5,67%
Rendimento 2017 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	8,74%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti Rivalutazioni Altre variazioni	
Vendite Svalutazioni Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.177.200

ALLEGATO N. 3

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

Buoni del Tesoro Poliennali 01 MAR 2067 2,80%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	4.280.601
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.280.601

Obbligazioni ITAS Mutua sub. 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. “Lower Tier 2” 15/11/2022 TV

Valore di bilancio iniziale	12.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	12.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. “Lower Tier 2” 30/03/2027 TV

Valore di bilancio iniziale	14.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	14.000.000

Obbligazioni Generali Spa sub. “Tier 2” 08/06/2048 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.962.356
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.962.356

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. “Tier 1” 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2020 3,50%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2022 3,90% ($)

Valore di bilancio iniziale	18.153.536
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	18.153.536

Certificate Banca IMI Spa 30/04/2020 4,10%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 13/07/2020 4,40%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 13/07/2020 5,55%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 01/02/2021 4,50%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Certificate Banca IMI Spa 18/05/2021 4,55%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 18/05/2021 4,90%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 18/10/2022 5,50%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Banca IMI Spa 18/10/2021 6,85%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificate Commerzbank AG 15/12/2021 5,00%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Certificate Commerzbank AG 15/12/2021 5,00%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Certificate Societe Generale 22/09/2021 8,00%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	30.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	30.000.000

Nota Purple P.A. (Gruppo Natixis) 01/09/2033 TV

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	35.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	35.000.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo Spa in procedura fallimentare

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Intesa Sanpaolo sub. “Tier 1” 8,375%

Valore di bilancio iniziale	9.300.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	9.300.000
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Intesa Sanpaolo sub. “Tier 1” 8,047%

Valore di bilancio iniziale	9.850.000
Acquisti	0
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	9.850.000
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Unicredit sub. “Tier 1” 8,125%

Valore di bilancio iniziale	38.797.213
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	38.797.213
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2025 TV

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	10.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 30/04/2020 5,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 13/07/2020 4,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 29/09/202 5,60%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 03/11/2020 5,20%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 03/11/2020 6,20%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificate Banca IMI Spa 30/11/2020 5,35%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 4

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi immobiliari

Variazioni annue

	Fondo Geo Ponente (scadenza 2022)	Fondo RealEmerging (scadenza 2021)	Fondo Lido di Venezia (scadenza 2020)
Valore di bilancio iniziale	3.240.000	7.087.649	1.500.000
Acquisti/Sottoscrizioni			
Rivalutazioni			
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni			
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
Valore di bilancio finale	3.240.000	7.087.649	1.500.000

ALLEGATO N. 5

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi di private equity

Variazioni annue

	Fondo Ver Capital (scadenza 2018)	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2020)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	96.720	565.218
Acquisti/Sottoscrizioni		
Rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Vendite		
Rimborsi	96.720	
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	0	565.218

ALLEGATO N. 6

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi mobiliari

Variazioni annue

	Fondo Access Tower PC	Fondo Asip	Fondo Equity Alpha Strategy	Fondo Equity Index Strategy	Fondo Kinzica	Fondo Fonditalia Financial Credit Bond	Fondo Alleanza Obbligaz.	Fondo AZ Institutional Target
Valore di bilancio iniziale	47.000.000	70.000.000	0	0	30.000.000	5.000.000	28.720.596	30.016.828
Acquisti/Sottoscrizioni			35.000.000	35.000.000	30.000.000	1.000.000		29.191
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite/Liquidazioni								
Rimborsi						193.892	28.720.596	30.046.019
Svalutazioni								
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale	47.000.000	70.000.000	35.000.000	35.000.000	60.000.000	5.806.108	0	0

ALLEGATO N. 7

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Composizione al 31 dicembre 2018

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Totale strumenti finanziari non quotati	**1.381.721**	**1.381.721**
- Parti di OICR	**1.381.721**	**1.381.721**
Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus	1.381.721	1.381.721

ALLEGATO N. 8

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	46.437.924				46.437.924
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		57.947.213	9.535.501		67.482.714
- altre variazioni					
- vendite	46.437.924	57.947.213	9.535.501		113.920.638
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

ALLEGATO N. 9

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	1.429.175	1.429.175
- acquisti		30.000.000			30.000.000
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		40.000.000			40.000.000
- altre variazioni					
- vendite		40.000.000			40.000.000
- rimborsi		30.000.000			30.000.000
- svalutazioni				47.454	47.454
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	**0**	**0**	**0**	**1.381.721**	**1.381.721**

ALLEGATO N. 10

Calcolo della quota destinata al volontariato
Esercizio 1/1/2018 - 31/12/2018

a)	Avanzo dell'esercizio	18.463.614
b)	Riserva obbligatoria	3.692.723
c)	Differenza tra a) e b)	14.770.891
d)	50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	7.385.446
e)	Differenza tra c) e d)	7.385.445
	Base imponibile del volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	7.385.446
	Accantonamento al volontariato in base al Codice del Terzo settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	**492.363**

ALLEGATO N. 11

Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99
Esercizio 1/1/2018 - 31/12/2018

	Avanzo dell'esercizio	18.463.614
	Riserva obbligatoria	3.692.723
	Differenza	14.770.891
A)	**50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8**	7.385.446
	Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	10.000.000
	Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	401.169
B)	**Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti**	**10.401.169**

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2018

SETTORE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 4.462.934,27 a valere sul budget 2018. Un ulteriore importo pari ad € 13.525,06 si è reso necessario per far fronte ad esigenze non previste e meritevoli della nostra attenzione, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI

Fondazione Teatro di Pisa
La Fondazione promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, gestita dalla Fondazione Teatro di Pisa. Per il 2018 alla Fondazione Teatro di Pisa è stato erogato un contributo di importo pari a € 430.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2017/2019. Ad integrazione del consueto contributo annuale, è stato concesso un ulteriore importo pari ad € 70.000,00 per la realizzazione di una produzione lirica in "prima nazionale" dal titolo "Mosè in Egitto" di Gioacchino Rossini, omaggio del teatro cittadino al Centocinquantenario rossiniano, che ha aperto la stagione 2018/19. Detta produzione è stata caratterizzata da una importante collaborazione con una nota società toscana specializzata nel trattamento e riciclo dei rifiuti industriali, dando vita con ciò al primo allestimento teatrale "ecocompatibile" in quanto realizzato esclusivamente con materiali e rifiuti di "riciclo".
Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa
Contributo: € 500.000,00 (di cui € 430.000 per l'annualità 2018 ed € 70.000 per la produzione "Mosè in Egitto")

Fondazione Palazzo Blu
Il sostegno all'attività della Fondazione Palazzo Blu risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di immagine e di funzionalità di detta istituzione ormai accreditatasi, a livello nazionale e non solo, come importante centro di qualificata e continuativa offerta culturale. Valutazione confermata dai report resi con cadenza periodica dall'advisor specializzato cui abbiamo affidato il compito di monitorare la rilevanza culturale ed economica delle attività di Palazzo Blu e dei risultati ottenuti nei periodi di osservazione.
L'anno 2018 è stato in particolare caratterizzato da una serie di iniziative atte a celebrare i 10 anni dall'inizio dell'attività di Palazzo Blu. Una su tutte, venerdì 26 ottobre 2018 si è svolta "Una giornata blu", con un incontro-dialogo tra Philippe Daverio e James Bradburne nell'auditorium del Palazzo, la presentazione di un volume sui primi dieci anni di attività, un flash-mob musicale in Corso Italia, l'apertura serale straordinaria e il Palazzo e la Torre di Pisa illuminati di blu.
Palazzo Blu nel corso di questo decennio ha trovato la sua collocazione nel panorama artistico nazionale quale centro espositivo di assoluto rilievo, realizzando soprattutto importanti mostre dedicate ai maggiori artisti del XX secolo nonché altri eventi culturali complementari che hanno fatto registrare a Pisa oltre 1 milione di visitatori.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu
Contributo: € 250.000,00

I Concerti della Normale. Stagione 2018
I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantaduesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione

stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino a tutto il 2019. Nel corso dell'anno, un ulteriore contributo di importo pari ad euro 10mila è stato finalizzato alla realizzazione di una nuova opera musicale originale da introdurre nel programma de "I Concerti" stagione 2018/19, a completamento del canovaccio musicale proposto per la richiamata stagione. L'opera in questione è stata realizzata da un giovane compositore appositamente selezionato dal direttore artistico della rassegna.
Soggetto Beneficiario: Scuola Normale Superiore
Partner: Fondazione Teatro di Pisa
Contributo: € 160.000,00 (di cui € 150.000,00 per "I concerto della Scuola Normale" ed € 10.000,00 per l'ulteriore iniziativa musicale)

Festival di musica sacra Anima Mundi
Rassegna, nata nel 2001, tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi come Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager. Novità assoluta dell'edizione 2018 è stata la nuova Direzione Artistica, affidata al giovane M° Daniel Harding, direttore ospite principale della London Symphony Orchestra e direttore musicale della Radio Symphony Orchestra di Svezia, succeduto a Sir John Eliot Gardiner dopo 12 anni di direzione artistica del Festival.
Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana
Contributo: € 160.000,00 (di cui € 10.000,00 ad integrazione del contributo assegnato all'edizione 2017)

Mostra "Ebrei in Toscana. XX – XXI secolo"
La mostra, tenutasi dal 12 settembre al 1° novembre 2018 presso il Bastione San Gallo del Giardino Scotto, si è collocata all'interno di una più ampia iniziativa dedicata a ricordare l'80° anniversario della firma della prima delle leggi razziali avvenuta, per mano del re Vittorio Emanuele III, nella tenuta di San Rossore il 5 settembre del 1938. La mostra, realizzata dall'Università di Pisa in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea (ISTORECO), ha raccontato cento anni di vita delle comunità ebraiche toscane ed i loro intrecci con il resto della comunità ebraica in Italia e nel mondo. Sempre nell'ambito di tale iniziativa, è stato accordato un ulteriore contributo per concorrere alla realizzazione di una installazione artistica temporanea 'a tema' presso la chiesa della Scuola Superiore Sant'Anna. L'installazione, aperta al pubblico per un mese a partire dal 15 ottobre 2018, ha sviluppato un suggestivo percorso multimediale articolato in quattro ambienti collegati e successivi, rievocando, in ciascuno di essi, momenti diversi della persecuzione subita dagli studenti ebrei presenti a Pisa sotto la vigenza delle leggi razziali.
Soggetto Beneficiario: Università di Pisa
Contributo: € 70.000,00 (di cui € 65.000,00 per la Mostra ed € 5.000,00 per l'installazione artistica correlata)

Festival della robotica 2018
Seconda edizione del Festival, che ha saputo coniugare scienza, attualità e cultura, svoltosi nella città di Pisa dal 27 settembre al 3 ottobre 2018 e che ha visto l'organizzazione di oltre trenta sezioni dedicate alla Sanità, all'Industria, allo Spettacolo, alla Cooperazione Umanitaria ed al Turismo del disabile con il coinvolgimento di studiosi, esperti, studenti e nomi di spicco di fama nazionale ed internazionale.
L'iniziativa ha registrato la presenza di circa 15mila visitatori nelle diverse sedi tematiche situate in città: Arsenali Repubblicani, dedicati agli incontri ed all'esposizione chirurgico-sanitaria; Stazione Leopolda, per i laboratori didattici e l'esposizione industriale; Camera di Commercio, per gli incontri dell'industria; Università pisane, per gli incontri ed i dibattiti scientifici e umanistici. A conclusione dell'iniziativa, si è tenuto il concerto del Maestro Andrea Bocelli che, oltre al grande successo locale, ha avuto eco mediatica a livello mondiale.
Soggetto Beneficiario: Fondazione ARPA
Contributo: € 60.000,00

Pisa Book Festival 2018
Sedicesima edizione del salone nazionale del libro, nato nel 2003 e dedicato ai piccoli editori indipendenti, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane. Siamo impegnati a sostenere il Festival

per effetto di specifica convenzione stipulata con l'Associazione Pisa Book Festival per il triennio 2018/2020. L'edizione 2018 del Festival si è svolta dal 9 all'11 novembre 2018 presso il Palazzo dei Congressi di Pisa ed ha visto quale paese ospite la Spagna. L'iniziativa ha registrato la presenza di 160 editori indipendenti provenienti da tutte le regioni italiane, oltre all'organizzazione di oltre 200 incontri tra presentazioni di libri e incontri con gli autori e di numerosi laboratori per bambini che si sono tenuti nello spazio junior. L'affluenza di pubblico, oltre 25mila presenze tra giovani, adulti e bambini, ha confermato il Festival quale vetrina di eccezione per l'editoria indipendente. Anche per questa edizione è poi proseguita la collaborazione con la Fondazione Palazzo Blu, in sinergia con la sezione junior del Festival, attraverso l'organizzazione presso la nostra sede espositiva di una mostra di tavole illustrate (Fabularium) realizzate da Ester Garcia.
Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival
Contributo: € 50.000,00

Festival della Valdera
Prima edizione del festival realizzato, dal 26 maggio al 17 giugno 2018, da Fondazione Peccioli*per* in collaborazione con "The Other Theatre", su iniziativa della Fondazione Teatro della Toscana al fine di incentivare e valorizzare le iniziative del teatro e creare nuove collaborazioni con le eccellenze del territorio. Sono stati sei gli appuntamenti legati al filo conduttore della riscrittura del Decamerone di Boccaccio. Michele Santeramo ha curato la drammaturgia originale di *Storie dal Decamerone*, un racconto in quattro capitoli, con le musiche originali di Francesco Mariozzi, violoncellista, compositore e musicista. I protagonisti che hanno arricchito il progetto artistico, prendendone parte con entusiasmo, sono stati Marco D'Amore, Anna Foglietta e Claudio Santamaria. Le sei serate-evento, realizzate nell'Anfiteatro del Teatro Era di Pontedera, nell'Anfiteatro del Triangolo Verde di Peccioli e nell'esclusivo borgo di Castelfalfi, hanno visto la presenza di oltre 3.200 persone.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Peccioli*per*
Contributo: € 50.000,00

Festival Nessiah 2018
Rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica. Siamo impegnati a sostenere il Festival per effetto di specifica convenzione stipulata con l'Associazione Pisa Book Festival per il triennio 2018/2020. L'edizione 2018 del Festival, tenutasi dal 24 novembre al 9 dicembre 2018 in luoghi significativi della città quali la Sinagoga, la Gipsoteca, il cinema Arsenale e Palazzo Blu, è stata incentrata sul tema "Il Cantico dei Cantici".
Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa
Contributo: € 40.000,00

Pisa Jazz 2019
Nona edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz contemporanea in cui nomi di rilievo internazionale si alternano a giovani musicisti. L'edizione, in programma da ottobre 2018 a maggio 2019, prevede la realizzazione di 12 concerti distribuiti tra il Teatro Verdi, il Cinema Teatro Nuovo, il Teatro S. Andrea, il Circolo ExWide, il Palazzo dei Congressi, il Teatro Lumière ed il Deposito Pontecorvo. Novità di questa edizione sono le 'Conversazioni Jazz', un ciclo di tre incontri sulla musica jazz, con la partecipazione di musicisti, da svolgersi presso Palazzo Blu.
Soggetto Beneficiario: Circolo ExWide
Contributo: € 40.000,00

Festival Toscano di Musica Antica XXIII edizione. Sounds of stones. A musical journey throughout the Romantic Style in Tuscany
Iniziativa, svolta in collaborazione con Auser Musici, tesa a sviluppare un percorso 'turistico musicale' che ha avuto come punto di riferimento l'Arno e le sue Pievi, secondo un programma che ha previsto tre visite guidate, concerti pomeridiani e concerti serali presso le Chiese dei Cavalieri, S. Sepolcro, S. Michele degli Scalzi e San Piero a Grado, che si sono svolti dal 30 agosto al 2 settembre 2018. Per il concerto inaugurale, l'ensemble Auser Musici, diretto da Carlo Ipata, ha offerto la prima esecuzione mondiale di un'opera di Antonio Vivaldi, appena scoperta a Pisa: una Sonata per due violini e basso continuo. Il Festival ha registrato circa 1.500 presenze.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa
Contributo: € 40.000,00

"Mostra 'Addio, mia bella addio. L'Università di Pisa e la memoria di Curtatone e Montanara"
Iniziativa espositiva inserita nel contesto di una serie di altre iniziative commemorative svoltesi nei giorni 28-29-30 maggio 2018, in occasione del 170° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara, e dedicata alla memoria del "Battaglione Universitario" di professori e studenti dell'Ateneo cittadino che combatterono nella Prima Guerra di Indipendenza. La mostra, attraverso cimeli, documenti, foto, video e un plastico della battaglia, ha riportato in vita i momenti concitati dello scontro e ha ripercorso le tappe fondamentali della nascita di un mito. Svoltasi nella cornice dell'ex Monastero delle Benedettine, l'esposizione ha avuto una risposta positiva in termini di pubblico e di stampa.
Soggetto Beneficiario: Università di Pisa
Contributo: € 25.000,00

Concerto di Natale 2018 in Cattedrale
Concerto di Natale 2018, ad ingresso gratuito, realizzato in collaborazione con l'Opera della Primaziale, svoltosi nella Cattedrale di Pisa il giorno 15 dicembre 2018, nel quale sono stati eseguiti il "*Gloria*" e il "*Magnificat*" di Antonio Vivaldi alla presenza di circa 1000 spettatori.
Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana
Contributo: € 25.000,00

Danteprima
Terzo appuntamento del festival pisano dedicato alla figura e alle opere del sommo poeta. Il festival, ideato da Marco Santagata, anticipa le celebrazioni che, nel 2021, ricorderanno Dante Alighieri a 700 anni dalla morte. La rassegna si fonda sulla commistione di momenti più propriamente scientifici ad altri più artistici e culturali, volti a riscoprire e modernizzare la figura del sommo poeta. Nelle cornici del Teatro Verdi e del Palazzo della Carovana, dal 23 al 26 maggio 2018 sono stati proposti numerosi eventi e spettacoli, quali rivisitazioni teatrali, coreografie, mostre grafiche, declamazione di poesie e concerti che hanno registrato la partecipazione di un pubblico numeroso e confermato l'attualità del Sommo Poeta, Dante, nella cultura contemporanea.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa
Contributo: € 21.690,77

Il Trenino Arancione. Teatro per bambini e ragazzi
Progetto di riqualificazione e valorizzazione del Cinema Teatro Nuovo di Pisa attraverso un'offerta teatrale basata su grandi classici e storie originali che tra novembre 2018 a febbraio 2019 ha in programma otto spettacoli domenicali portati in scena da compagnie teatrali professionali da tutta Italia e rivolta ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole primarie e secondarie. L'iniziativa comprende l'attivazione di corsi di teatro per bambini.
Soggetto Beneficiario: Associazione Dopolavoro Ferroviario
Contributo: € 20.000,00

Mostra interattiva "Ludoteca Scientifica. Dialogar di scienza sperimentando sotto la Torre" – LuS 2019
Programmazione della diciassettesima edizione di una mostra scientifica-interattiva da realizzarsi presso gli spazi espositivi della Cittadella Galilaeana tra marzo e maggio 2019. La mostra prevede esposizioni di esperimenti e giochi scientifici nei quali, tramite animatori, il pubblico sarà intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. La mostra sarà integrata da quattro laboratori interattivi. Anche nel 2019 la LuS sarà arricchita di una edizione autunnale tra novembre e dicembre 2019 che si aggiunge alla consueta edizione primaverile.
Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica "A. Gozzini"
Contributo: € 20.000,00

Domeniche in Musica
Iniziativa musicale, in collaborazione con la Fondazione Palazzo Blu, che propone, a partire da gennaio 2019 e per l'intera stagione, nell'ambito degli incontri delle *Domeniche in Musica* svolte proprio a Palazzo Blu, sulla scia dell'edizione precedente, la promozione di un ascolto consapevole della musica attraverso il commento dei brani di volta in volta eseguiti nell'ambito dei percorsi tematici individuati e inerenti la musica da camera. L'offerta riguarda opere che rappresentino non solo epoche ed ambienti diversi, ma che documentino pure tradizioni e svolte stilistiche significative, grazie anche all'alternanza di strumenti differenti le cui caratteristiche potranno così essere osservate da vicino dall'ascoltatore.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Area
Contributo: € 15.500,00

Integrazione restauro vetrate battistero
Realizzazione di un volume illustrativo sull'intervento di restauro delle Vetrate artistiche del Battistero del Duomo di Pisa, realizzato anche grazie al contributo della Fondazione.
Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana
Contributo: € 15.000,00

Chiese Aperte
Il progetto ha inteso valorizzare il patrimonio storico artistico ecclesiastico, sostenendo il progetto dell'Associazione Fede a Arte volto ad accogliere i turisti e promuovere la conoscenza degli edifici sacri cittadini. Le chiese scelte nel centro storico sono tra quelle più rappresentative della storia religiosa pisana (S. Sisto, S. Pietro in Vinculis, S. Stefano dei Cavalieri, S. Maria dei Galletti, S. Matteo in Soarta, S. Apollonia, S. Sepolcro, S. Michele in Borgo). L'iniziativa ha avuto inizio nel maggio 2018 e si è protratta fino al periodo autunnale.
Soggetto Beneficiario: Arcidiocesi di Pisa
Contributo: € 12.000,00

Società Filarmonica Pisana
Sostegno alle attività della Società come concerti bandistici e una serie di appuntamenti concertistici ad ingresso libero indirizzati alla diffusione della cultura musicale come, ad esempio, il "Concerto degli Auguri" svoltosi nel dicembre 2018.
Soggetto Beneficiario: Società Filarmonica Pisana
Contributo: € 11.000,00

Fior di Città 2019
Fior di Città è un evento dedicato alla tutela della natura e alla cura del verde in ambito urbano. La struttura dell'evento comprende un percorso espositivo nel centro storico cittadino e un programma di appuntamenti divulgativi suddivisi in aree tematiche. L'esposizione di fiori, sementi e prati erbosi inizierà da Borgo Largo per continuare in Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, Corso Italia e Piazza Vittorio Emanuele. Sono poi previsti laboratori, visite ai giardini della città e attività dedicate ai bambini. Nell'ambito della manifestazione

una installazione floreale e un'opera dell'artista Rohan Kahatapitiya sono poste nella piazza antistante Palazzo Blu.
Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda
Contributo: € 10.000,00

Musicastrada Festival 2019
Rassegna di musica interdisciplinare e multiculturale itinerante (musica jazz, blues, word music, folk e popolare) giunta alla ventesima edizione. Saranno realizzati venti concerti, ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, oltre a gruppi locali, nelle piazze e centri cittadini dei Comuni della nostra Provincia. Fa parte del programma inoltre la sedicesima edizione del Concorso Fotografico Internazionale dal tema 'Fotografando la Musica', dedicato a fotografie con soggetto musicale.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada
Contributo: € 10.000,00

Festival del Teatro Accademico
Prima edizione del festival di teatro dedicato alle compagnie teatrali universitarie. Hanno partecipato cinque compagnie (Gruppo Teatrale della SNS, Compagnia Teatrale Universitaria "Beolco Ruzzante" di Padova, Centro Teatrale Universitario "Cesare Questa" di Urbino, Compagnia Teatrale "Binario di Scambio" di Firenze e Oxford Troubadours di Oxford), ciascuna delle quali ha portato in scena un proprio spettacolo accompagnato da eventi collaterali quali presentazione di libri e incontri con registi e attori. Il tutto si è svolto nella suggestiva cornice di Piazza dei Cavalieri e del Teatro Sant'Andrea dal 18 al 20 giugno 2018.
Soggetto Beneficiario: Associazione fActors
Contributo: € 10.000,00

OZMO – Iconografia Urbana
Realizzazione di una mostra per rendere omaggio al Maestro del muralismo italiano 'Ozmo' (Gionata Gesi, pontederese di nascita), uno tra i più importanti street artist italiani, con una selezione di 50 lavori tra opere di grandi dimensioni, tele, immagini di interventi pubblici e istallazioni, suddivise per tematiche culturali, sociologiche, critico-artistiche. La mostra, ospitata presso il Fortilizio e la Torre Guelfa di Pisa, si è svolta dal 21 dicembre 2018 al 10 febbraio 2019. L'esposizione vedeva al piano terra, in corrispondenza dell'antica Porta Degathia, ovvero la 'dogana' del Fortilizio ghibellino, l'installazione della grande e suggestiva opera dedicata alla 'Giustizia'. Il percorso espositivo proseguiva salendo su per le scale, di livello in livello, con l'esposizione di 50 fra le creazioni più significative di Ozmo. A metà del percorso due monitor riproducevano interviste dell'artista e video ripresi durante le fasi di esecuzione dei murales. A completare l'esposizione, l'allestimento, all'interno della Torre adiacente al Fortilizio, di pannelli fotografici riproducenti le pitture murali dell'artista, realizzati in Italia e nel mondo.
Soggetto Beneficiario: Associazione Universitas. Insieme per l'Ateneo
Contributo: € 10.000,00

olivetti@toscana.it. Comunità, territorio, architettura
Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa intende allestire, a partire dalla primavera 2019 presso Palazzo Lanfranchi, una mostra sul progetto industriale, sociale e culturale avviato a suo tempo da Adriano Olivetti in Toscana. Fulcro dell'iniziativa è l'inquadramento della vicenda olivettiana dalle sue origini, sottolineandone i legami con la Toscana e con Pisa; infatti, il primo calcolatore scientifico costruito in Italia, la Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP), viene realizzato a Pisa nel 1957 grazie ad una convenzione fra Università di Pisa e Olivetti.
Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle istituzioni 'DESTeC' – Università di Pisa
Contributo: € 10.000,00

Catalogo 'Pisa Città della Ceramica'
Realizzazione del volume illustrativo della mostra "*Pisa città della ceramica. Mille anni di economia e di arte, dalle importazioni mediterranee alle creazioni contemporanee*", realizzata nel 2018 grazie al contributo della Fondazione.
Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana
Contributo: € 8.000,00

Pontedera Music Festival
Pontedera Music Festival è la nuova stagione concertistica nata grazie ad una importante sinergia tra la Fondazione Piaggio, l'Accademia della Chitarra e l'Accademia Musicale Toscana. La prima edizione del Festival si svolgerà dal 18 Gennaio al 25 Maggio 2019 con l'obiettivo di avvicinare il livello dell'offerta concertistica del nostro territorio a quello delle più importanti stagioni musicali regionali.
Il cartellone prevede 24 appuntamenti ad ingresso libero che vedranno la presenza dei migliori musicisti afferenti alle istituzioni musicali più prestigiose del nostro territorio che proporranno una molteplicità di generi musicali.
Soggetto Beneficiario: A.P.S. Accademia della Chitarra Stefano Tamburini Musica & C.
Contributo: € 8.000,00

NavigArte 2018 – NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar
Settima edizione di una rassegna che mira a mettere in risalto, attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, della danza, della musica e delle arti visive, la città di Pisa e il suo rapporto con le vie d'acqua. L'iniziativa si è svolta nei mesi tra ottobre e dicembre 2018 ed ha visto un'ampia offerta di spettacoli di vario genere, ospitando compagnie di artisti regionali, nazionali ed internazionali. Il tutto, nella cornice della zona dei Navicelli e del Teatro Nuovo di Pisa.
Soggetto Beneficiario: Associazione Movimentoinactor Teatrodanza
Contributo: € 8.000,00

Collinarea Festival 2019
Festival teatrale che si svolge nel periodo estivo nelle colline di Lari, volto alla scoperta ed alla valorizzazione di giovani compagnie italiane e che si propone come contesto d'elezione per giovani artisti che possono mettersi in mostra, entrare in contatto con operatori, critici, produttori e confrontarsi con un pubblico numeroso ed eterogeneo.
Soggetto Beneficiario: Associazione Scenica Frammenti
Contributo: € 8.000,00

I Concerti dell'Accademia Strata
Breve serie di concerti, svolti la domenica mattina nell'ambito della manifestazione "Domenica in musica", in collaborazione con l'Accademia di Musica Stefano Strata e la Fondazione Palazzo Blu. I concerti si svolgono presso l'Auditorium di Palazzo Blu ed hanno lo scopo principale di promuovere sul nostro territorio giovani talenti provenienti da ogni parte d'Italia.
Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Parsifal
Contributo: € 5.500,00

Ciclo di Concerti di Quaresima
Nona edizione della manifestazione che vede la realizzazione di quattro concerti nelle settimane a ridosso della Settimana Santa e in quella successiva alla Pasqua, in luoghi di culto diversi della città con una tappa anche dentro la Casa circondariale Don Bosco a Pisa.
Soggetto Beneficiario: Associazione Il Mosaico
Contributo: € 5.500,00

Certosa Festival 2018 – La Passione e l'Amore

Festival giunto alla XVIII edizione che si svolge presso il suggestivo scenario della Certosa di Calci tra luglio e settembre ed ha previsto la realizzazione di una serie di spettacoli di teatro, danza e concerti atti, tra l'altro, a promuovere il sito monumentale calcesano ed il suo territorio attirando numerosi spettatori sia locali che provenienti da altre città toscane inclusi anche numerosi turisti stranieri.
Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni
Contributo: € 5.000,00

Eliopoli Summer 2018

Iniziativa culturale nata nel 2016 per vivacizzare l'estate del litorale pisano proponendo occasioni di svago, riflessione, musica e arte su un palcoscenico sotto le stelle nel complesso di Eliopoli Shop Center.
Sulla scia del successo delle passate edizioni, da giugno a settembre nomi di importanti personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo, registi e politici italiani, si sono raccontati e confrontati sul palco di Eliopoli davanti a centinaia di spettatori.
Soggetto Beneficiario: Circolo Borderline
Contributo: € 3.000,00

Mostra "Il Genio di Galileo Chini: pittore, scenografo, ceramista"

Iniziativa espositiva, in programma dall'8 dicembre 2018 al 28 aprile 2019 presso Palazzo Pretorio a Pontedera e dedicata all'artista toscano Galileo Chini, interprete dei periodi artistici del Simbolismo, del Liberty, del Decò, della Secessione Viennese e affascinato dall'estremo Oriente. La mostra si svolge in un itinerario di evoluzione stilistica che illustra la connessione tra la pittura di cavalletto, la decorazione murale e l'arte ceramica. Oltre un centinaio le opere messe a confronto per osservare la creatività e la complessità artistica di Chini attraverso differenti aree tematiche e pertanto rivolte a un pubblico di grandi e piccoli che si offre anche alla realizzazione di laboratori didattici per le scuole.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Pontedera Cultura
Contributo: € 2.743,50 (che si aggiunge all'ulteriore importo di 57.256,50 accantonato nell'esercizio 2017)

Interventi Istituzionali

Premio internazionale Galileo Galilei

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana; il secondo deve essersi distinto in ambito scientifico.
Contributo: € 15.000,00

Associazione Amici della Scuola Normale

La Fondazione è subentrata nella qualità di associata già ricoperta dalla Cassa di Risparmio di Pisa prima e, successivamente, dall'Ente Cassa di Risparmio di Pisa. L'Associazione, costituita nel 1990, ha lo scopo di sviluppare un collegamento continuativo tra la Scuola Normale e il mondo economico e produttivo. Per l'anno 2018 la quota associativa è stata determinata in un importo pari ad euro 10.000,00.
Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Scuola Normale
Contributo: € 10.000,00

Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani

Contributo a sostegno delle attività promosse dall'Associazione, come conferenze, visite guidate e corsi di formazione volti alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, monumentale e ambientale della città di Pisa e della sua Provincia.
Contributo: € 5.000,00

Coro Polifonico 'Bruno Pizzi'
Sostegno alle attività concertistiche del Coro Polifonico nel corso dell'anno 2018. Il coro è stato costituito nel 2008 per onorare il maestro pisano, scomparso nel 1981, direttore per oltre quarant'anni della Cappella Musicale del Duomo di Pisa.
Contributo: € 4.500,00

Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia
Contributo dedicato all'organizzazione, per l'anno 2018, di eventi culturali storico-divulgativi inerenti la Grande Guerra in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza del centenario dalla sua fine, tra cui due forum di conversazione svoltisi nell'auditorium di Palazzo Blu nei mesi di marzo e ottobre 2018.
Contributo: € 4.500,00

UNIDEA Centro Pisano Cultura Permanente
Contributo per sostenere le spese correnti relative all'aggiornamento dei sistemi multimediali in dotazione all'ente e per lo svolgimento delle attività del Centro, volte a promuovere la formazione di persone che hanno interesse nella divulgazione della cultura e dei suoi molteplici aspetti con particolare riguardo agli anziani (Università degli anziani).
Contributo: € 4.500,00

Società Storica Pisana
Contributo finalizzato a sostenere la ricerca, la conservazione e la pubblicazione del materiale relativo alla promozione dello studio e alla divulgazione della storia e della cultura pisana o comunque attinente alla storia di Pisa, in sinergia con enti ed istituzioni locali.
Contributo: € 4.000,00

Associazione Teatro Buti
Contributo a sostegno della realizzazione della stagione teatrale 2018 del Teatro F. di Bartolo di Buti.
Contributo: € 3.500,00

Associazione Musicale Fanny Mendelssohn
Sostegno alla realizzazione della quinta edizione del Festival Musikarte, una manifestazione musicale internazionale in cui artisti provenienti da tutta Europa si alternano a talenti italiani, dando vita a diversi eventi musicali.
Contributo: € 3.000,00

Contrappunto Associazione Musicale
Contributo a sostegno dell'organizzazione di concerti ad ingresso libero di musica classica e da camera che percorrono epoche e stili differenti.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Piccoli Cantori di S. Nicola e di S. Lucia
Sostegno per l'organizzazione e la direzione di concerti di musica da camera e musica sacra svolti dal coro dei Piccoli Cantori di S. Nicola e di S. Lucia presso la chiesa di San Nicola a Pisa.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Circolo Culturale San Francesco
Contributo a sostegno delle attività concertistiche svolte dall'orchestra e dal coro polifonico della Associazione durante l'anno.
Contributo: € 3.000,00

Coro dell'Università di Pisa
Sostegno alle spese relative al coro dell'Università di Pisa, costituito da studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo Pisano, con la partecipazione di alcuni componenti del personale docente e di quello tecnico-amministrativo.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici
Contributo a sostegno del potenziamento di una serie di iniziative musicali e di formazione musicale che da tempo l'Associazione svolge sul territorio, tra cui: i corsi musicali professionali, ordinari e di preparazione all'ammissione in Conservatorio, una serie di concerti di musica classica e coristici svolti nel corso dell'intero anno solare.
Contributo: € 3.000,00

Associazione degli Amici di Pisa
Sostegno per iniziative rivolte allo studio ed alla diffusione della storia di Pisa, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e alla promozione di tutte le attività e le infrastrutture che garantiscono l'impianto socioeconomico della città e del suo territorio.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Culturale Rerum Natura
Contributo alle spese di allestimento del Museo Zoologico presso Villa Baciocchi di Capannoli, sostenendo l'acquisto di vetrine espositive e la realizzazione di diorami multimediali.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Culturale Scenica Frammenti
Sostegno all'organizzazione della Stagione Teatrale Invernale "RossoScena 2018", stagione popolare e ricercata che coinvolge numerose compagnie nella preparazione di spettacoli e attività di laboratorio.
Contributo: € 3.000,00

Associazione La Nuova Limonaia
Contributo a sostegno della copertura di spese logistiche, di allestimento e diffusione dei dossier per la diffusione nelle scuole della cultura scientifica.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Coro Vincenzo Galilei
Contributo a sostegno delle attività musicali svolte dal coro, in particolar modo per l'organizzazione di eventi musicali all'interno del cartellone del "Giugno Pisano" e per la realizzazione di un evento concertistico nell'ambito de "I Concerti della Normale" svoltosi nel mese di giugno 2018.
Contributo: € 2.000,00

Parrocchia di Santa Cristina
Oneri connessi al sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu, realizzato tramite fari collocati sul tetto della Chiesa di Santa Cristina.
Contributo: € 3.000,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate

SOTTOSETTORE BENI CULTURALI

Riqualificazione degli spazi verdi e ripristino di servizi ecosistemici della Certosa monumentale di Calci
L'intervento si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative volte al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione e fruibilità del complesso monumentale della Certosa ed è in linea con il programma pluriennale di incremento delle collezioni e di aumento dei percorsi espositivi del Museo. Il progetto, in particolare, riguarda gli spazi esterni della Certosa, caratterizzati da un impianto architettonico e vegetale la cui distribuzione riflette la suddivisione dei ruoli all'interno della comunità monastica, per contribuire alla conoscenza di tutti gli aspetti storico-culturali della vita certosina. Ancora, il progetto prevede un'indagine sulle vie d'acqua che alimentavano la Certosa e la creazione di percorsi sensoriali adatti a tutti, quali: il Giardino del Monte Pisano, l'Arboreto, l'Orto sensoriale (erbe aromatiche), l'Hortus sanitatis (specie officinali tradizionalmente usate dai monaci).
Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa
Contributo: € 150.000,00

Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno
Dal 2012 ad oggi, sette anni di studio e di lavori e quasi tre milioni di euro di spesa per gli interventi strutturali e architettonici, restituiscono l'importante chiesa medievale alla città. La Fondazione Pisa, che aveva già stanziato € 750.000,00 per contribuire a questo importante recupero, ha reso disponibile nel 2018 un ulteriore contributo di € 100.000,00 per consentire il completamento dell'intervento di consolidamento e di restauro. La Chiesa riapre quindi al culto nel marzo 2019.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Paolo a Ripa d'Arno
Contributo: € 850.000,00 (di cui € 100.000,00 a valere sulla disponibilità 2018)

Digitalizzazione dell'Erbario
Digitalizzazione dei circa 30mila esemplari, appartenenti ad una più ampia collezione di 300mila campioni, raccolti sin dalla fine del Settecento nell'Erbario dell'Università di Pisa per favorire e garantire la conservazione di un essenziale strumento di ricerca nell'ambito della botanica. L'Erbario è una raccolta di piante pressate, essiccate, fermate su fogli di carta e corredate da dati.
Soggetto Beneficiario: Università di Pisa – Sistema Museale di Ateneo
Contributo: € 60.000,00

Il restauro di due dipinti seicenteschi degli altari laterali di Santa Caterina d'Alessandria
L'intervento nasce come continuazione del percorso di recupero delle opere della Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria iniziato nel 2016. I dipinti oggetto di intervento sono *'S. Vincenzo Ferrer predica alle genti'* di Pietro Dandini (1670) e *'S. Raimondo resuscita un morto*' di Pierfrancesco Varchesi (1668-1674). Lo scopo è quello di garantire una corretta tutela e conservazione dei beni parrocchiali da un punto di vista culturale e pastorale. La chiesa è infatti aperta al culto per cui fedeli, studiosi, appassionati e turisti potranno ammirare i dipinti una volta restaurati.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Caterina
Contributo: € 54.508,54

Il Museo di Anatomia Patologica: restauro e catalogazione reperti – FASE II
Il Museo di Anatomia Patologica dell'Università di Pisa, sorto intorno al 1870, accoglie un'importante collezione di reperti umani e animali patologici di grande pregio scientifico, alcuni dei quali risalenti all'epoca granducale. Nel 2016 la Fondazione contribuì ad un primo progetto di restauro e catalogazione dei reperti più significativi del Museo di Anatomia Patologica al fine di creare una esposizione in appositi spazi all'interno di una palazzina dell'Orto Botanico. Visto il successo ottenuto dalla questa prima fase, l'ente ha avviato una seconda fase per continuare l'intervento di restauro e catalogazione sia di altri preparati in umido - proseguendo nella sostituzione della formalina (sostanza cancerogena) con alcool - sia di nuovi preparati secchi, rimuovendo muffe e polveri.
Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa
Contributo: € 45.000,00

Intervento di consolidamento Abside della chiesa di San Giovanni Evangelista in Limiti
Recupero delle pareti dell'abside della chiesa di San Giovanni Evangelista in Limiti, al fine di eliminare il quadro fessurativo che ha causato danni alle strutture murarie di elevazione, sia parietali che di copertura.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Giovanni Evangelista in Limiti
Contributo: € 38.401,63

Restauro dell'organo storico realizzato da Nicomede Agati nel 1873 ospitato nella chiesa di San Sisto al Pino
L'intervento di restauro dell'organo storico realizzato da Nicomede Agati nel 1873 e ospitato nella chiesa di San Sisto al Pino, rientra in un progetto di intervento diocesano più ampio destinato al recupero di opere per la conservazione e la promozione della conoscenza dei beni culturali ecclesiastici di interesse storico-artistico. La fruizione dell'organo recentemente recuperato è finalizzata per scopi sia pastorali che di diffusione della musica sacra.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Sisto al Pino
Contributo: € 23.332,50

Arte in Arcivescovado: restauro del dipinto 'Madonna col Bambino e Santi'
L'opera, che reca un'iscrizione con l'indicazione della data 1516 in stile pisano, è identificata come una tavola proveniente dalla chiesa del S. Sepolcro di Pisa e trasferita nel Palazzo dell'Arcivescovado di Pisa in seguito ai restauri dell'edificio a metà dell'Ottocento. Scopo è richiamare l'attenzione di turisti, appassionati e studiosi sul patrimonio artistico di interesse religioso conservato nel palazzo arcivescovile, che verrà aperto al pubblico.
Soggetto Beneficiario: Arcidiocesi di Pisa
Contributo: € 15.546,80

Riqualificazione del Teatro "G. Rossini" di Pontasserchio
Progetto di riqualificazione dell'impianto audio e illumino-tecnico dello storico teatro "G. Rossini" di Pontasserchio, recentemente recuperato e riaperto al pubblico.
Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme
Contributo: € 12.444,00

Restauro dell'organo della chiesa di Santa Apollonia realizzato di Nicomede Agati nel 1850
Restauro dell'organo a canne realizzato da Nicomede Agati nel 1850, oggetto di interesse storico e culturale che sarà utilizzato sia per l'animazione liturgica che per la valorizzazione della musica sacra all'interno della storica chiesa pisana di Santa Apollonia.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Sant'Apollonia
Contributo: € 12.200,00

Integrazione completamento restauro dell'Oratorio di Santa Maria e San Ranieri a Crespina
Completamento dell'intervento di restauro e risanamento conservativo esterno dell'Oratorio di Santa Maria e San Ranieri, in località Belvedere a Crespina, già oggetto di contributo da parte della Fondazione. L'integrazione andrebbe a sostenere un ulteriore intervento che prevede la posa di nuove lastre di ardesia sul manto della cupola, essendo risultate quelle ammalorate in numero superiore rispetto al previsto.
Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo di Crespina
Contributo: € 215.561,59 (di cui € 10.875,00 a valere sulla disponibilità 2018)

Interventi su opere d'arte della collezione di Palazzo Blu

Restauro dell'opera "Madonna del Latte" di M. Stanzione
Intervento di restauro del dipinto "*Madonna del Latte*", riconducibile alla Scuola del pittore napoletano Massimo Stanzione (1585-1656), donata lo scorso anno alla Fondazione Pisa ed esposto all'interno della collezione permanente di Palazzo Blu.
Contributo: € 4.000,00

Restauro cornice dell'opera "Compianto su Cristo Morto" di A. Lomi
Restauro della cornice del dipinto, di nostra proprietà, "Compianto su Cristo Morto" di A. Lomi, recentemente oggetto di intervento conservativo da parte di professionista autorizzata.
Contributo: € 1.180,88

Restauro dell'opera "Napoleone alla battaglia di Arcis sur l'Aube"
Intervento di restauro dell'opera "Napoleone alla battaglia di Arcis sur l'Aube" donata di recente alla Fondazione ed entrata a far parte della collezione di opere d'arte esposte nelle sale museali di Palazzo Blu.
Contributo: € 500,00

Restauro di un dipinto di Baccio Lomi nella chiesa di San Michele Arcangelo di Pontasserchio
Integrazione al contributo già concesso nel 2013 per il restauro di una tavola di Baccio Lomi, realizzata nel 1579 raffigurante "Cristo Crocifisso con la Vergine Maria, San Giovanni apostolo e Santa Maria Maddalena", e del relativo supporto ligneo, situata presso la omonima chiesa di Pontasserchio. Il dipinto è stato oggetto di studi recenti che hanno contribuito a ricostruire il corpus delle opere e il profilo dell'artista nell'ambito del contesto culturale pisano della fine del Cinquecento.
Soggetto beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo in Pontasserchio
Contributo: € 350,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate (ad integrazione del contributo di € 17.439,30 assegnato nel 2013)

Importo destinato ad interventi su beni culturali di grandi dimensioni
Con l'obiettivo di far fronte a future prevedibili necessità relative ad importanti chiese e siti monumentali del territorio, è stato costituito un apposito accantonamento finalizzato, dal quale poter attingere una volta che le predette situazioni saranno definite a livello operativo con gli enti coinvolti. Nell'esercizio 2018 è stata accantonata la somma complessiva di € 1.719.860,65

Accantonamento acquisto opere d'arte
Con l'obiettivo di far fronte a future opportunità di acquisizione di opere d'arte legate al nostro territorio, è stato costituito nel tempo in via previsionale un apposito accantonamento finalizzato dal quale poter attingere una volta che le predette opere siano individuate e reperibili. Nell'esercizio 2018 è stata accantonata la somma complessiva di € 300.000,00 che, aggiunta a quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti, determina una disponibilità complessiva pari a € 5.033.451,47.

Oneri commissioni Beni Culturali e Acquisto opere d'arte
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Beni Culturali per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad € 2.150,00.

SOTTOSETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Spazi Pubblicitari presso l'aeroporto Galileo Galilei
Iniziativa pluriennale di comunicazione promozionale delle attività di Palazzo Blu, quale attore di primo piano nello sviluppo dell'attrattività turistica del nostro territorio. In particolare, vengono messi a disposizione della Fondazione Palazzo Blu appositi spazi pubblicitari presso la struttura aeroportuale di Pisa.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu
Contributo: € 79.300,00

Iniziativa di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine della Fondazione Pisa
Iniziativa inserita nell'ambito della strategia di comunicazione e di promozione dell'immagine della Fondazione anche tramite la riconsiderazione grafica, funzionale e di contenuto del sito web.
Contributo: € 27.100,71

Convegno di presentazione dell'avvenuto restauro del sistema di fortificazioni e difesa del Borgo Murato di Vicopisano
Il 15 giugno 2018 presso il Teatro di Via Verdi a Vicopisano si è tenuto il convegno di presentazione dell'avvenuto completamento del restauro delle fortificazioni difensive dell'antico borgo di Vicopisano e la presentazione dello specifico volume realizzato a dimostrazione e illustrazione delle caratteristiche dell'opera di restauro e riqualificazione del sito storico e delle particolari tecnicalità impiegate per il suo compimento dal titolo 'Le fortificazioni di Vicopisano'. Tale evento ha rappresentato la chiusura di un lungo intervento di restauro avviato dalla Fondazione nel 2004 per il tramite di apposita APS a cui hanno partecipato il Comune di Vicopisano e la Provincia di Pisa, e che ha richiesto l'erogazione di un contributo di oltre 1,3 milioni di euro. Per promuovere adeguatamente l'evento, sono stati diffusi, con il quotidiano La Nazione, 6.250 opuscoli illustrativi dell'opera eseguita e dell'offerta culturale del Borgo di Vicopisano.
Contributo: € 14.270,90 (ad integrazione del contributo di € 16.496,16 assegnato nel 2015)

La Giornata della Solidarietà 2018
La Giornata della Solidarietà, organizzata dall'Associazione Nicola Ciardelli Onlus fin dal 2006, ogni anno coinvolge le scuole e l'intera città con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti sull'importanza dell'impegno di ognuno, verso la costruzione di un futuro più pacifico e più solidale. L'Associazione ha proposto nella data del 27 aprile 2018 una Giornata che ha avuto come scenario l'intera città e che ha coinvolto luoghi significativi e diversi tra loro, attraverso percorsi legati ai principi ed ai valori contenuti nella Costituzione Italiana, di cui nel 2018 è stato celebrato il settantesimo anniversario. Il tema della Giornata è stato "Dignità e pieno Sviluppo delle Persona come ponte per il superamento delle disuguaglianze e come

fondamento per la Pace e la Giustizia tra i popoli". Sono stati organizzati ben 55 percorsi alcuni dei quali hanno visto il coinvolgimento anche della Fondazione Pisana per la Scienza.
Soggetto Beneficiario: Associazione Nicola Ciardelli ONLUS
Contributo: € 10.000,00

Commemorazione per il 70° Anniversario della Costituzione Repubblicana
In occasione della ricorrenza del 70° anniversario della Costituzione Italiana, la Prefettura di Pisa ha indetto un Concorso diretto a selezionare gli elaborati più meritevoli in tre categorie (elaborati scritti, video ed artistici) realizzati da allievi delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado della provincia di Pisa, con l'obiettivo di promuovere nei partecipanti una riflessione sul contesto storico in cui la Carta fu approvata, sulla sua attuazione e sul significato attuale. Una apposita commissione di esperti ha selezionato i lavori migliori.
L'esito di tale iniziativa è culminato in una manifestazione organizzata dalla Prefettura il 18 settembre us ed ospitata presso l'Auditorium di Palazzo Blu nell'ambito della quale la Fondazione ha consegnato ai vincitori, alunni e scuole di appartenenza, i premi resi disponibili. In quell'occasione sono stati consegnati n. 3 videoproiettori di ultima generazione alle tre scuole della Provincia cui appartengono i gruppi/classi di alunni risultati vincitori per aver prodotto il miglior elaborato in una delle tre categorie previste (Istituto Comprensivo Pacinotti di Pontedera, Istituto Comprensivo Fibonacci di Pisa e Istituto Comprensivo Niccolini di Ponsacco) e n. 35 Gift Voucher nominativi del valore di 120,00 euro cadauno ai 35 allievi appartenenti ai suddetti gruppi risultati vincitori. Alla iniziativa hanno preso parte 17 istituti comprensivi e sono stati prodotti complessivamente 55 elaborati.
Soggetto Beneficiario: Comunità scolastiche del territorio partecipanti all'iniziativa
Contributo: € 8.000,00

Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei
Quota associativa annuale. L'Accademia è un'Istituzione di Alta Cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese. La Fondazione, nell'ambito della propria attività istituzionale, si è ripetutamente avvalsa della collaborazione di membri dell'Accademia.
Soggetto Beneficiario: Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei
Contributo: € 6.000,00

VALLIS ARNO # ARNO VALLEY
Pubblicazione del volume "VALLIS ARNI # ARNO VALLEY - La Toscana dal fiume al mare tra eredità storica e prospettive future" che intende evidenziare, anche in una prospettiva di recupero e valorizzazione futura, gli stretti rapporti che sono sempre esistiti tra la valle dell'Arno e la costa tirrenica. Il volume presenta 25 saggi di esperti (storici, architetti, economisti, geografi, etc.) articolati nei tre temi seguenti: ambiente e insediamento; economia ed infrastrutture del mare e del fiume; la cultura tra il fiume e il mare. La Fondazione ha contribuito a sostenere lo svolgimento delle ricerche storiche affidate dal Centro Studi Storici "Marco Tangheroni" e dalla Società Storica Pisana.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Piaggio
Contributo: € 3.000,00

Incontri presso l'Auditorium di Palazzo Blu
La Fondazione ha ospitato presso l'Auditorium di Palazzo Blu, eventi culturali su temi di interesse generale importanti tenutisi in città nel corso dell'anno.
Tra questi, la prima "Giornata della prevenzione sismica – Diamoci una scossa!"; la XV Edizione del Forum Internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura svoltasi dall'8 all'11 novembre 2018 che aveva per tema "People Building Future. Il respiro della Terra: le foreste"; una Lectio Magistralis tenuta dall'architetto spagnolo Joan Busquets sul tema della pianificazione e progettazione della città del futuro; la presentazione di un volume organizzata dall'Associazione AGBALT il giorno 30 novembre 2018.
Contributo: € 1.893,44

Giugno Pisano
Contributo a sostegno dell'impegno che l'emittente Telegranducato TV dedica annualmente alla realizzazione di appositi spazi informativi riferiti alle manifestazioni rientranti nel Giugno Pisano. Il nome ed il logo della Fondazione figurano tra i titoli di testa e di coda dei programmi realizzati.
Contributo: € 610,00

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 2.887.065,73 a valere sul budget 2018. Un ulteriore importo pari ad € 70.000,00, attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

Progetto "Dopo di Noi"
La Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è orientata nell'ambito dell'assistenza alle categorie sociali deboli del territorio. Alla stessa è stato affidato il compito di progettare, costruire e gestire un complesso destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti portatori di disabilità, con particolare riferimento ai casi non assistibili domiciliarmente, offrendosi anche come soggetto fiduciario per garantire il necessario supporto tecnico giuridico ai familiari degli assistiti stessi. In attuazione dell'anzidetto progetto, la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS ha realizzato, ed ora gestisce, il Centro socioassistenziale Polifunzionale 'Le Vele'.
Il Centro, inaugurato nel mese di gennaio 2017 e successivamente accreditato nell'ambito del sistema sociosanitario regionale pubblico, ha subito un iniziale rallentamento nell'avvio della propria attività caratteristica, rispetto alle previsioni formulate in sede progettuale, dovuto essenzialmente alle difficoltà mostrate in un primo momento dalle Autorità pubbliche competenti nella materia di cui trattasi di giungere immediatamente all'esatto posizionamento della struttura e dei servizi in essa presenti nell'ambito del citato sistema pubblico regionale. Un complessivo e positivo chiarimento della situazione è intervenuto solo ad inizio 2018 ed ha consentito di avviare un efficace rapporto di collaborazione con le predette Autorità, tanto a livello regionale che del nostro territorio di riferimento, giungendo alla formalizzazione di una convenzione con la ASL Toscana Nordovest che prevede il pieno impiego del Centro 'Le Vele' per contribuire a far fronte alle esigenze di assistenza del genere presenti nel nostro territorio. Oggi registriamo infatti che la struttura ospita in regime residenziale 33 soggetti disabili (ulteriori 20 soggetti disabili sono invece assistiti in regime diurno in collaborazione con l'A.N.M.I.C.) e, considerato il fisiologico turn over degli ospiti, risulta prossima alla saturazione della propria attuale capacità ricettiva di 38 posti. Come anticipato in occasione della riunione della Deputazione del 25 ottobre 2018, proprio nell'ambito del rinnovato rapporto collaborativo con le Autorità pubbliche competenti in materia è emersa la possibilità e l'utilità di aumentare l'efficacia del Centro 'Le Vele'. Ciò implementandone la struttura con un ulteriore modulo residenziale dedicato alle medesime patologie di disabilità oggi assistite, da realizzare sfruttando la cubatura ancora disponibile nell'area ove è stato realizzato il Centro stesso.
Altra possibile iniziativa, emersa nella stessa occasione di confronto, si riferisce alla possibile ed utile realizzazione, in ragione delle esigenze presenti sul nostro territorio, di un Centro diurno per l'ospitalità giornaliera di un nucleo di 15 soggetti affetti da Alzheimer, prevedendo, in via complementare, anche una limitata sistemazione residenziale di emergenza per esigenze di sollievo della famiglia di appartenenza capace di ospitare almeno 4 assistiti.
Le attività della Fondazione Dopo di Noi a Pisa sono sottoposte a periodica valutazione da parte di un Organismo appositamente costituito di cui fanno parte, oltre al Dott. Cutajar in qualità di coordinatore, un esperto in materia sociosanitaria ed un esperto in materia gestionale/organizzativa di enti no profit. Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di realizzare e gestire il progetto "Le Chiavi di Casa" proposto a suo tempo dalla ASL locale e per il cui compimento l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato e concesso in comodato alla stessa ASL due particolari unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 pazienti in carico al servizio di psichiatria che manifestano sufficienti capacità di autogestione, residenti principalmente nei comuni delle zone Pisana e Valdera, al fine di potenziarne l'autonomia attraverso una

collocazione abitativa "assistita socialmente" e che consente uno stretto raccordo con i Servizi sociali che elaborano piani riabilitativi individualizzati.
La Fondazione è impegnata a sostenere le attività del Centro mediante un contributo ordinario annuo di importo pari ad 1 milione di euro, destinato auspicabilmente a ridursi negli anni a venire, una volta a regime l'attività caratteristica.
A valere sulla disponibilità del 2018 per lo specifico settore, sono stati complessivamente assegnati per sostenere la gestione ordinaria e straordinaria della struttura € 1.850.000,00 (di cui 1 milione per la gestione ordinaria e 850mila per la gestione straordinaria).
Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus
Contributo: € 1.850.000

Centro Polifunzionale Socioassistenziale 'Le Vele' - Accessibilità
In relazione al continuo incremento dell'attività istituzionale del Centro 'Le Vele' e quindi ai transiti diurni e notturni sempre più frequenti per gli spostamenti dei soggetti disabili con mezzi speciali, anche di trasporto collettivo, si è reso necessario prevedere, di concerto con l'amministrazione comunale sangiulianese, per ragioni di sicurezza il potenziamento del sistema di illuminazione della rotatoria denominata "Caduti di Nassirya", situata in prossimità dell'accesso alla struttura.
Soggetto beneficiario: Comune di San Giuliano Terme
Contributo: € 70.0000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

Realizzazione di un Centro Alzheimer Diurno
Il progetto, come anticipato nella scheda precedente relativa al Progetto "Dopo di Noi", concerne la possibilità e l'utilità di aumentare l'efficacia del Centro 'Le Vele' della Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, in ragione delle esigenze presenti sul nostro territorio, mediante la realizzazione di un Centro diurno per l'ospitalità giornaliera di un nucleo di 15 soggetti affetti da Alzheimer, prevedendo, in via complementare, anche una limitata sistemazione residenziale di emergenza per esigenze di sollievo della famiglia di appartenenza capace di ospitare almeno 4 assistiti. Al riguardo, prevediamo un investimento di circa 1,5 milioni (da sostenere mediante accantonamenti a valere su risorse correnti e, per la differenza, attingendo alle disponibilità degli specifici fondi) tenuto conto delle agibilità strutturali consentite dalla attuale struttura del Centro, progettata ab initio per consentire successivi ampliamenti a costo contenuto.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS
Contributo: € 312.660,00

Campo di addestramento USAR
Realizzazione dell'ultimo modulo addestrativo per simulare eventi catastrofali con persone coinvolte ed in grave pericolo, da collocare nell'apposito sito istituito all'interno dell'area del Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa per completare così gli interventi analoghi perfezionati negli anni scorsi. Nello specifico il modulo è finalizzato a ricreare le condizioni di disastro in un centro commerciale affollato a seguito di evento naturale, accidentale o di atto terroristico.
In questa area addestrativa complessa ed articolata vengono simulate, anche con l'impiego di sofisticate tecnologie, le diverse situazioni possibili di salvataggio di persone in pericolo grave, alla cui soluzione vengono addestrati gli operatori sia del Comando locale ma anche quelli di altre province e, con buona frequenza, anche quelli delle unità speciali di altri paesi non solo europei. Quest'ultima circostanza ha valso al Comando Provinciale di Pisa dei VVFF un particolare riconoscimento della sezione dell'ONU competente per gli interventi di salvamento in caso di catastrofi di ogni tipo.
Soggetto Beneficiario: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa
Contributo: € 237.065,73

Il Villaggio del Sorriso – secondo lotto
Secondo intervento di ampliamento del complesso residenziale dell'Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS, destinato ad accogliere giovani affetti da leucemia sottoposti a trapianto di midollo o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello. Il progetto prevede la realizzazione di un secondo corpo di fabbrica che, in aggiunta al primo già realizzato e posto in esercizio nel 2017 (composto da 4 monolocali e da una piscina per riabilitazione motoria), costituisce avanzamento dell'iniziativa denominata "Il Villaggio del Sorriso" ubicato nella stessa area perimetrale ove sorge il fabbricato principale di 12 miniappartamenti della ONLUS allo scopo di incrementarne la originaria capacità ospitativa.

Hanno preso avvio nel febbraio 2019 i lavori per la realizzazione dell'immobile, ove troveranno collocazione 8 unità abitative monolocale, con relativi servizi comuni, destinate ad accogliere giovani dimessi dal reparto di oncologia pediatrica dell'AUOP ed in trattamento terapeutico post-intervento. Con tale secondo corpo di fabbrica del Villaggio del Sorriso si arriva alla capacità ospitativa di 24 soggetti, accompagnati ed assistiti da un familiare, per il tempo necessario alla somministrazione (di durata variabile) da parte dell'AOUP di terapie specifiche post intervento e post dimissione dalla degenza ospedaliera (trapianto di midollo in caso di leucemia o trapianti ossei in caso di sarcoma osseo).
A partire dal 2011 (anno di entrata in esercizio del primo fabbricato) e fino a tutto il 2017 (anno di entrata in esercizio del primo corpo di fabbrica del Villaggio del Sorriso), sono stati ospitati ed assistiti, in regime di totale gratuità, 181 soggetti per un totale di 23.668 giorni di presenza nelle strutture.
Soggetto Beneficiario: Associazione L'Isola dei Girasoli ONLUS
Contributo: € 200.000,00 (che si aggiungono alla disponibilità già accantonata di € 600.000,00 negli esercizi 2014 e 2017)

Sostegno alle nuove emergenti povertà
Il 'Rapporto Povertà 2018' della Caritas ancora una volta mette in evidenza una realtà crescente nel campo di quelle che si possono definire le nuove povertà sul nostro territorio.
Ne sono una prova i 34.552 pasti distribuiti in un anno dal sistema delle mense, diurne e serali, gestite dalla Caritas, i 2.219 pacchi spesa distribuiti e le 2.294 docce fatte al servizio ad hoc di via delle Sette Volte. La Cittadella della Solidarietà, l'Emporio di generi alimentari, realizzato nel quartiere del Cep anche grazie al contributo della Fondazione Pisa, ha aiutato 1.681 persone tramite la distribuzione di 143.646 chili di generi alimentari, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente.
In risposta al significativo incremento registrato nelle richieste di aiuto che la Caritas Diocesana riceve soprattutto dalle nuove povertà emergenti, la Fondazione ha deciso di intervenire fornendo sostegno in particolare per la conduzione delle mense sociali del territorio.
Soggetto Beneficiario: Caritas Diocesana
Contributo: € 40.000,00

Charlie Telefono Amico
Il numero verde 'Charlie Telefono Amico' rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera da oltre venti anni, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. Il numero verde che la Fondazione Charlie mette a disposizione degli utenti è completamente gratuito ed il contributo della Fondazione sostiene le spese telefoniche, i costi del servizio on-line e la gestione della messaggistica on-line. Il 2018 ha segnato un importante anno di svolta e di consolidamento per il servizio in quanto è stato messo a punto un programma focalizzato sulla comunicazione con gli adolescenti grazie alla progettazione di una nuova chat line realizzata in collaborazione con gli studenti delle scuole di Pontedera.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie ONLUS
Contributo: € 40.000,00

Cittadinanza attiva per la demenza
L'iniziativa è ispirata alla buona riuscita di progetti che in paesi come il Giappone, il Regno Unito, l'Australia e l'Olanda, hanno visto la costruzione di veri e propri villaggi dedicati alle demenze senili e strutturati per rispondere alle relative necessità. In particolare, il progetto prevede la sperimentazione in un quartiere di Pisa opportunamente scelto, di un protocollo di assistenza sociale condivisa e diffusa verso tali patologie, in una fase antecedente la loro radicalizzazione. L'iniziativa si sviluppa in due fasi: la prima servirà ad identificare il quartiere di Pisa più idoneo attraverso i seguenti criteri: presenza di zone di incontro e aggregazione (associazioni, centri culturali, ecc.) aree commerciali e attigua zona residenziale; realizzazione di un censimento delle persone con diagnosi di demenza, individuazione dei relativi fabbisogni; elaborazione di un piano d'intervento coordinato per la ricerca e il soccorso di persone affette da patologie neurodegenerative. La seconda fase verrà dedicata alla creazione della rete di cittadinanza attiva mediante il coinvolgimento di associazioni, famiglie, esercenti, operatori sociali, nell'intento di favorire sicurezza, protezione, una maggiore autonomia e una migliore qualità della vita ai malati e alle famiglie.
Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Contributo: € 29.100,00

Non solo noi
L'Associazione è una realtà ormai affermata sul territorio nell'ambito socioassistenziale rivolto a disabili di varia natura e tipologia (psichici, fisici, motori e sensoriali). Oltre ad un'assistenza generica, vengono proposte attività occupazionali attraverso percorsi personalizzati concordati con il servizio di assistenza sociale della Società della Salute Area Pisana. Queste attività sono svolte da operatori volontari aderenti all'Associazione, in 'Laboratori' istituiti presso la sede dell'Associazione stessa, con diverse aree di attività ed obiettivi differenziati: pittura su stoffa, falegnameria, cucina, giardinaggio, laboratori teatrali. Vista la crescente richiesta di partecipazione a queste attività, l'ente è intenzionato ad ampliare l'offerta laboratoriale ed assistenziale ad un numero maggiore di utenti (fino a 60 unità), estendendo l'offerta anche a persone affette da demenza senile ed Alzheimer, pensionati in depressione a causa dell'inattività. L'iniziativa prevede un percorso triennale con l'inserimento di personale specializzato reclutato ad hoc per l'iniziativa. La fruizione da parte dei destinatari, reclutati tramite segnalazione dei Servizi Sociali, è completamente gratuita.
Soggetto Beneficiario: Associazione Dinsi Une Man
Contributo: € 29.000,00

Coppa del Mondo di scherma paralimpica
La Federazione Italiana Scherma e la Federazione internazionale hanno scelto ormai da qualche anno la città di Pisa - accanto alle sedi storiche di Hong Kong, Montreal, Budapest, Parigi e Varsavia - come sede per ospitare una fra le sei prove di Coppa del Mondo di scherma paralimpica per le qualificazioni degli atleti alle paralimpiadi. Le gare si svolgono presso il PalaCUS e la U.S. Pisascherma promuove l'evento come una grande iniziativa sociale, frutto della sinergia tra una prestazione sportiva di altissimo livello e la sua valenza come strumento di integrazione sociale. La Fondazione ha sostenuto la manifestazione del 2018 e sosterrà anche quella in programma per il 2019.
Soggetto Beneficiario: ASD U.S. Pisascherma
Contributo: € 20.000,00

Scuola di Teatro Don Bosco
Dal 2011 l'Associazione I Sacchi di Sabbia propone con cadenza annuale un percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della sezione maschile della Casa circondariale di Pisa il cui scopo primario è partecipare al recupero psicosociale, emotivo e culturale del soggetto detenuto, sostanziando anche la finalità riabilitativa e rieducativa della detenzione. Considerati i positivi risultati ottenuti, la Fondazione ha sostenuto l'estensione del progetto anche alla sezione femminile, mantenendo una linea di continuità didattica tra i due laboratori, condividendo la metodologia formativa e rispettando le differenze di genere.
Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia
Contributo: € 15.000,00

Eppursimuove… anche d'estate!
Il progetto si poneva come obiettivo la realizzazione di laboratori sensoriali marini e attività all'aria aperta presso la spiaggia attrezzata della Fondazione Stella Maris a Calambrone. Rivolto a bambini con disabilità gravi/gravissime, il progetto ha inteso sostenere durante il periodo estivo le famiglie associate alla ASD Eppursimuove. I laboratori, condotti dagli educatori della Fondazione Stella Maris, si sono svolti nel mese di luglio, con incontri settimanali di 3 ore ciascuno, ognuno dei quali strutturato e adeguato alle potenzialità dei bambini coinvolti.
Soggetto Beneficiario: ASD EppurSiMuove
Contributo: € 10.392,00

Rampa di accesso
Realizzazione di una rampa di accesso a norma di legge per persone portatrici di handicap, secondo le norme vigenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, presso la resede esterna della sede della Società di San Vincenzo de Paoli a Pisa.
Soggetto Beneficiario: Società di San Vincenzo de Paoli
Contributo: € 7.700,00

Musicadentro
Settima edizione del progetto di educazione musicale riservato ai detenuti della Casa circondariale di Pisa finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale di 30 elementi circa, con l'obiettivo finale di

costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle circostanze, anche un mezzo per attuare il principio di rieducazione della pena e un'occasione di socializzazione.
Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Il Mosaico
Contributo: € 6.000,00

Giochi per disabili
La Fondazione sostiene l'acquisto di nuovi giochi accessibili da utenti disabili nell'ambito della riqualificazione, portata avanti dall'amministrazione comunale di San Giuliano Terme, delle aree verdi pubbliche dedicate ai bambini.
Soggetto Beneficiario: Comune di San Giuliano Terme
Contributo: € 6.000,00

In sella per volare
Progetto di ippoterapia, che prevede l'utilizzo del cavallo come supporto terapeutico a vantaggio di talune patologie psicomotorie. L'iniziativa si articola in una serie di lezioni di equitazione rivolte a soggetti con disabilità fisica e intellettivo-relazionale, svolte con cadenza bisettimanale per sei mesi presso il Centro Equestre di proprietà dell'Associazione e sito in Coltano.
Soggetto Beneficiario: ASD Terre Brune Equestrian Centre
Contributo: € 3.000,00

Interventi Istituzionali

Comitato toscana AIRC
Contributo per sostenere l'organizzazione dell'evento "Brindisi per la ricerca", iniziativa di informazione e fund rising per la cura del cancro, organizzata in collaborazione con la Fondazione Pisana per la Scienza. Nell'ambito di tale evento, svoltosi presso la sede della FPS il giorno 17 novembre 2018, si è tenuta una sessione di informazione sulle novità più recenti e sulle prospettive di sviluppo nel prossimo futuro nell'ambito delle terapie oncologiche.
Contributo: € 6.500,00

Associazione Dinsi Une Man
Sostegno per l'acquisto di tappezzeria, stoffe e legname per realizzare preparati dipinti su stoffa e legno nel Laboratorio dell'Associazione permettendo un interscambio merceologico tra gli utenti e il riutilizzo del materiale per la preparazione dei costumi nell'ambito dell'attività teatrale. Gli utenti a cui è rivolta l'iniziativa soffrono di disabilità sia fisica che mentale.
Contributo: € 5.000,00

Associazione Culturale "Il Mosaico"
Sostegno alle molteplici iniziative portate avanti dall'Associazione sul territorio, quali ad esempio quattro concerti organizzati in occasione della Quaresima, incontri-racconti organizzati in occasione della 'Giornata delle Vittime del Terrorismo e delle stragi', ed ancora concerti, commemorazioni.
Contributo: € 5.000,00

Associazione di Volontariato Arci 690 Progetto Chernobyl
Sostegno alle spese di viaggio che l'Associazione sostiene per far arrivare bambini bielorussi a Pisa, circa 25/30 nel periodo estivo e circa 2/3 nel periodo natalizio e parte delle spese per ospitare circa 10/20 bambini nella Colonia creata nella struttura messa a disposizione dal Parco di San Rossore.
Contributo: € 4.000,00

UNITALSI
Sostegno alle molteplici attività che la sottosezione di Pisa svolge durante tutto l'anno a favore delle categorie sociali deboli. I volontari UNITALSI sono infatti impegnati ad organizzare, accompagnare, assistere le persone con disabilità, malate, anziane o bisognose di aiuto.
Contributo: € 4.000,00

Associazione Volontari Ospedalieri Pontedera
Sostegno all'attività dell'associazione di assistenza gratuita dei ricoverati presso l'ospedale Lotti di Pontedera garantendo una presenza amica, di ascolto e di aiuto allo scopo di alleviarne per quanto possibile i problemi che lo stato di malattia e spesso la solitudine comportano.
Contributo: € 3.500,00

Associazione Oncologica Pisana "Piero Trivella"
Contributo a sostegno di una iniziativa promossa dal Gruppo Donna dell'Associazione Oncologica Pisana A.O.P.I, per l'acquisto di 30 parrucche a favore di donne che perdono i capelli a causa della chemioterapia.
Contributo: € 3.500,00

Associazione Italiana Persone Down – Sezione Pisa
Contributo finalizzato a sostenere il progetto 'Fare Centro' rivolto a adulti affetti da Sindrome di Down con disabilità medio grave.
Contributo: € 3.500,00

Centro Italiano Femminile Comunale di Pisa
Contributo a sostegno delle attività che il CIF Comunale di Pisa svolge per concorrere al recupero sociale di ex detenute iniziando quando ancora stanno scontando la pena. Nell'ottica rieducativa e riabilitativa della carcerazione, il CIF gestisce laboratori che coinvolgono la società così da favorire il collegamento tra carcere e mondo esterno per preparare e aiutare nel passaggio alla libertà e al reinserimento nella comunità.
Contributo: € 3.500,00

Associazione Volontari Ospedalieri Pisa
Sostegno all'acquisto di materiali e nuovi camici per il personale volontario che opera all'interno del reparto ospedaliero di Pediatria dell'Ospedale Santa Chiara a Pisa.
Contributo: € 3.500,00

Società di San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrale di Pisa
Contributo a sostegno delle attività caratteristiche che vedono impegnata l'Associazione dalla sua nascita ad oggi. L'ente è impegnato da sempre nella rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione di ogni persona, provvedendo alla distribuzione di vestiario e di generi alimentari a persone bisognose.
Contributo: € 3.500,00

UNICEF Provinciale di Pisa
Sostegno alla realizzazione di lezioni, laboratori, seminari, spettacoli e manifestazioni per informare e sensibilizzare sulle tematiche di rischio minorile e sui diritti riconosciuti e garantiti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e Adolescenza del 1989.
Contributo: € 3.000,00

Associazione di Promozione Sociale "Orecchie Lunghe e Passi Lenti"
Contributo a sostegno di un progetto di animazione musicale interculturale e di incontro dei bambini con gli asinelli dell'associazione per imparare a guardare la diversità come una risorsa.
Contributo: € 3.000,00

Fondazione ANT Italia Onlus – Delegazione di Pontedera
Sostegno all'attività di assistenza gratuita medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica e, in particolare, al progetto 'Melanoma ANT per i cittadini di Pisa e Provincia: la prevenzione può essere la prima forma di cura'.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Sezione della Provincia di Pisa
Sostegno all'attività dell'Associazione di assistenza psicologica e motoria, sociale e fisica a persone affette da Sclerosi Multipla, e di diffusione di una corretta informazione sulla malattia, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, promozione della ricerca scientifica.
Contributo: € 3.000,00

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS ONLUS Pisa
Contributo per rinnovare e sostituire arredi ed elettrodomestici dell'appartamento in cui l'Associazione svolge le attività del progetto 'Oggi con noi': persone adulte con disabilità intellettiva più o meno grave sono messe in condizione di vivere concretamente esperienze di autonomia abitativa, sperimentando e realizzando un distacco graduale dalle famiglie.
Contributo: € 3.000,00

Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino
Sostegno all'attività di assistenza alle famiglie che si rivolgono all'Associazione per avere un aiuto nel risolvere o arginare problematiche legate alla mancanza di lavoro, a difficoltà abitative, alla presenza di anziani, ammalati, bambini che necessitano di maggiori attenzioni in campo scolastico e educativo.
Contributo: € 3.000,00

Autismo Pisa ONLUS
Il contributo andrà a sostenere una serie di attività finalizzate al raggiungimento di una ragionevole autonomia di soggetti adulti affetti da disturbi dello spettro autistico con azioni mirate all'accompagnamento in percorsi di indipendenza compatibili con i diversi livelli di gravità della patologia.
Contributo: € 3.000,00

ASD Associazione Ippica In Battaglino
Sostegno all'organizzazione di giornate dedicate a bambini problematici e alle loro famiglie, scandite da attività di musica, teatro, pittura, con animali e piante, gestite da educatori, psicologi e artisti esperti nell'uso delle arti nella terapia e nell'educazione.
Contributo: € 2.500,00

Associazione Progetto Laboratorio
Sostegno al Progetto LAS (Laboratorio Agricolo Sociale) nel settore viticolo e olivicolo e all'avviamento di nuovi percorsi in aziende agricole locali che si sono rese disponibili ad accogliere soggetti in difficoltà accompagnati da tutor, per promuovere salute e dignità sociale di persone svantaggiate ed emarginate attraverso l'inserimento lavorativo in ambito agricolo offrendo formazione specifica.
Contributo: € 2.000,00

Compagnia di San Ranieri
Contributo a sostegno delle attività dell'Associazione per la raccolta di fondi per i detenuti del Carcere di Pisa e per sostenere le attività della Cittadella della Solidarietà, centro di accoglienza per i poveri della Caritas di Pisa.
Contributo: € 2.000,00

Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus
Sostegno all'attività dell'Associazione di raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria, specialmente alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati, di modo che l'eventuale spreco della filiera agro-alimentare diventi ricchezza per gli Enti assistenziali che accolgono quotidianamente i più poveri.
Contributo: € 2.000,00

Ordine di Malta
Contributo straordinario per la realizzazione, in collaborazione con la Caritas Diocesana, di un evento di solidarietà presso la Chiesa del Carmine. In occasione della festività di San Giovanni Battista, Patrono dell'Ordine, il 24 giugno 2018 è stato organizzato, per il quinto anno consecutivo, un 'pranzo di solidarietà' per i senza fissa dimora ed i poveri della città di Pisa.
Contributo: € 2.000,00

Associazione Auser Soccorso Argento
Contributo finalizzato a sostenere l'educazione di bambini appartenenti a famiglie in condizione di disagio economico laddove vi siano difficoltà/carenze di studio, allo scopo di rafforzare e consolidare la crescita

scolastica e personale ed evitare situazioni di emarginazione sociale con i coetanei, attraverso un percorso fatto di studio, musica, arte e giochi.
Contributo: € 800,00

Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2018 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficienza ammontano complessivamente ad € 3.348,00.

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2018, nel rispetto di quanto previsto nel budget 2018, contributi per un importo complessivo pari ad euro € 2.650.000,00.

Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS
La Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, orientata nell'ambito della Ricerca Scientifica e Tecnologica, è un ente strumentale al quale è stato assegnato l'obiettivo di svolgere direttamente attività di ricerca, in particolare sviluppando progettualità nell'area disciplinare della biomedicina molecolare. La prima iniziativa varata dalla fondazione di scopo ha avuto come oggetto la realizzazione e la gestione di un Centro di ricerca in ambito genoproteomico. Le dinamiche evolutive proprie dell'indagine scientifica hanno poi spinto a superare l'iniziale perimetro di studio, ampliandolo sino a ricomprendere l'insieme delle 'scienze omiche' e l'ambito cardiovascolare. Per l'attuazione di tale programma, la Fondazione di scopo ha progressivamente acquisito apparecchiature scientifiche d'avanguardia ed arruolato qualificato personale da impegnare in specifiche attività di ricerca. Lo sviluppo delle attività scientifiche del Centro sin qui indicate ha rapidamente reso necessario disporre di una adeguata sede operativa con ambienti e supporti tecnologici di dimensioni e qualità coerenti con la crescita dei volumi di attività registrata. Per corrispondere a tale esigenza, sulla medesima area sita nel Comune di San Giuliano Terme e che già ospita il Centro Le Vele, è stata costruita una nuova struttura inaugurata il 22.02.2018.
La struttura, localizzata strategicamente in un contesto territoriale dove sono già insediati enti a forte vocazione scientifico/sanitaria ed assistenziale, si sviluppa su di una superficie di circa 3000 mq posti su due piani ed è stata concepita secondo moderni standard strutturali, architettonici, energetici e funzionali.
Le attività scientifiche della Fondazione Pisana per la Scienza sono periodicamente sottoposte a valutazione da parte di una Commissione di scienziati di fama internazionale coordinati dal Prof. Lamberto Maffei che ha costantemente asseverato, sulla base degli standard riconosciuti in materia, la qualità delle attività scientifiche ivi realizzate e dei risultati ottenuti tempo per tempo. Il rapporto di sostegno alla Fondazione Pisana per la Scienza per lo svolgimento delle attività di ricerca è disciplinato da specifica convenzione di durata triennale (quella giunta a scadenza il 31.12.2018 è già stata rinnovata alle medesime condizioni fino al 31.12.2021).
Ulteriori risorse pervengono alla Fondazione Pisana per la Scienza dai comuni canali di finanziamento della ricerca scientifica (progetti europei, nazionali e regionali), direttamente o attraverso partnership con altri enti di ricerca.
La FPS ha ottenuto l'iscrizione nel registro degli enti che svolgono attività di ricerca scientifica (di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 35/2005) conservato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed al registro degli enti che svolgono attività di ricerca scientifica in campo sanitario (di cui all'articolo 1, comma 353, della legge 23.12.2005 n. 266) conservato presso il Ministero della Salute. Entrambe le iscrizioni sono, tra l'altro, funzionali all'acquisizione di risorse pubbliche destinate alla ricerca.
Da ultimo ricordiamo che è tuttora in fase di approfondimento, come anticipato in occasione della riunione della Deputazione del 25 ottobre 2018, l'opportunità e la convenienza per la Fondazione Pisa di entrare a far parte della Fondazione Human Technopole, fondazione di partecipazione promossa dal MIUR, dal MEF e dal Ministero della Salute per realizzare nell'area ex EXPO di Milano un avanzato e complesso macrolaboratorio di ricerca in scienze della vita che interessa numerose discipline, comprese quelle trattate dal nostro centro di ricerca. Opportunità e convenienza che deve essere ricercata per un verso sotto il profilo della effettiva partecipazione ad un programma pluriennale di ricerca scientifica di carattere strategico a livello nazionale ed europeo, per altro verso, sotto il profilo delle possibili ricadute positive per la Fondazione Pisana per la Scienza

in termini di sviluppo di attività scientifiche, accrescimento reputazionale ed opportunità di funding per la ricerca.
Il contributo erogato per il 2018 è stato di € 2 milioni a sostegno delle attività di ricerca svolte dalla Fondazione Pisana per la Scienza.
Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS
Contributo: € 2.000.000,00

Importo destinato al prossimo Avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica
Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall'emanazione del prossimo Avviso è stato previsto l'accantonamento di una specifica somma.
Accantonamento: € 629.229,67

Oneri Commissione di monitoraggio e valutazione Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, Supervisori Scientifici e Commissione consultiva
Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS e quelli relativi al lavoro di supervisione scientifica effettuato da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore ammontano complessivamente ad € 20.770,33.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018
DELLA FONDAZIONE PISA

All'Assemblea dei soci
Alla Deputazione

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.
La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A), la *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B), la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c*.

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Pisa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione al 31 dicembre 2018 nonché del risultato economico a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge e quelle a specifiche che ne disciplinano i criteri di redazione (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica) e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte

del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Pisa al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Pisa al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Pisa al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alla normativa specifica per le fondazioni bancarie (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni della Deputazione ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.
Abbiamo acquisito dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile dell'area amministrazione contabilità e bilancio, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle fondazioni di scopo; non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Al collegio dei revisori è attribuita anche la funzione di *organismo di vigilanza* ai sensi del D. Lgs. 231/01. A tal riguardo vi diamo atto che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della fondazione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ed a quelle specifiche di cui al già richiamato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio dei revisori concorda infine con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio proposti dagli amministratori in calce al bilancio per i quali sono state osservate, tra le altre, le disposizioni emanate dal vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze con le quali sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2018.

Pisa, 18 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Sandro Sgalippa (Presidente)

Dott.ssa Chiara Calvani

Dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli